

Corse al galoppo di Vinovo. Mentre i cavalli corrono, tuo figlio può correre tra 1.000.000 di metri quadrati di verde, e "riposarsi" nel nuovo campo giochi.

Premio
Palazzo Paesana
L. 5.500.000
Inizio ore 15



VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

TORINO
ASCOLI

con Pulici

CATANZARO
JUVENTUS

con Furino

I servizi a pagina 25

L'identikit ricostruito in base alle testimonianze Questo uno dei terroristi che hanno assassinato Ghiglieno



ANNI 25-30 -
STATURA 1,75-1,80 -
CORRENDA ROBUSTA
CAPELLA BIONDO-SCURO

«Abbiamo sentito diversi testimoni e siamo giunti alla preparazione di un identikit che dovrebbe corrispondere

ad uno degli sparatori o, comunque, ad uno dei quattro che aveva una pistola in mano. Abbiamo trovato buona

collaborazione fra la gente, ma in quei momenti le emozioni sono tali che a volte confondono un po' le idee. Comunque ci stiamo muovendo. Su un piano più generale da dopodomani le volanti aumenteranno da sette a venti, con miglioramento del servizio. Ma questa era una cosa già decisa e non in relazione con il delitto di ieri.

Con queste parole il questore di Torino, Pirella, ha concluso una breve conferenza stampa tenuta verso mezzogiorno. Gli inquirenti su questa base cercheranno di risalire agli assassini. Pare, però, che la lista dei «bersagli», comprendente il nome di Ghiglieno fosse in possesso dei carabinieri da quando fu scoperto il covo di Nichelino: «Non fatemi dire nulla su questo punto — ha mormorato Pirella — potrebbe essere spiacevole».

Il volantino di «Prima Linea», che rivendica l'assassinio dell'ing. Ghiglieno tenta di dare una spiegazione dell'orrendo delitto con una «logica» incredibile ed assurda. In sintesi affermano di averlo ucciso perché era un uomo capace.

«La capacità di controllo in tempo reale dell'avanzamento del prodotto lungo la catena di montaggio, la capacità di coordinare fra loro i diversi segmenti produttivi, di correlare costantemente prospettive di vendita, andamento produttivo, afflusso

dei prodotti di base, ed intermedie, produce un funzionamento del processo lavorativo privo di tempi morti, stringe gli operai in una morsa che sprema da loro tutta la fatica richiesta all'aumento della produttività. Lo stesso lavoro impiegato è profondamente modificato con un forte aumento

dei ritmi di lavoro. Intaccare le funzioni di pianificazione, logistica, informatica e controllo degli enti centrali Fiat, significa mettere in crisi quell'apparato di comando che si è assunto il compito di annientare ogni resistenza operata».

Segue un tentativo di intimidazione generale:

«Proseguire la campagna di terrore proletario, lanciare la parola d'ordine dell'annientamento del comando dell'impresa, estendere il terrore alle gerarchie intermedie, coinvolgere la rete combattente ed estenderla. Queste sono indicazioni immediate per la prossima fase».

Altri servizi a pagina 5

Per la furia del maltempo Disastri in Liguria



Sestri Levante. Due ponti travolti dalla violenza delle acque nei pressi della ferrovia

GENOVA — I quartieri della periferia orientale della città sono stati i più colpiti dal violento nubifragio che si è abbattuto sulla riviera di Levante. Cantine allagate, automobili e barche rovesciate in mare, traffico difficoltoso sulla via Aurelia sono state le conseguenze più rilevanti. Oggi i treni della linea Genova-Roma transitano con ritardi notevoli. Più preoccupante la situazione a Sestri Levante, dove la maggiore azienda, la Fit (Fabbrica Italiana Tubi), ha avuto le caldaie e parte dei macchinari semidistrutti dall'allagamento.

La Fit, che dà lavoro a 2500 operai e anche ad una serie di piccole aziende che eseguono commesse per conto dell'azienda, non potrà riprendere l'attività per molti giorni. Gli stessi operai della Fit stanno lavorando alacremente per liberare le caldaie dal fango, dalla nafta per poter riprendere più rapidamente il lavoro. Vigili del fuoco, mezzi mili-

tari sono impegnati nell'opera di prosciugamento della parte bassa della città, la più colpita. Il comune di Sestri Levante ha istituito un comitato di emergenza per provvedere alle necessità più urgenti.

sta mattina le contrattazioni al mercato dei fiori di Sanremo.

Torino: + 10

Stamane alle ore 13 il termometro segnava a Torino appena 10 gradi sopra lo zero. E' la prima volta dalla primavera scorsa che non si registra una temperatura così bassa.

La nuova indennità integrativa per trimestre Statali: la contingenza

Ecco com'è calcolata ora trimestralmente l'indennità integrativa speciale per i

pubblici dipendenti in base all'accordo fra sindacati e governo, in via di definizione.

Dal 1° gennaio 1979	L. 195.268
Dal 1° luglio 1979	L. 228.714
Dal 1° gennaio 1980	
a) nell'ipotesi che solo per il mese di gennaio 1980 venga corrisposta l'indennità integrativa in applicazione della vigente disciplina	L. 259.771 (1)
(1) Riferita ai 13 punti di contingenza relativi al semestre maggio-ottobre 1979	
b) se viene conservata la misura stabilita per il semestre in corso (se la variazione sarà fatta direttamente a febbraio 1980)	L. 228.714
Dal 1° febbraio 1980	L. 278.883 (2)
(2) Riferita agli 8 punti di contingenza stimati per il trimestre novembre 1979-gennaio 1980.	

IN LIRE MENSILI LORDE

ne. Dal 1° gennaio 1980, bisognerebbe modificare la misura dell'indennità integrativa e speciale. Per evitare che dal febbraio ci sia una successiva variazione si potrebbe addizionare ad un aumento unico, a partire dal 1° febbraio: il problema è aperto. Non si conoscono i dati relativi al trimestre novembre 1979-gennaio 1980, né del trimestre agosto-ottobre 1979. Le stime che riportiamo in tabella qui accanto sono basate sul presupposto che i punti di contingenza siano 8 per il primo periodo e 7 per il secondo. A gennaio 1980 i pubblici dipendenti scontano i punti del semestre precedente, però a febbraio si allineeranno a quelli del settore privato.

Per l'energia Aspre critiche della Uil a Cossiga

ROMA — Dura presa di posizione della Uil sulla politica energetica del governo, di cui si chiede una profonda modifica. In vista dell'incontro con il governo sui problemi energetici e tariffari (incontro di cui i sindacati attendono la convocazione per i prossimi giorni), il segretario generale della Uil, Benvenuto, ha puntualizzato la posizione delle Confederazioni avvertendo, in una intervista che uscirà sul prossimo numero di «Epoca», che «ciò che ci preoccupa maggiormente è questo atteggiamento di un governo debole che vuole conquistare una sua forza con provvedimenti velleitari, che presuppongono un duro scontro con il movimento sindacale».

«Il nostro — ha aggiunto Benvenuto — non è un ultimatum, ma un avviso al governo: i problemi vanno affrontati e risolti con l'ascolto delle parti sociali. Ciò che noi vogliamo è di definire una volta per tutte un piano reale energetico, di fare finalmente delle scelte concrete, la costruzione di nuove centrali con il consenso della gente. Per quanto riguarda gli aumenti decisi dal governo sappiamo benissimo che andremo incontro a sacrifici, non siamo così demagoghi da non comprendere questo discorso. Vogliamo solo che la destinazione di questi nuovi miliardi non finisca in rimborsi ai petrolieri: ciò che vogliamo è che questi soldi siano utilizzati per realizzare investimenti per produrre energia».

Sul problema fiscale il leader della Uil ha chiesto la modifica dell'attuale sistema perché «oggi pesa solo sui lavoratori».

Benvenuto ha poi ripetuto il «no» dei sindacati a una politica tariffaria «impropria per cui compie sacrifici solo chi poco ha o chi ha meno. Le tariffe vanno aggiustate, lo sappiamo benissimo, però vogliamo che ci sia un rispetto per le fasce sociali».

Domani comincia l'autunno

ROMA — Domani comincia l'autunno: esattamente alle 17 italiane il Sole entra nella costellazione della Bilancia ed è l'equinozio. Il 23 settembre è appunto uno dei due giorni dell'anno (con il 21 marzo, inizio della primavera) nei quali giorno e notte hanno durata uguale. Questo per la posizione della Terra rispetto al Sole. Sul nostro orizzonte il Sole assume una posizione intermedia rispetto a quella molto alta dell'estate e molto bassa dell'inverno.

Quest'anno l'inizio dell'autunno astronomico coincide con quello meteorologico.

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuticchia

Consiglieri Vittorio Chiusano

Carlo Masseroni

Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)

Pierluigi Bertola

Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164

DEL 19-3-1979

Conclude oggi a Flossenbürg il viaggio in Germania

Visita di Pertini alla tomba del fratello ucciso dalle SS



Monaco di Baviera. Il presidente Pertini ieri tra i lavoratori italiani emigrati (Tel. AP)



Eugenio Pertini, il fratello di Sandro, ucciso dai nazisti

MONACO — Il Presidente della Repubblica Pertini conclude oggi la sua visita in Germania facendo tappa a Flossenbürg, al campo di concentramento dove suo fratello Eugenio venne ucciso dalle SS.

Durante il suo soggiorno, Pertini si è incontrato con il presidente della Repubblica Federale tedesca Karl Carstens, con il cancelliere Schmidt e con i dirigenti dei partiti politici Brandt, Kohl, Gensher e ieri con Strauss. Nei colloqui, definiti dal Presidente italiano «franchi, leali e cordiali», sono stati affrontati temi internazionali, economici e dell'emigrazione.

In particolare il Capo dello Stato ha richiamato l'attenzione dei politici tedeschi sui problemi del Mezzogiorno e delle altre regioni d'Italia più sfavorite economicamente e sull'insediamento degli emigrati italiani nella realtà tedesca (ieri Pertini ha tra l'altro visitato la Man, una fabbrica meccanica di Monaco dove lavorano 1500 italiani).

La prima visita ufficiale all'estero del presidente italiano aveva lo scopo di favorire una maggiore comprensione, a tutti i livelli, tra italiani e tedeschi. «Penso di aver raggiunto questo scopo», ha dichiarato Pertini.

Carlo Ponti sotto inchiesta per commercio di film in Usa

WASHINGTON — Carlo Ponti è sotto inchiesta della Security and Exchange Commission (Sec, incaricata di vigilare sulla regolarità delle operazioni di Borsa e finanza), che lo sospetta di avere partecipato con due complici ad una truffa tesa a defraudare delle somme investite persone che intendevano speculare sulla compravendita di film.

Ponti, con una dichiarazione diramata tramite il suo avvocato, nega assolutamente qualsiasi irregolarità da parte sua, ma il Wall Street Journal riferisce che, secondo una denuncia pre-

sentata dalla Sec ad un tribunale federale statunitense, Ponti sarebbe uno dei tre principali organizzatori di un programma di investimenti nella compravendita di film: fra il 1975 ed il 1976 vennero raccolte somme di danaro da centinaia di investitori.

La Sec parla di «appropriazione di grosse somme degli investitori». Ponti avrebbe prodotto e venduto 14 film alla società così costituita, ma il Wall Street Journal cita un'organizzazione cinematografica secondo cui i film prodotti in realtà furono solo cinque.



Tossicodipendente, scacciata dalla madre

Giovane partorisce su una vecchia gru

MILANO — Si chiama Alvaro. E' nato ieri nella cabina di una vecchia gru nella darsena di Porta Ticinese. La madre, Daniela De Cristoforo, di 29 anni, lo ha dato alla luce senza alcun aiuto. Quando è giunta un'autoletta della Croce Blu, chiamata da un passante, il bimbo era già nato. Ora si trova, come la madre, nella clinica Mangiagalli.

Entrambi, puerpera e neonato, soffrono di sindrome da astinenza di sostanze stupefacenti. Daniela De Cristoforo è una tossicodipendente. Anche il feto, durante la gravidanza, aveva assorbito la droga che la madre si era iniettata.

La giovane donna ha già un altro figlio, che attualmente vive con la nonna. Quattro mesi fa, Daniela era tornata dalla madre, l'unica persona dalla quale poteva aspettarsi assistenza per partorire in una vera casa. Ma la madre l'ha respinta.

Daniela De Cristoforo è stata costretta a rifugiarsi nella vecchia gru, dove viveva in condizioni di miseria

spaventosa altri tossicodipendenti.

Il padre di Alvaro è attualmente rinchiuso in carcere. Delitto commesso: resistenza alla leva.

Record in apnea delle sorelle Maiorca

SIRACUSA — Nelle acque di Siracusa, di fronte ad Ognina, le sorelle Maiorca, figlie del celebre asso degli abissi, hanno battuto entrambe il record mondiale di profondità in apnea, cioè senza l'aiuto del respiratore. Patrizia, 21 anni, universitaria di lettere, ha raggiunto i 40 metri superando se stessa. Lo scorso anno la bionda siracusana si era fermata a meno 35. La sorella più giovane, Rossana, 19 anni, anche lei studentessa di lettere, ha pure staccato il cartellino alla stessa quota (40 metri) sott'acqua. Tra le due sorelle evidentemente non c'è stata rivalità. Domani il clan Maiorca tenterà il record mondiale maschile, che per ora appartiene ad un allievo del celebre Enzo,

È un giovane di 21 anni - Aperta un'inchiesta Milano: lo operano al naso muore durante l'anestesia

MILANO — Un giovane di 21 anni, Enzo Abbate, abitante a Brescia, è morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Fatebenefratelli» di Milano dopo essere stato sottoposto ad anestesia generale e locale per un intervento di correzione al naso nello studio di un chirurgo milanese. Del fatto, avvenuto ieri pomeriggio, ma di cui si è avuta notizia soltan-

to stamane, è stata avvertita la magistratura.

Enzo Abbate si era presentato nello studio del prof. Giovanni Gola, docente di chirurgia all'Università di Milano e specialista in angiologia e chirurgia vascolare, per un intervento al naso che lo stesso chirurgo ha definito «di modestissima entità».

Il giovane — ha riferito il

prof. Gola — ha chiesto che gli fosse praticata l'anestesia generale, benché non indispensabile per il tipo di intervento. Non essendovi, secondo il chirurgo, fattori che sconsigliassero l'anestesia totale, è stata fatta intervenire un'anestesista: si è così proceduto all'anestesia locale e generale, durante la quale il paziente è entrato in «fibrillazione ventricolare». Inutili tentativi di rianimazione sono stati fatti, anche con l'intervento di un'équipe specializzata dell'ospedale, nello studio medico, in ambulanza e al «Fatebenefratelli», dove il giovane è spirato. La salma di Enzo Abbate è stata portata all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

DETROIT — La Chrysler ha ridotto ulteriormente i programmi di produzione dei modelli a cilindrata più elevata per il 1980. Lo stabilimento di Lynch Road verrà chiuso per due settimane e riprenderà la produzione l'8 ottobre, ma a ritmo ridotto, con sole 320 unità al giorno e un unico turno di lavoro.

Le notizie di oggi

● **Terremoti in Grecia.** Una serie di 25 scosse sismiche di intensità leggera sono state registrate nelle regioni della Grecia occidentale e meridionale ieri mattina. Nessuna segnalazione di danni alle cose o alle persone.

● **Ucciso dal camion del padre.** Il piccolo Gavino Pisano di 6 anni, nativo di Ittiri (Sassari) è stato travolto e ucciso dal camion condotto dal padre Antonello di 35 anni.

● **Pol Pot rimane all'Onu.** Il regime cambogiano di Pol Pot mantiene il suo seggio in seno alla massima assise internazionale, mentre è esclusa qualsiasi delegazione del governo di Heng Samrin, insediato nel paese con l'aiuto dell'esercito vietnamita. La decisione è stata presa dall'assemblea generale delle Nazioni Unite ieri sera con 71 voti favorevoli, 35 contrari e 34 astensioni.

● **Preside "pistolero": denunciato.** Il preside del liceo romano «Orazio», Giulio Scappaglia, è stato denunciato per aver minacciato ieri con una pistola due membri del consiglio di istituto, uno studente ed un genitore che protestavano per il trasferimento di un professore da una sezione ad un'altra.

● **«Uno sbirro di meno».** Rosa Amoroso, 56 anni, accusata di aver pronunciato la frase «uno sbirro in meno» la mattina in cui venne ucciso il tenente colonnello dei carabinieri Antonio Varisco, è stata assolta perché il fatto non costituisce reato dai giudici della sesta sezione penale del tribunale di Roma.

● **Beatles suoneranno per i profughi viet.** Esiste alle Nazioni Unite un progetto artistico ed umanitario ambizioso: riunire per una volta i Beatles che da anni non suonano più insieme e devolvere l'incasso del concerto ai profughi vietnamiti. Il segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim ne ha personalmente parlato con George Harrison.

● **Incidente nucleare in Francia.** Una leggera fuga radioattiva si è verificata ieri pomeriggio nella centrale nucleare di Bugey (Francia Orientale). L'acqua radioattiva proveniente da questa fuga è però rimasta nei circuiti previsti a quest'uso.

● **La Francia non vuole Bokassa.** L'ex imperatore Centrafricano è atterrato in Francia, ma l'asilo politico gli è stato rifiutato. Bokassa ripartirà domani mattina per la Svizzera. L'atterraggio dell'aereo di Bokassa è stato consentito solo perché il carburante stava per esaurirsi.

● **Panama minaccia gli Usa.** Il governo di Panama ha annunciato che a partire dal primo ottobre prenderà il controllo della zona del canale nonostante la camera dei rappresentanti di Washington non abbia ratificato il trattato relativo al cambiamento della sovranità sulla importante via d'acqua.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

Bari	48	72	80	34	5
Cagliari	73	26	90	56	52
Firenze	64	63	59	22	48
Genova	81	61	13	14	38
Milano	9	47	66	53	60
Napoli	74	53	83	4	33
Palermo	18	45	16	37	79
Roma	84	12	3	22	79
Torino	32	61	39	53	30
Venezia	52	1	72	4	19

Dopo la gavetta di 40 anni fa

Un fascio e una firma nel tempio di Nettuno



Anche Lord Byron incise il suo nome

Il ritrovamento della gavetta dell'artigliere Vignando Antonio di cui lunedì 17 ha dato notizia «Stampa Sera» mi ha fatto tornare in mente un altro patetico «cimelio» dell'ultima guerra disgraziata.

Si tratta, questa volta, di una firma incisa nel marmo del tempio di Posidone a Capo Sunion, sull'estrema punta meridionale dell'Attica a una sessantina di chilometri da Atene. Moltissimi turisti italiani l'avranno senza dubbio notata. L'emblema, un fasciolo rozzamente schematizzato, e la data, 1941, da cui è sormontato il nome, non lasciano dubbi sulla personalità dell'autore che, con ingenuità e inconsapevole fierezza stendhaliana, precisa anche il proprio luogo d'origine, Pino Doneda, milanese.

E' probabile, direi certo, che il graffito o meglio l'epigrafe sia stato eseguito dal soldato Doneda durante le lunghe ore di guardia nella solitudine di quel sito incantevole che, oggi, strappa grida di ammirazione ai visitatori ma, allora, doveva strappare gemiti di disperazione a un fante lombardo. Scalpellare il

marmo con un chiodo e un sasso, o con la baionetta e l'elmetto per martello, era prima di tutto un modo per ingannare la noia e poi, con un fondo di vanità, per consegnare ai secoli il ricordo del proprio transito in questa valla di lacrime. O, chissà, anche per protestare con allusivi e polemi riferimenti contro i pazzi che l'avevano strappato all'ombra della Madonna per scaraventarlo a far la sentinella nel tempio di Nettuno sotto il sole o al gelo: «Guardate un po', voi che passate, dove a causa di quel fascio è venuto a finire questo poverocristo di Pino Doneda, milanese».

Se ha riportato a casa la pelle, dove sarà adesso il fante di Capo Sunion e quell'altro, Testolini F. presumibilmente un commilitone, la cui firma è incisa poco lontano? Sicuramente in pensione tutt'e due, forse a giocare a bocce sotto un pergolato alla Bovis. O far ballare i nipotini sulle ginocchia raccontandogli — che barba, nonno — di quando da giovane andò in Grecia a combattere, e magari una volta o l'altra lo faranno cavaliere di Perati (o di Metzovo o

di Grevena) come fecero cavaliere di Vittorio Veneto suo padre che, con gli emolumenti di quell'onorificenza, ci comprava mezzo toscano la settimana. Prima degli aumenti. O forse, vispo arzilla e intraprendente come tutti i milanesi

avrà messo su una trattoria (*Al tridente di Nettuno*, cucina casalinga) o un baretto (*Posidone bar*, gelati di produzione propria) in memoria di quegli anni lontani?

Sia come sia, rimane la soddisfazione di avere piazzato il proprio nome

nel tempio di Posidone accanto a quello del celebre lord Byron, il tempestoso poeta inglese dell'età romantica. Il quale, anche lui con tutte le arie che si dava, non seppe resistere alla tentazione di far sapere ch'era passato di lì. E, forse,

confidava più nella resistenza del marmo che in quella dei propri versi per farsi ricordare dai posteri, senza sospettare che avrebbe avuto come compagni d'immortalità il Pino Doneda e il Testolini F.

Gigi Caorsi

Gli uomini, che vanitosi! (In un anno spendono 72 miliardi per curare la bellezza personale)

Essere belli, snelli e soprattutto giovanili è diventato un imperativo categorico. Difficile sottrarsi ai messaggi martellanti della pubblicità e ai loro modelli di uomo e donna ideale. E così ci si affida ai prodotti miracolosi che promettono allettanti trasformazioni: pelle liscia e vellutata, capelli folti e lucenti, corpo senza cuscinetti adiposi. E ancora: sorrisi smaglianti, occhi luminosi, profumi seducenti. Essere belli è un obbligo, e gli italiani ne sembrano convinti se si considera che nel 1978 hanno speso ben 1498 miliardi di lire in prodotti cosmetici, una cifra da capogiro. Qualcuno sarà tentato di dire: quanto sono vanitose

queste donne! Ebbene no, le cifre sgombrano il campo da radicati pregiudizi: la popolazione maschile italiana ha speso in un anno, solo per radersi e per curare la pelle del viso, oltre 72 miliardi. D'altronde la vanità maschile non è una novità. Già gli antichi egizi si truccavano abitualmente, né più né meno come le loro donne.

Che dire poi dei visi dipinti o delle strane acconciature di molte popolazioni, senza distinzioni di sesso? Massaggi, tinture, oli speciali non sono mai stati una prerogativa delle donne e l'industria cosmetica moderna non l'ha mai sottovalutato: le varie «linee donna» si affiancano alle «linee uomo», cancellan-

do così in questo campo ogni discriminazione.

Il «Beautyshow '79», la mostra dell'acconciatura, cosmetica, estetica e profumeria, svoltasi all'Ente Fiera di Milano, è stata un'importante occasione di verifica del «boom della bellezza» e di quello che offre il mercato in questo campo. Con i loro prodotti, 150 ditte del settore hanno sfatato vecchi luoghi comuni, come ad esempio quello sui «maschietti», ma anche offerto utili indicatori delle nuove tendenze per conquistarsi o mantenersi la bellezza del corpo.

Nell'80 saremo belli all'insegna del ritorno alla natura: in altre parole, l'ecologia anche nella cosmesi. Argille,

erbe, polline di fiori al posto di prodotti chimici: la cosmesi alternativa si è industrializzata, per la pace di chi ormai diffida delle sofisticazioni, delle formule incomprensibili.

Ma la natura a volte non basta. Il progresso tecnico viene in soccorso per essere più accettabile offrendo strumenti all'avanguardia, come ad esempio uno speciale laser in grado di curare l'acne, far sparire la cellulite e le smagliature, ma anche i dolori artrici, perché si sa, l'artrite non è bella.

Il «miracolo» è dunque a portata di mano, non importa se a suon di miliardi.

st. c.

In un libro «gli eroici insuccessi» La classifica dei fiaschi più clamorosi dell'umanità

LONDRA — Una considerazione confortante per chi non riesce mai a fare le cose nel modo desiderato: c'è sempre chi le ha fatte peggio. Adesso il «Libro degli eroici insuccessi», scritto da Stephen Pile, elenca e descrive con grande entusiasmo i più clamorosi fiaschi del secolo. C'è, per esempio, la meno riuscita, in un certo senso, fra le pellicole di propaganda contro gli infortuni sul lavoro. L'ha prodotta nel 1976 la British Aircraft Corporation, per illustrare i rischi corsi dal lavoratore quando non porta gli occhiali di protezione prescritti per certe operazioni.

La fabbrica di aerei si proponeva di persuadere gli operai a mettere gli occhiali; ma le immagini presentate erano tanto impressionanti che un saldatore, terrorizzato, è caduto dalla sedia, e si è ferito alla testa in modo tale che sono stati necessari sette punti di sutura. Non solo, ma altre tredici persone sono svenute e si è dovuto provvedere a portarle fuori della sala.

Poi c'è la cassetta postale meno comoda: è stata installata, per una serie di stupefacenti disavventure tecniche, a quasi tre metri da terra, nella località irlandese di Ballymacra. Tuttavia, nelle tre settimane in cui la cassetta è rimasta in quella inverosimile posizione c'è stato chi vi ha imbucato corrispondenza. «Mi si dice — ha dichiarato l'ufficiale postale — che qualcuno aveva messo a disposizione degli utenti una scala a pioli».

L'Irlanda ha il primo posto in classifica anche nel meno felice degli annunci pubblicitari riguardanti la retribuzione uguale. Il governo di Dublino ha pubbli-

cato un annuncio per l'assunzione di un funzionario addetto a far rispettare le disposizioni sull'uguaglianza delle paghe, e l'avviso offriva uno stipendio diverso per uomini e donne.

L'oggetto da museo dall'etichetta meno esatta è a quanto risulta quello esposto nel 1971 nella contea di

Durham: il cartellino diceva che si trattava di un sestertio romano, coniato fra il 135 e il 138 dopo Cristo. Un visitatore di nove anni ha fatto rilevare che si trattava in realtà di un gettone di plastica, dato in regalo ai consumatori di una bibita analcolica.

(Ansa)

Houston - Privo di difese immunitarie se esce muore Bimbo cresce da 8 anni in una bolla di plastica

HOUSTON — La giornata di ieri ha avuto un significato tutto particolare, dal punto di vista medico, per gli specialisti che studiano il caso di David, il ragazzo che vive in una bolla di plastica, perché a causa di un «disordine» genetico è privo di difese immunitarie, e che ieri ha compiuto otto anni. Nes-

suno è arrivato a vivere fino a questa età con la sua malattia. Anche per lui il compleanno è importante, ma perché vuol dire ricevere in dono giocattoli ispirati alla sua passione del momento, «guerre stellari».

Nell'occasione degli otto anni di David (il cognome del ragazzo non è mai stato rivelato, e questo al fine di proteggere l'intimità della famiglia) ha fatto il punto della situazione il dottor William Shearer. Le condizioni del bambino, ha detto lo specialista, non sono sostanzialmente mutate nel decorso anno; non si conoscono guarigioni spontanee e le prospettive di un trapianto di midollo osseo «non sembrano promettenti». Ma con il passare di ogni anno, ha indicato il dottor Shearer, si accentuano le probabilità di progresso medico.

L'organismo di David non è in grado di combattere i germi, ma a causa dell'ambiente sterile della bolla di plastica il ragazzo non è mai stato malato. Pesa adesso ventidue chili e mezzo, e la sua statura, in aumento, è di un metro e venti. Nella conferenza stampa tenuta dai medici dell'ospedale infantile del Texas, a Houston, ove David trascorre una parte dei suoi giorni, uno degli specialisti, dottor Murdina Desmond, ha detto che «David appare assai simile agli altri ragazzi della sua età, ma ha un vocabolario più esteso e una conversazione dall'aspetto più maturo, risultato del suo stretto contatto con persone adulte. Egli condivide con i coetanei la passione per lo spazio e per «Guerre stellari», e ha espresso la speranza di avere per il compleanno qualcuno dei giocattoli di «Star Wars».

Non ha visto il film, ma ha preso la passione dai racconti degli amici, dalla televisione e dai libri».

Per ogni quattro settimane a casa David ne passa due all'ospedale, il solo luogo ove gli sia consentito di andare, sempre all'interno della bolla di plastica che lo protegge dall'ambiente esterno. La Nasa prevede di completare dopo il primo dell'anno una tuta spaziale che consentirà al ragazzo di lasciare la capsula per un paio d'ore ogni volta.

Il dottor Shearer ha detto che gli esami fatti ogni mese mostrano che la conta dei linfociti di David rimane al quindici-venti per cento della norma. Il dottor Desmond ha dichiarato dal canto suo che le capacità sociali del ragazzo prosperano. Recentemente il ragazzo ha inscenato una recita a casa sua, con quattro compagni della seconda elementare.

Fra la casa e l'ospedale da un lato e la scuola dall'altro capo è stato installato uno speciale telefono che consente a David di ascoltare quanto accade nell'aula scolastica; gli è possibile intervenire nei dibattiti e fare domande, e i compagni di classe gli fanno spesso visita.

La psicologa Mary Murphy dice che David ha una bella intelligenza e un acuto senso dell'umorismo. «Poco tempo fa — racconta — gli ho regalato qualche pesciolino rosso. I pesci sono morti. Una settimana fa gli ho dato qualche pesciolino di tipo diverso. Il mattino dopo mi ha telefonato a casa: era molto emozionato. «Sa che cosa è successo?» — mi ha detto — «La femmina ha avuto i piccoli». Gli ho chiesto quanti. Mi ha risposto che erano troppi per poterli contare».

Ieri (al terzo giorno) primo giorno di scuola

Fra gli appuntamenti d'obbligo per i giornali, c'era una volta quello del primo giorno di scuola. Per l'occasione si tirava fuori De Amicis: Garzone, Franti, la maestrina della penna rossa. Si pubblicavano fotografie di bambini piccolissimi e disperati nascosti dietro immensi cravattini azzurri. Era un giorno importante.

Ancora in anni recenti l'on. Leone, allora Presidente della Repubblica, la vigilia della fatidica data si affacciava alla tele ed esortava i giovani a fare viepiù e viemmeglio. Parlava napoletano stretto e non tutti capivano. Dai gesti, però, e dall'espressione del viso anche i francofoni piemontesi, gli altoatesini di lingua tedesca e le rimanenti minoranze alloglotte arrivavano a rendersi dolorosamente conto che il mattino dopo bisognava lavarsi il collo e le orecchie e andare a imbucarsi in un'aula.

Anche allora succedevano cose divertenti. Una volta a Roma decisero che l'anno scolastico doveva avere inizio senza fallo il 1° ottobre. Diedero disposizioni in questo senso. La sera prima, il Presidente comunicò ai giovani che il giorno dopo avrebbero cominciato a

fare viepiù e viemmeglio. I giovani, chissà, magari sarebbero anche stati d'accordo, tanto per cambiare. Ma il giorno dopo era domenica. Nessuno se n'era accorto. Tutti possiamo sbagliare.

Adesso, queste preoccupazioni non ci sono più. Il primo giorno di scuola è stato abolito. Anche il secondo. Si comincia direttamente dal terzo e dal quarto. Non c'è fretta. Perché non dal quinto? Un giorno in fondo vale l'altro, li vale tutti. Anche il ministro della Pubblica Istruzione Valtutti. L'importante è che ci sia la salute.

Assente per servizio, il nuovo Presidente della Repubblica — degnissima persona — scrive una lettera che il ministro della P. I. recita alla televisione con accento napoletano. La tradizione continua. Nella lettera è detto, con altre sensazioni, che l'avvenire del Paese è nelle mani dei giovani. I cavalieri di Vittorio Veneto tirano un sospiro di sollievo pensando che potranno continuare a far la fila per la pensione senz'essere disturbati dalle cure dello Stato. I giovani ringraziano della fiducia ma fanno notare che, comunque, l'avvenire del Paese è il loro pro-

prio dovranno essere spostati di qualche giorno per forza maggiore: le aule sono occupate dagli insegnanti che devono discutere la piattaforma. In attesa di doverli leggere in classe, secondo le ultime prescrizioni, gli studenti in grado di farlo leggono i giornali a casa o al bar. Le notizie che li riguardano sono incoraggianti.

A Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno) un padre operaio non manda la figlia alle «medie» perché, invece d'insegnarle l'inglese come desiderano l'interessata e la sua famiglia, pretendono d'insegnarle il francese. Il preside cerca di persuadere i riottosi che la lingua di Landru vale almeno quanto quella di Jack lo Squartatore. Niente da fare. Minaccia di ricorrere alle maniere forti. Come parlare a un muro. A questo punto il valoroso funzionario ha un lampo di genio e sfodera l'argomento decisivo, quello che taglia la testa al toro: «Perché fare la guerra sulla scelta della lingua? Tanto, ormai, lo sappiamo: inglese o francese, a scuola non imparano niente lo stesso».

Viepiù e viemmeglio.

g. c.



è nata
LA NUOVA
CONCESSIONARIA
FIAT

AUTOFRANCIA

CORSO FRANCIA 341 TORINO
sede assistenziale e ricambi
VIA LEOPARDI 43 COLLEGNO

un'occasione
per brindare
insieme!
VIENI ANCHE TU



Presentazione e prova
di tutti i nuovi modelli

 **conbipel**
è pelle e pelliccia



a Cocconato
strada Bauchieri 1,
tel. 0141 485.000

a Torino
corso Bramante 28/30

il successo Conbipel è:
PRODURRE e VENDERE
DIRETTAMENTE AL
PUBBLICO!

A COCCONATO
siamo aperti anche alla
DOMENICA

L'ASSASSINIO DEL DIRIGENTE DELLA FIAT

Nel delirante comunicato trovato ieri sera vere e proprie minacce di strage
Prima linea annuncia 'altre azioni'



Moglie e figlio del dirigente assassinato si abbracciano poco dopo la tragica sparatoria

«Anniamento del comando d'impresa», è la parola d'ordine che Prima linea, nel volantino dattiloscritto di sei cartelle spazio uno, ha

lanciato commentando e spiegando l'esecuzione dell'ingegnere Carlo Ghiglieno, ieri mattina, in via Petrarca. Un messaggio ca-

rico di minaccia che ha suscitato, all'interno della gerarchia «alta» della Fiat e di qualche altra grossa azienda torinese, una situazione di

tensione quale mai si era avvertita prima.

Fino ad oggi, infatti, uno degli obiettivi dichiarati delle organizzazioni terroristiche era la «destabilizzazione dei quadri intermedi». Di qui i ferimenti e le uccisioni di capireparto e sorveglianti. Ora, invece, Prima linea comunica di avere «alzato il tiro» e di volerlo mantenere alto. La minaccia è esplicita e i precedenti sanguinosi a Torino e altrove dimostrano che non si tratta di parole vacue.

«Attaccare le funzioni di pianificazione, logistica, informatica e controllo degli enti centrali Fiat significa mettere in crisi quell'apparato di comando che si è assunto il compito di annientare ogni resistenza operaia». Un programma preciso che ha trovato nell'assassinio di Ghiglieno la sua prima tappa, ma che certamente non può essere considerato concluso da questo delitto.

E la paura, a Torino, dilagante, anche se non è certamente radicata in «chiunque», come una certa retorica vuol far credere alla città. I «bersagli» sono pochi, in questa nuova ottica che il terrorismo si è data e non vanno certamente individuati in tutte le sfere sociali e in tutte le strutture. La paura, dunque, c'è, ma non è (o non è soprattutto) dell'uomo della strada. Questo spiega anche quella certa «assuefazione» al terrorismo, così come spiega, per altri versi, l'assuefazione ai sequestri di persona.

Ed è curioso che, mentre le «istituzioni» ripetono logori stereotipi di cordoglio, ad individuare i «nodi» e le radici del terrorismo siano le organizzazioni dei lavoratori e le strutture politiche più vicine alla gran massa dei cittadini.

«Ho convocato il comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, per un esame della si-

tuazione e delle iniziative da assumere, tali da dare una risposta alla strategia del terrore...» è il messaggio del presidente del Consiglio regionale piemontese.

E le Acli: «E' ora che non si facciano più inutili parole, ma fatti. L'efficienza e la democratizzazione della polizia, aiuti alla magistratura, una vera giustizia sociale, un governo adeguato alla gravità della crisi sono le indicazioni da portare avanti. Altri strumenti «straordinari» appaiono sempre più inutili e pericolosi».

Al di là, comunque, dei comunicati, di ogni provenienza, resta la realtà di un uomo ucciso davanti a casa, e di indagini, per ora, difficilissime. Pare certo che il comando disponesse di almeno due auto. Una «132» e una «128». Che ci fossero almeno sette persone, delle quali una sola è il killer. E, soprattutto, che i terroristi fossero bene informati circa le reali funzioni di Ghiglieno all'interno della Fiat, note non a tutti neppure nell'ambito aziendale. Oggi ci sarà l'autopsia, necessaria per legge lunedì i funerali, probabilmente partendo dalla casa della vittima, in corso Massimo d'Azeglio. Nelle mani degli inquirenti una sola traccia: le pallottole 38 special «norma punta cava» usate dagli assassini. ma. b.

●E' incominciata questa mattina, alle 9.30, a palazzo Cisterna l'ottavo congresso provinciale Italia-Urss. Sono in programma una relazione sul lavoro svolto e proposte per il 1980 cui seguirà una relazione sull'attività del «Centro studi di lingua e

letteratura russa» con dibattito.

Parteciperanno Vincenzo Corghi, segretario nazionale di Italia-Urss, Dino Santorino, Aldo Viglione, Diego Novelli e Giorgio Salvetti.

Rapina a Beinasco

Volevano rapinare le buste-paga ma si sono accontentati di due milioni e mezzo. Due giovani mascherati, con il volto coperto da passamontagna, sono entrati ieri nell'ufficio di una ditta di materiali ferrosi di Giuseppe De Francesco, a Beinasco, in viale Risorgimento 10 ed hanno preteso la consegna di tutto il denaro. Hanno minacciato con le armi l'impiegata, Antonietta Sabino, 23 anni, ma hanno trovato nel cassetto soltanto due milioni e mezzo.

echi di cronaca

Sist - Corsi per l'impiego

Alto segretario, segretario d'ufficio, datilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità, perforazione, registrazione, operatori e programmatori. SIST, via Po 2, Torino, tel. 547.573.

CINTO DOBBS

originale americano senza sottocoscia e cinture lavabile - contiene e riduce qualsiasi

ERNIA

Centri Ortopedici di vendita

Via Monginevro, 36

tel. 380.564 Torino

V. Consolata, 11

SANITAS I 538.403 Torino

VILLA ABBADIA

DI SEZZADIO (AI)

ABBZIA DI SANTA GIUSTINA

AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA

Mobili antichi, dell'Ottocento, Liberty e moderni, dipinti dal XV al XX secolo, acquarelli, tempere e disegni, porcellane e maioliche antiche, bronzi d'alta epoca, argenti da collezione, cristalli, lavori in vetro, lampadari, una raccolta di cornici antiche, miniature, rami, stucchi, una raccolta di spade, sculture, avori, marmi, tappeti, arazzi, monete, gioielli, pietre dure, la collezione di stampe, la biblioteca di circa diecimila volumi, tutti gli oggetti che costituiscono il raffinato arredamento di questa esclusiva dimora, saranno dispersi all'asta nel corso di una vendita secondo il seguente programma:

ESPOSIZIONE APERTA AL PUBBLICO:

da giovedì 20 a venerdì 28 settembre 1979 dalle ore 9 alle 22 (orario continuato)

ASTE

del/arredamento antico, delle collezioni d'arte e di tutte le attività mobiliari comprese nella proprietà	Sabato	29 settembre	ore 16 e 21
	Domenica	30 settembre	ore 16 e 21
	Lunedì	1 ottobre	ore 16 e 21
	Martedì	2 ottobre	ore 16 e 21
	Mercoledì	3 ottobre	ore 16 e 21
	Giovedì	4 ottobre	ore 16 e 21

Della biblioteca e della raccolta di stampe	Sabato	6 ottobre	ore 16 e 21
	Domenica	7 ottobre <td>ore 16 e 21</td>	ore 16 e 21
	Lunedì	8 ottobre <td>ore 16 e 21</td>	ore 16 e 21

SEGRETERIA DELLA VENDITA: Presso VILLA ABBADIA di SEZZADIO (AI) Telefono 0131 - 70131

ORGANIZZAZIONE: Zaccaria spa Casa di Vendita

Così è aumentato il costo della vita

Con uno scatto, in percentuale, del 2,57%, settembre diventa il mese più nero del '79 per quanto riguarda i prezzi. L'impennata, guidata dagli aumenti di elettricità e combustibili, porta l'indice inflazionistico, nei primi nove mesi dell'anno a quota 14,21 per cento.

Un traguardo raggiunto e superato solo (negli ultimi dieci anni) nel 1974, un anno dopo la crisi petrolifera del '73. Rispetto all'anno scorso il costo della vita è aumentato, secondo i rilevamenti dell'ufficio statistico del Comune, di quasi il 17 per cento.

GENERI - SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi 1978 Sett.	Prezzi medi 1979 Sett.	Variazioni %
GENERI ALIMENTARI				
Pasta in pacchi da gr. 500	kg	697	784	+12,5
Carne fresca di vitellone, 1° taglio	kg	6.371	7.093	+11,3
Carne fresca di vitellone, 2° taglio	kg	4.854	5.404	+11,3
Prosciutto cotto, coscia	kg	5.724	6.862	+20,2
Baccalà bagnato	kg	3.672	3.942	+7,4
Tonno all'olio, in scatola	kg	5.144	5.840	+13,5
Filetti al naturale surgelati	gr. 400	1.780	2.280	+28,1
Vermouth	litro	1.790	2.081	+16,3
Pesce fresco:				
sarde	kg	1.136	1.374	+21,0
sogliole	kg	8.603	9.766	+13,5
Bietole verdi da costa	kg	482	497	+3,1
Cavoli cappucci	kg	—	559	—
Cipolle bianche	kg	410	526	+28,3
Fagiolini	kg	1.423	1.680	+18,1
Insalata lattuga cappuccio	kg	937	1.278	+36,2
Melanzane	kg	533	730	+37,0
Peperoni colorati	kg	1.043	1.046	+0,3
Pomodori da sugo	kg	353	363	+2,8
Fichi freschi bianchi	kg	1.529	1.193	-22,0
Limoni	kg	812	1.135	+39,8
Pere William's	kg	1.021	898	-12,2
Pesche	kg	893	739	-17,3

Susine *	kg	785	650	-17,2
Uva bianca: comune	kg	908	896	-1,3
Uva nera: cardinal	kg	986	982	-0,4

ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO - VARI - SERVIZI				
Completo di lana, per uomo	capo	110300	124700	+13,1
Cappotto invernale di lana, per uomo	capo	107000	119800	+12,0
Cappotto invernale di lana, per ragazzo	capo	60.200	64.700	+7,5
Tailleur invernale di lana, per donna	capo	97.600	109200	+11,9
Scarpe basse, per uomo	paiò	31.440	44.770	+42,4
Scarpe scollate, per donna	paiò	27.640	40.600	+46,9

Deodorante per bucato a mano	gr. 300	411	450	+9,5
Varechina	litro	332	395	+19,0
Pietto tondo piano, di terraglia	clasc.	955	1.205	+26,2
Bicchieri di vetro bianco	clasc.	367	490	+33,5
Posate in acciaio inox	3 pez.	2.490	3.491	+40,2
Lampada elettrica, watt. 40	clasc.	540	611	+13,1
Penna a sfera	clasc.	98	140	+42,9
Anello nuziale, in oro, gr. 5	cad.	38.333	53.333	+39,1
Pasto al ristorante	clasc.	7.000	7.833	+11,9
Pasta levitata al bar di 2° cat.	clasc.	230	265	+15,2
Spettacolo cinematografico, 2° visione	bigli.	1200	1400	+16,7

COMBUSTIBILI				
Kerosene per riscaldamento	l. 100	17.208	24.000	+39,5
Gasolio per riscaldamento	l. 100	14.246	22.267	+56,3
Benzina normale	litro	480	580	+20,8
Benzina super	litro	500	600	+20,0
Gas per uso domestico:				
tariffa netta per consumi fino a un limite di mc 360 annui	mc	103,15	156,88	+52,1
imposta governativa	mc	30	30	—
tariffa complessiva per consumi fino a un limite di mc 360 annui	mc	133,15	186,88	+40,4

Mentre tornava a Torino da Lanzo Ragazza ferita a una gamba da un colpo di rivoltella



Rosaria Marchese, 19 anni, ferita accidentalmente sul treno e Giampiero Pili, il fidanzato, denunciato per lesioni colpose

Gli parte un colpo dalla pistola e ferisce la fidanzata a un ginocchio. E' capitato questa mattina sul treno Torino-Genova alla stazione di Porta Nuova. La vittima è Rosaria Marchese, 19 anni, cameriera di un albergo di Genova. L'involontario sparatore è un giovane agente di custodia del carcere Marassi (Genova), Giampiero Pili, anche lui di diciannove anni.

La confusione seguita aveva fatto pensare a un attentato. Dopo, in questura, la vicenda è stata chiarita. «Siamo arrivati a Torino — racconta Giampiero Pili — tre giorni fa. Volevo presentare la mia fidanzata ai parenti di Lanzo, Ciriè e Torino. Questa mattina stavamo rientrando a Genova con il treno delle 11.05. Siamo arri-

vati alla stazione con mezza ora di anticipo ed abbiamo preso posto in uno scompartimento. Ho sfilato dalla cintola la pistola d'ordinanza per riporla nel borsello. In quel momento è partito un colpo. La pallottola ha trapassato il ginocchio di Rosaria. L'ho aiutata a raggiungere un taxi che ci ha accompagnati al Mauriziano».

Dalle radiografie risulta che il proiettile ha trapassato la gamba da parte a parte rompendo il femore all'altezza del ginocchio. L'agente di polizia in servizio all'ospedale avverte la questura. Arrivano le «volanti», si pensa ad un attentato contro l'agente di custodia.

Il caso viene ben presto chiarito dalla squadra Mobile e il giovane agente denunciato per lesioni colpose.

TACCUINO DEL LETTORE

Farmacie di turno

Aperte oggi dalle 15 alle 19: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 56; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 52; c. Racconigi 186; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 8; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Tralano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 85; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; scalo ferroviario P.N., lato partenze; v. Teodoro 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 85; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 28; v. Po 31; c. Grosseto 221; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; c. Francia 385; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cessola 38; largo Sempione 162; p. Gran Madre di Dio 1; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Ogilivico 4; p. della Vittoria 23; v. Tripoli 23; p. Gallimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 118; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 45; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; viale dei Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; strada S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candio 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p. S. Giovanni.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14.30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.
Officina: v. Sabaudia 1, t. 696.3632; c. Francia 169, t. 767.611.
Elettro: p. Statuto 20, t. 517.821; c. Orbassano 300, t. 303.679.

Farmacie aperte domani

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12.30: c. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. S. Donato 9; v. Garibaldi 24/26; v. Monginevro 57; v. Monginevro 126; v. Bologna 250/A; v. Oropa 69; v. Passo Buole 168; v. Bellardi 3; v. Giolitti 36; c. Siracusa 85; c. S. Maurizio 35; v. Barletta 84/A; p. Gran Madre di Dio 1; v. Nizza 354; v. Ogilivico 4; c. Grosseto 256; v. Bologna 93; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; p. Piatigora 9; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madama Cristina 30; viale dei Mughetti 1; c. Vittorio Emanuele 76; c. Filippo Turati 74; c. Sommereller 31; v. Di Nanni 42; v. Nicola Fabrizi 11; v. Michele Lessona 29; c. Francia 212.

E' serenamente mancata

Maria Seren Gay

vedova Fenoglio Gaddò

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio Vittorio con la moglie Vanna e i figli Daniela, Elena, Giorgio e Carlo; la nuora Rosanna con i figli Maria Cristina, Silvia e Piero; la cognata, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento all'amico fraterno dott. Oreste Vezzetti e alle sorelle dell'Istituto Figlie della Sapienza di Valperga. Si invita a non mandare fiori ma a devolvere eventuali offerte all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, via Durini 5, Milano. Funerali in Cugnè via Torino 20, alle ore 14.30 di domenica 23 corrente mese.

— Cugnè, 21 settembre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Bisogni

nata Carra

Profondamente addolorati l'annunciano: il marito Ido, i figli Emilia col marito Remo Trombetta e l'adorata Alessandra; Guido con la moglie Maria Pia, la sorella Nina, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà lunedì 24 alle ore 9.30 dall'Ospedale Martini di via Tolone per Villareggia (Torino) ove alle ore 15 seguiranno i funerali partendo dalla casa paterna di via Borio 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Teresa Colla

ved. Destefanis (Virie)

anni 76

Addolorati lo annunciano la figlia Maria col marito Mario Tassero e figli, il figlio Michele con la moglie Vera Piccinini e figlia, sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 22 settembre alle ore 16 partendo dall'abitazione piazza Umberto I. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Orbassano, 21 settembre 1979.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Pelizzoli in Cairo

L'annunciano con profondo dolore il marito Giacinto, la figlia Rosanna con il marito Carlo Ottaviano e la cara Angela, la sorella Maria, parenti tutti. Funerali oggi 22 settembre alle ore 10.15 partendo dall'ospedale San Vito.

— Torino, 19 settembre 1979.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ballerna

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Teresa con le figlie Carla e Marina, rispettivamente mariti e figli, la sorella Virginia con Giorgio, un particolare ringraziamento ai Professori Magri, Catano, Orta, ai Medici e personale del reparto, i funerali avranno luogo lunedì 24 cor. alle ore 8.45 Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 settembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppe Goizlo

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio, nuora, la cara Maria cognata, nipoti, parenti tutti e la famiglia Barletta. Funerali oggi 22 settembre alle ore 16 alla Parrocchia S.S. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1979.

E' mancata

Alessandro Musso

Antiquario

Lo piangono mamma, moglie, figlie, genero, l'adorato nipotino Davide, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 22 settembre alle ore 16 nella Parrocchia S.S. Annunziata (via Po 45). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1979.

E' mancata improvvisamente

Gilda Sguerzo in Pino

Lo annunciano il marito Carlo; i figli Alberto, Alessandro; le nuore, i nipoti Massimiliano, Francesca, Alessia. Funerali a Cassine sabato 22 corrente mese alle ore 16.

— Bossolasco, 21 settembre 1979.

Alba Bianca Marigonda

nata Radobuliac

A tumulazione avvenuta, dopo lunga malattia il marito e la figlia ne danno triste annuncio.

— Torino, 22 settembre 1979.

E' cristianamente mancata

Mario Toscano

Attraverso il dolore lo annuncia la moglie Maria la cognata, il cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Zardini ed ai suoi sanitari per le amorevoli cure apprestate. I funerali lunedì ore 16 Parrocchia di Cocconato.

— Torino, 22 settembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di ringraziare tutti singolarmente, i familiari di

Adriana Galassi

esprimono la loro commossa gratitudine alle molte persone che con il loro sincero rimpianto hanno testimoniato quanto la loro cara e fosse sempre dedicata al suo prossimo con bontà e generosità. Ringraziano inoltre gli sconosciuti passanti che l'hanno premurosamente soccorsa nel momento della disgrazia.

— Torino, 21 settembre 1979.

E' mancata e la figlia della compianta

Cioe Porro Bonino

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. La cara salma di trigesima sarà celebrata il giorno 11 ottobre in: Casalpalocco, Roma, parrocchia di San Timoteo alle ore 18.30; Torino, chiesa Sacro Cuore di Maria, via Oddino Morgari alle ore 8.30; Ospedaletti, chiesa Nuova, piazza Europa alle ore 18.

— Roma, 22 settembre 1979.

I familiari del compianto

Annibale Vecchiotti

commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro amico ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. Messa trigesima domenica 23 cor. ore 10 nella parrocchia Assunta-Lingotto.

— Torino, 22 settembre 1979.

Le famiglie Carozzolo, Marchionni, Cionini, Tessera sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del

cav. Giuseppe Carozzolo

ex maresc. magg. Alpini

Messa trigesima 24 settembre ore 18.30 parrocchia Immacolata Concezione.

— Torino, 21 settembre 1979.

Mamma, sorella, fratello, cognata e militari del compianto

don Eraldo Isolato

parroco di Novalesa

nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti hanno partecipato al loro lutto desiderano rivolgere a tutti un pensiero di riconoscenza.

— Novalesa, 22 settembre 1979.

ANNIVERSARI

Nel terzo bisessimo anniversario della scomparsa del

gr. uff. Raffaello D'Elisei

la moglie Anna rassegnata con immenso amore lo ricorda. La messa in suffragio sarà celebrata il 22/9/1979 alle ore 15.15 nella Cappella della Casa di Cura Fornace.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale delle S.p.A. ECAB e Casa, le Reverende Suore, i Medici ed il Personale delle Case di Cura Fornace e Villa Pia, la Scuola Infermiere Professionali, del Sovano Militare Ordine di Malta, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pia Lobetti ricordano con vivo rimpianto il

gr. uff. Raffaello D'Elisei

nel 3° anniversario della sua scomparsa.

— Torino, 21 settembre 1979.

Da un anno

Lucia Casolino

ved. Trautteur

riposa nella pace del Signore. Le figlie ne rievocano la cara memoria e la ricordano con rinnovato rimpianto a quanti la conobbero, le stimarono e le vollero bene. La S. messa in suffragio verrà celebrata alle ore 18 del 29 settembre nella chiesa di Sant'Antonio in Torino.

1978 Nel primo anniversario della morte di

Carmen Bellagarda

la ricordano con immutato affetto la mamma, la figlia Piana con Carlo e Mariangelo. Una S. messa sarà celebrata domenica 23 alle ore 18.30 nella parrocchia delle Stimmate (p. Umbrì).

— Torino, 22 settembre 1979.

1978 22 Settembre 1979

E' già un anno che la memoria di ha lasciato. Luciano, Renzo con moglie e figli ricordano

Matilde Chiappino

ved. Carbone

a quanti, conoscendola, le vollero, come noi, tanto bene.

Il 23 settembre otto anni orsono ci ha improvvisamente lasciati in inconsolabile dolore il nostro

Gian Lamberto Prat

che vive nell'imperturbabile ricordo di papà, mamma ed Angelica.

— Torino, 22 settembre 1979.

1978 1979

Luigi Malvagna

I tuoi cari ti ricordano con la nostalgia di sempre. Messa di anniversario, domenica 23 settembre alle ore 9.30 nella chiesa del S. Cuore di Maria.

1978 1979

Giuseppe Morel

Sempre affettuosamente ricordato dai tuoi cari. S. messa 23 settembre ore 18 parrocchia S. Grato, Bertolla.

1973 1979

DOCT. PROF. COMM.

Arturo Mensi

La sua famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

— Alessandria, 22 settembre 1979.

1977 1979

prof. Adello Ferrero

Come ieri, oggi e sempre mamma e papà ti ricordano con doloroso rimpianto.

— Alessandria, 22 settembre 1979.

1971 1979

Cicci Bisceglia Ronco

Vive il nostro ricordo. S. messa lunedì 29 ore 18.30 Gesù Nazareno.

In ricordo del

cav. Luigi Val

verrà celebrata la messa il 23/9/1979 alle ore 18 nella parrocchia di Cavoretto.

— Torino, 22 settembre 1979.

22/9/1978 22/9/1979

Michele Pejrolo

Nel primo anniversario della dipartita sempre vivo nell'affetto dei suoi cari.

1977 1979

Bruno Corniglia

Infinito rimpianto, costante ricordo.

1964 1979

rag. Stefano Bracco

I tuoi cari ti ricordano.

— Torino, 22 settembre 1979.

Via SASSARI 7

OTTIMA POSIZIONE CONDIZIONI AFFARE!

- 1 camera, cucina
1.500.000 minimo contanti
3.500.000 dilazionabili
fino a 10 anni
- 2 camere, cucina
2.200.000 minimo contanti
5.300.000 dilazionabili
fino a 10 anni
- libero 1 camera, cucina
1.800.000 minimo contanti
4.100.000 dilazionabili
fino a 10 anni
- disponibili negozi e
magazzini diverse metrature.
Box auto



PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIV
ORE 10-12/16-18

telefonare (011) 50.12.19/59.06.93

immobiliareTORO

L'uomo è stato probabilmente abbattuto con un colpo alla nuca, poi arso Ancora sconosciuto il bruciato di Gassino ucciso a rivoltellate per un regolamento



Il luogo in cui è stato trovato il cadavere dell'uomo bruciato nei pressi di Gassino

Per il mistero dell'uomo bruciato nella A112 nei pressi di una cascina abbandonata, sulla strada Bardassano-Gassino non si può parlare di colpo di scena perché si supponeva il delitto, ma la pallottola che il perito prof. Balma Bollone gli ha trovato nella testa è certamente un passo avanti che conferma le prime ipotesi di un assassinio: anzi di un regolamento di conti. Gli hanno

sparato alla nuca per finirlo dopo che (uno strano foro da punteruolo nel torace lo lascia presumere) è stato torturato.

L'esame radiografico ha rivelato un corpo metallico nel centro della scatola cranica «molto simile a un proiettile». Oggi i periti compieranno l'esame e si pronunceranno anche su quello «strano foro da punteruolo». Fino a stamane, invece,

non si è ancora arrivati a stabilire a chi apparteneva la A112: le ricerche attraverso il numero di telaio si sono rivelate molto più laboriose di quanto non si pensasse in un primo tempo. Non si ritiene che l'auto sia stata rubata in quanto sono state trovate in un blocco di plastica fusa le chiavi dell'avviamento. Nel caso la macchina fosse della vittima, questa potrebbe essere la

strada più sicura per dare un nome al cadavere e cominciare le indagini su un terreno meno incerto.

I carabinieri di Chivasso e di Gassino (maresciallo Cau e brigadiere Festa) sono in contatto con il nucleo investigativo di Milano, che sta compiendo le ricerche presso l'Autobianchi di Desio per risalire al proprietario, che ha acquistato la vettura fabbricata nel 1969.

Intanto è stato esaurito lo «spulcio» della lista delle persone scomparse nella zona di Chivasso e di Gassino nelle ultime settimane. Ai familiari sono stati mostrati i pochi resti metallici risparmiati dal rogo: una croce con catenina d'oro, qualche frammento di stoffa, una fibbia della cinghia dei pantaloni. Nessuno ha riconosciuto questi resti. Le caratteristiche somatiche, ricostruite faticosamente dai periti (colore dei capelli biondo-rossiccio, una protesi in resina di sei denti frontali, due canini e quattro incisivi, età sui 35 anni, statura sul metro e 70) si sono dimostrate di qualche utilità più che per indirizzare verso una identificazione, per escludere delle ipotesi, come quella avanzata in un primo momento e subito accantonata che potesse trattarsi del presunto brigatista medico di Ivrea, Levati, che, dato per scomparso di casa da alcuni giorni, è ora ritornato.

Tram e autobus fermi domani per quattro ore

Tram e autobus rimarranno fermi, domani, da mezzogiorno alle 16, per uno sciopero del personale viaggiante dell'Atm proclamato dalla federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil. L'agitazione è stata decisa, dopo una serie di incontri con la direzione aziendale, contro l'accumularsi dei ritardi nell'applicazione dell'accordo integrativo dei tranvieri.

Aspramente dibattuti sono stati soprattutto i punti che riguardano il miglioramento delle condizioni di lavoro e la tutela della salute nell'ambiente in cui opera il personale (installazione del riscaldamento nelle vetture, sedili anatomici, gomme a bassa pressione negli autobus, manutenzione e revisione dei mezzi).

Per lo sciopero dei tranvieri non ci saranno disagi, domani, per i lavoratori ma per i tifosi che raggiungeranno, nella maggior parte dei casi, lo stadio a piedi. Altre agitazioni sono in programma per venerdì, mentre per mercoledì è già stato proclamato uno sciopero generale dei trasporti pubblici per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da nove mesi.

Un contributo quinquennale per il Bit

Il disegno di legge proposto da Malfatti che riguarda il contributo finanziario al Bit è stato approvato ieri dal Consiglio dei Ministri. In base al disegno di legge, lo Stato si impegna a fornire un contributo finanziario quinquennale al Bit (Centro professionale e tecnico di Torino) che ospita giovani provenienti dai Paesi in via di sviluppo.

Incidente stradale morto un alpino

Un alpino del battaglione Aosta è rimasto vittima di un incidente stradale questa notte sulla «bretella» Ivrea-Santhià, pochi metri dopo la galleria. Aveva appena imboccato il tratto dell'autostrada quando per cause imprecise ha tamponato un'auto capottando. Sbalzato fuori dall'abitacolo è stato travolto e ucciso.

Si chiamava Fabrizio Gay, 20 anni, abitante a Santhià in via Tiziano 2. Era in servizio di leva e stava facendo una puntata a casa per una breve licenza. L'incidente al-

le 2.15. Pioveva. Il giovane viaggiava su una «Ford» ed è finito contro una «Peugeot» svizzera. Nel tamponamento l'auto dell'alpino si è girata su se stessa andando a fermare in mezzo all'autostrada. Fabrizio Gay è uscito dall'abitacolo rotolando sull'asfalto proprio nel momento in cui transitava la «Citroën» guidata da Lino Fosson di Saint-Vincent. Inutile un ultimo tentativo di frenata. La «Citroën» ha travolto il Gay esanime a terra e l'ha orrendamente sfigurato.

COMUNICATO IMPORTANTE

LA SOCIETÀ



marvin®

Via Lagrange, 45 - 10123 TORINO

VENDE PER POCHI GIORNI

apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, binocoli, cannocchiali, occhiali da sole e da vista

con sconti extra

fino al **30%**

DAI PREZZI GIÀ SCONTATI

APPROFITTATENE!!!



marvin®

TEL. 549.043 - 553.089

CASA D'ASTE

"VILLA RIVETTI"

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

ASTA

di un'importante collezione di mobili ed oggetti di antiquariato di provenienza ereditaria.

Sono compresi:

- ★ MOBILI di varie epoche
- ★ ARGENTI italiani ed europei
- ★ PORCELLANE: Sèvres, Capodimonte, Limoges
- ★ QUADRI del XVIII e XIX sec.
- ★ TAPPETI ORIENTALI
- ★ AVORI e GIADIE
- ★ COLLEZIONE DI OPERE INEDITE DI MAESTRI DELL'800: Delleani - Calderini - Pastoris - Corsi - Levis - Camino
- ★ COLLEZIONE DI ARTE ORIENTALE

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base:

Banditore: Giovanni Matta
Esposizione permanente

ASTA

22 e 23 settembre ore 16

L'eccezionale vendita avverrà presso i saloni di

VILLA RIVETTI

Via Rivetti, 15 - BIELLA FAVARO

Tel. 015/22466

ITINERARIO

da Biella proseguire sulla S.S. per Oropa.

Come si devono leggere i quotidiani a scuola?

Il giornale in mano ai ragazzi come elemento vivo di dialogo

Quando l'anno scolastico si sarà incamminato sui binari della normalità, il «giornale in classe» diventerà per i professori un problema da risolvere con urgenza.

Dalle indagini svolte nelle scuole abbiamo dovuto constatare che ben pochi insegnanti pensano con esattezza come usare il giornale.

I più credono che «giornale a scuola» significhi e articolato, si può presentare tuttavia il pericolo dell'improvvisazione e della frammentarietà (che disperde notevolmente la «carica» psicologica e riduce la validità culturale e formativa del giornale). Per venire incontro agli insegnanti presentiamo suggerimenti didattici e spunti operativi, nati dall'esperienza, da utilizzare con la più grande libertà, secondo la metodologia personale, le capacità dei singoli alunni, le loro necessità, i loro reali interessi.

Qualunque sia l'itinerario che l'insegnante ha in mente, per la lettura del giornale e il suo utilizzo è di fondamentale importanza il momento dell'approccio e della motivazione, soprattutto a livello di prima classe.

L'approccio, risulta altamente stimolante, dal punto di vista psicologico, un accostamento al giornale vivo, immediato, «tangibile».

Quindi: portare il quotidiano in classe e farlo sfogliare, piegare, toccare, «annusare», vale a dire manipolare, perché ciascun ragazzo prenda dimistichezza con la carta stampata, ne colga le caratteristiche, anche quelle più nascoste.

A questo punto, l'atmosfera è viva e gaia (con tutti i giornali che fanno un fru-

chi parlare del giornale di come nasce e come si stampa. Ben pochi si sono resi conto che si tratta invece di adoperare il giornale soltanto come uno strumento per avviare un dialogo.

Per facilitare l'incontro scuola-giornale abbiamo chiesto a esperti di psicopedagogia di spiegare come un giornale possa diventare uno strumento didattico.

scio come di vento primaverile fra giovani fronde), matura per un lavoro di preparazione e di stimolo alla lettura: partendo infatti da facili rilievi linguistici (etimologia di giorno, quotidiano, diario, ecc.) e da quesiti di carattere personale, posti oralmente o per iscritto (il questionario orale ha il vantaggio di far procedere i ragazzi a «ruota libera», con immediatezza, e di creare nella classe una «tensione emotiva» sempre promotrice di interesse; il questionario scritto può offrire invece all'insegnante una panoramica più completa della situazione della classe e delle sue capacità di recepire certi stimoli), riguardanti il quotidiano (che cos'è, a che cosa serve, quanti giornali entrano nelle case, con che frequenza, quale giornale legge ciascuno, perché lo legge, quali pagine predilige, come lo legge, che cos'è un quotidiano di informazione, a che cosa può servire, dal momento che esistono i potenti mezzi di informazione di massa, quali la radio e la televisione, ecc.).

Motivati, in questo modo, i ragazzi, con un approccio immediato e con una «presa diretta» dalla loro esperienza personale, l'insegnante è ora in grado di abbozzare a grandi linee il suo piano di lavoro.

Giovanna Righini Ricci

Una iniziativa di «Stampa Sera» dedicata agli studenti delle medie Il mercatino dei libri-scuola usati



Che fare per ottenere la pubblicazione dei piccoli annunci

Come utilizzare il «mercatino di Stampa Sera»?

• Gli annunci sono gratuiti.
• Il testo deve essere il più succinto possibile, deve contenere: «Vendo o compro o scambio» il libro... (titolo) dell'autore..., edito da..., telefonare al numero... o rivolgersi a...

• Gli annunci possono essere comunicati al giornale telefonando al n. 6568-322, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10,30/12 e 15/17,30.

• Altro mezzo: recapitare gli annunci a Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, via Marengo 32, Torino.

Si invitano gli studenti che intendono utilizzare la rubrica a contenere i prezzi di vendita, nel rispetto dell'iniziativa.

Proteste a Rivoli per la media da "riparare"

Non sono solo i grandi problemi a far inceppare la macchina scolastica nazionale, ma anche intoppi piccoli, di scarso rilievo, dovuti a imprevidenza, incapacità, poco senso di responsabilità. Un esempio viene dalla succursale di Tetti Neirrotti della media Leonardo da Vinci di Cascine Vica, dove le tre uniche classi ospitate in un bellissimo edificio del 1908 hanno avuto difficoltà a cominciare le lezioni perché alcuni lavori di manutenzione (rifacimento delle grondaie, dell'impianto elettrico, risanamento di alcuni muri, sostituzione di qualche finestra) si sono trascinati per tutta l'estate e non sono ancora finiti.

Chi vende

*VENDO: English and american Literature: an anthology, Bertinetti, Carbonara, Giobbio, Nicotra, Pozzo, Skey, Zagrebelsky. Casa Ed. Sei.

Mainline progress a. L. G. Alexander. Casa Ed. Longman.

Grammatica Italiana. Ravera Aira, Maurizi, Piazza. Casa Ed. Paccagnella.

Le età antiche (vol. 1°: L'Oriente e la Grecia), G. Spini. Casa Ed. Cremonese.

Sermo atque humanitas. Salvatore, Natale. Casa Ed. Loffredo.

Urbis et orbis lingua (Parte teorica). Tantucci. Casa Ed. Poseidon.

Urbis et orbis Lingua (Parte pratica, vol. 1°). Tantucci-Raimondi. Casa Ed. Poseidon.

Grammatica. Grammatica greca (vol. 1°). Marucco, Ricci. Ed. Cremonese.

Grammatica. Esercizi greci con antologia (vol. 2°). Marucco, Ricci. Ed. Cremonese.

Il mondo oggi (Paesi e popoli extraeuropei; Asia-Africa - vol. 1°). A. Basso. Ed. Garzanti.

Dal papiro Rhind a Cantor, vol. 1°, U. Russo. Ed. Le Monnier.

Nuovo libro di geometria, vol. 1°, Frajese, Maracchia. Ed. Le Monnier.

Pedestepim (Versioni latine), Bortio, Bairati. Ed. Petrini.

Da San Francesco a Galileo - Dal rinnovamento ai giorni nostri. Arti, Scienza, Attualità (2 voll.), Sainati, Varanini, Boldrini. Ed. Le Monnier.

Vocabolario greco-italiano. Lorenzo Rocci. Casa Ed. Dante Alighieri.

Telefonare al 374.733 Torino; Monica.

VENDO: Civiltà senza frontiere Gindise, Paravia.

Dal papiro Rhind a Cantor (1°) Le Monnier.

I paesi extraeuropei e i loro problemi (Vol. 2°), Sebatini, Conti, Bulgarelli.

Segni del Tempo Marchese, SEI.

Vita sociale e vita politica Censacchi, Fiore, Paravia.

Telefonare a Sandra 706.928.

VENDO: Struttura della lingua italiana Panoszo, Le Monnier.

Elementi di geometria Santoboni, Petrini.

Cellule ed universi Assereto, Signorelli.

Incontro con la chimica (Vol. 2°), Petrini.

Conoscere la Terra Alterra, Almagia, Cremonese.

Telefonare a Marco 700.642.

VENDO: Elementi di algebra (Vol. 2°) Palatini, Faggioli, Ghisetti-Corvi.

Elementi di geometria Palatini, Faggioli, Ghisetti-Corvi.

Matematica finanziaria e attuariale Levi, Ghisetti-Corvi.

La Dattilografia Breccia, Spigoli, Signorelli.

Telefonare a Aldo 241.540.

VENDO: Storia dal 1848 ai nostri giorni (2° 3° Vol.) Camera, Fabbietti, Zanichelli.

Educazione Civica G. Garrone, Locher.

Elementi di macchine a fluido Farinetti, Calò, Caldeirani.

Telefonare a Mauro 0161/843119 (ore pasti).

VENDO: La via della matematica - La geometria La Nuova Italia.

I numeri Castelnovo.

Aritmetica e geometria - Problemi ed esercizi risolti (1° 2° media) Maltipero Spa.

La lingua del sì Ciliberti, Giunti.

Educazione musicale Benetti, Brezzale, D'Anna.

Telefonare a Paola 320.911.

VENDO: Storia dell'arte (Vol. 1°) Castelfranchi, Cerchiari, Signorelli.

Quale società Quali cittadini Paravia.

Elementi di algebra (1st. magist.), Ghisetti-Corvi.

La Cetra di Orfeo - Corso di musica per magist. (Vol. 1°), Bulgarelli.

Telefonare a Marina 780.48.88.

VENDO: Italiano (Vol. 1°) Pazzaglia, Zanichelli.

Divina Commedia Inferno Sapegno, Nuova Italia.

Storia della Filosofia Faggioli, (Vol. 1°), Principato.

Storia Filosofia Mathjet, La Scuola.

Età Medievale Morghen (Vol. 1°), Palumbo.

Geometria Nuovi orientam. (1° 2°) Bortio, Lattes.

Telefonare a Enrico 781.436 (ore pasti).

Il «mercatino di Stampa Sera» ieri non ha trovato spazio. Gli annunci gratuiti sulla compravendita del libro scolastico usato vengono pubblicati oggi. La rubrica riprenderà normalmente martedì prossimo.

CERCO: Filosofia e Società (vol. 3°) V. Papi, Zanichelli.

Elem. fisica (vol. 3°) Castagnoli, Sei.

Telefonare a 263.458.

CERCO: Elementi meccanica tecnica, Levis.

Lezioni di macchine elettriche.

Telefonare a Luciano 834.538.

CERCO: Gaggia: Tecnica professionale per congegneri meccanici, Zanichelli.

Minaudo: Nozioni di matematica per istituti professionali, Lattes.

Straneo-Consorti: Disegno tecnico per istituti professionali, Paravia.

Bonfiglioli-Marzaduri: Culture - Ottocento e relativo glossario, ed. Zanichelli.

Telefonare a Roberto 254.641.

CERCO: La Divina Commedia - Inferno, di Bosco-Reggio, Lemerier.

Tavole dantesche - Inferno, Muggia, Cepim.

Storia e antologia letteraria latina (1° vol.), Lemerier.

Repubblica (Bartori) Platone, Laterza.

Storia del pensiero filosofico (1° vol.), Perrone Ferretti, Clancio, Sei.

Dizionario di latino «IL», Lemerier.

Telefonare a Marco 613.714.

CERCO: Il mondo contemporaneo (Villari), Laterza.

Giudice Bruni (vol. 3°), Paravia.

Tecnica della distribuzione, Zanoni-Landi, Franco Angeli.

Tecnica mercantile, Astolfi-Negri, Tramontana.

Telefonare a Antonella 493.106.

CERCO: Letteratura Italiana (vol. 2°), De Bernardi, Sei.

Antologia e letteratura latina (vol. 2°), Mondadori.

Eros (vol. 2°), Gigante, D'Anna.

Storia pensiero filosofico (vol. 2°), Sei.

Telefonare a Chicca 496.063.

CERCO: Grammatica Italiana Pitano, Mondadori.

Antologia Garzanti, autori vari, Garzanti.

Dal mito alla storia, Verra, Paravia.

Uomini, popoli, idee, Gaffo, Paravia.

Educazione civica, Bilatto, Sei.

Telefonare a Corrado 739.0440 (ore pasti serali).

antonieta palazzo destefanis

CORSO SICCARDI 11 - Tel. 54.04.05/54.28.08 - TORINO

Vi propone a Porto Cervo

signorilissimi appartamenti in centri residenziali situati tra il verde di giardini fioriti degradanti fino al mare, accanto ad una bellissima spiaggia di sabbia fine nell'incantevole insenatura della

COSTA SMERALDA
e ville di alto prestigio in incantevole vista sul mare.



IN CITTA'

CROCETTA lussuoso attico con mq. 120 circa di terrazzo, composto di salone, pranzo, quattro camere, spogliatoio, tripli bagni, stileria, servizio ospiti, ampia cucina, soffitte, grande cantina, autorimessa.

CORSO VITT. EMANUELE appartamento di complessivi mq. 320 circa, attualmente suddiviso in due unità: alloggio A mq. 210 circa composto di salone, sei camere, cucina, doppi bagni, libero — Alloggio B, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ingresso, occupato, costruzione 1953, signorili rifiniture. (Porta Nuova).

VIA VOLTA, appartamento libero, composto di salone, tre camere, cucina, doppi bagni, ampio ingresso, costruzione 1955.

CORSO RE UMBERTO-STATI UNITI, signorilissimo panoramico appartamento composto di salone, quattro camere, doppi bagni, cucina, terrazzo, doppio ascensore autorimessa per tre vetture, occupato.

VIA SAN PIO V (corso Vittorio Em.), alloggio piano 1° mq. 210 circa, composto di salone, quattro camere, camera servizio, bagni, cucina, ampio ingresso, ripostigli, LIBERO.

C.SO RE UMBERTO-SOLFERINO, signorile appartamento ad ufficio, composto di salone, quattro camere, stanza bagno a scomparti, grande ingresso, libero.

VIA VAGNONE, piano rialzato due appartamenti contigui, attualmente occupati, formali salone, tre camere, cucina, bagno, ingresso e quattro camere, cucina, bagno, ingresso.

PIAZZA CRIMEA, piano rialzato, signorile appartamento anche adatto a ufficio di rappresentanza, con tre ingressi, composto di salone, cinque camere, cucina, tripli bagni, balconi, posto macchina, libero.

SAN VITO, lussuoso appartamento in palazzina composta da salone, due camere, spogliatoio, grande sala pranzo, cucina, mansarda collegata internamente da scala, con soggiorno, tre camerette, due bagni, terrazzino, tre posti macchina, due cantine, giardino mq. 600 in proprietà, posizione panoramica e soleggiata; mutuo S. Paolo.

EREMO, in palazzina di recente costruzione, due appartamenti composti da grande salone, due camere, ampia cucina o tinello con cucinetta, doppi bagni, ampio ingresso, terrazzo, giardino e lavernetta condominiale, autorimessa per due vetture, mutuo S. Paolo, liberi.

MONCALIERI (precollina versante Torino) in nuova costruzione due appartamenti in palazzina composti da grande salone-ingresso, quattro camere, cucina, tripli bagni, terrazzo panoramico, giardino condominiale, autorimessa per due vetture, forte mutuo S. Paolo.

PINO TORINESE, in palazzina di recente ristrutturazione, appartamenti lussuosi composti da grande salone, tre-quattro camere, grande cucina, bagni, terrazzi o giardino in proprietà, parco condominiale, portineria, forte mutuo S. Paolo.

LE VILLE

— **Pino Torinese** circondata da un parco con alberi alto fusto, villa unifamiliare a due piani composta da salone, pranzo, studio, grande cucina, dispensa, quattro camere con spogliatoi attrezzati, e bagni, terrazzini, barbecue coperto.

— **Gassino** una villa del '700 lussuosamente rifinita a due piani composta da salone, salotto, studio, sala giochi, grande cucina, servizio, cinque camere con tre bagni e spogliatoi attrezzati, annessa foresteria e rustica rifinita con signorili rifiniture, autorimessa, parco e giardino di circa mq. 20 mila.

— **Pino Torinese** due ville inserite nel verde di un parco, composte da salone, quattro camere, ampia cucina, bagni, mansarda, autorimessa, e

salone, tre camere, cucina, bagni, mansarda, autorimessa, giardino in proprietà, portineria condominiale.

— **Tessera**, villa fine '700 a tre piani fuori terra con ascensore, composta da salone, studio, pranzo, salotto, ampia cucina, foresteria, lavanderia, dodici camere padronali con sette bagni e spogliatoi, alloggio custodi, autorimessa, parco di mq. 2000 con alberi secolari, a frutteto.

— **Val S. Martino Superiore**, panoramica villa a due piani con alloggio per custodi, composta da salone, pranzo, cinque camere con bagni, studio, lavanderia e servizi vari, portico, bellissimo giardino con alberi alto fusto di circa mq. 4500.

VAL SAN MARTINO INFERIORE signorilissima villa, volendo trifamiliare, composta da saloni, dieci camere, otto bagni, lavernetta, lavanderia con cameretta e bagno, autorimessa circa mq. 130, giardino di mq. 3700 completamente recintato con alberi, fiori, cespugli.

PALAZZOTTO NEL CENTRO DI TORINO

a quattro piani fuori terra con ampie vetrine al piano terreno, ai piani superiori locali già adibiti ad uffici e grandi saloni, al piano sotterraneo unico locale di mq. 205 circa, ascensore, superficie complessiva fuori terra mq. 1100 circa, libero alla vendita.

Una facoltà che continua ad attirare migliaia di giovani Vanno ad iscriversi a Scienze Politiche pensando alla diplomazia e al giornalismo

«La carriera diplomatica è sempre stata mia ambizione e penso che la Facoltà di Scienze Politiche sia quella più indicata a portarmi a questo traguardo, che è senza dubbio difficile, forse un po' alto per le mie possibilità. In famiglia non abbiamo mai avuto diplomatici e non godiamo di appoggi politici per questo i miei, soprattutto



mio padre, non condividono troppo la mia scelta». E' Marco Di Ceglie, a parlare così, che ha superato bene la maturità classica e che si è iscritto all'Università senza esitazioni.

Graziella Mori-Sella vorrebbe invece fare la giornalista e qualcuno le ha spiegato che «Scienze Politiche è la via migliore per condurre alla redazione di un giornale». Difficile dire come nascono certi curiosi convincimenti. Più pratico, Giorgio Apiano che desidera trasferirsi poi a Roma, dove ha la fidanzata e «trovare un buon posto presso qualche ministero, possibilmente quello degli Esteri».

Dopo Giurisprudenza, Scienze Politiche attrae i

giovani in maniera notevole. Nell'anno accademico 1977-78 gli iscritti al primo anno sono stati 1003 e i laureati, nell'anno 1976-77 sono stati 186. La frequenza non è obbligatoria — anzi, pare che sia una delle Facoltà in cui la frequenza è pur troppo più scarsa — ma è tuttavia, come sempre, consigliabile per ricavare dai corsi il massimo profitto.

I giovani, soprattutto dopo il primo anno, questo non sempre lo capiscono, frequentano poco e hanno la tendenza a rimandare gli esami da una sessione all'altra, andando così fuori corso. Una «moda» che caratterizza proprio questa facoltà ed è un peccato perché è tra le più promettenti e dovrebbe essere maggiormente seguita dai giovani che intraprendono il corso di laurea.

Per iscriversi a Scienze Politiche vanno bene i diplomati di tutte le scuole medie superiori con corso di studi di cinque anni. Se il corso è solo di quattro anni, occorre frequentare un corso integrativo di un anno.

Il corso dura quattro anni ed ha un totale di 21 esami. E' importante sottolineare come in tutti i piani di studio vi debbano essere sei insegnamenti «caratterizzanti», ossia tipici della facoltà, cioè preparatori. Per inserire nel piano di studi questi insegnamenti è

indispensabile che lo studente tenga presenti alcuni punti essenziali, se non altro come consigli, visto che la Facoltà di Scienze Politiche è quella che, fra tutte, offre una maggior duttilità di indirizzo con la possibilità di apportare varianti al piano. Vediamo questi suggerimenti.

Innanzitutto, per gli indirizzi di politica internazionale e di politica sociale, due insegnamenti devono essere «qualificanti», costituire cioè il tronco dell'insegnamento, la base, da cui possono poi partire innumerevoli «diramazioni». Per la politica amministrativa



va e la politica economica e per l'indirizzo storico-politico gli insegnamenti «qualificanti» devono essere tre, da inserirsi assolutamente nel piano di studi, e qui lo studente farà bene a

sentire le molte possibilità che si offrono sia rivolgendosi alla segreteria, sia parlando con qualche insegnante, spiegando le proprie intenzioni, per ricavarne un indirizzo chiaro ed evitare poi confusioni più tardi, quando una marcia indietro non sarebbe né possibile né consigliabile.

Per l'indirizzo di politica internazionale si deve dare l'esame di francese oppure l'esame di inglese.

Queste materie vengono insegnate nelle scuole medie, poi l'insegnamento prosegue anche negli anni del liceo, ma alla fine lo studente ne ricava quasi sempre una «infarinatura» superficiale che non gli permette la disinvoltata lettura di testi fondamentali, e questo non è un intoppo da poco. Per Scienze Politiche il francese o l'inglese (meglio ancora se tutte e due le lingue) devono scorrere sciolte e facilitare sia la lettura sia il colloquio; inutile aggiungere che questo è basilare per chi punta alla carriera diplomatica, che è il massimo delle aspirazioni in questo settore, e anche per chi cerca un impiego nel mondo ministeriale.

Altro consiglio: la facoltà ha disposto alcuni insegnamenti specifici per i vari indirizzi. Per politica economica, politica internazionale, per



La carriera diplomatica, con il suo cerimoniale, esercita ancora un fascino sui disincantati giovani d'oggi

l'indirizzo storico-politico si deve scegliere almeno cinque degli insegnamenti specifici (sono molto numerosi, quindi le possibilità di scelta non presentano difficoltà).

Per politica amministrativa e politica sociale, si devono scegliere non meno di otto materie fra gli insegnamenti specifici.

Abbiamo parlato di materie «caratterizzanti» della facoltà per ottenere la laurea di Scienze Politiche. Sarà utile per lo studente vedere quali sono queste materie in modo da facilitargli la scelta:

- **Economia politica** (materia che può essere scelta soltanto dagli studenti degli indirizzi politico-istituzionale, politico-sociale e storico-politico).

- **Un insegnamento istituzionale** a scelta fra Diritto Costituzionale italiano e le Istituzioni di Diritto Pubblico.

- **Politica economica e finanziaria.**

- **Sociologia.**

- **Un insegnamento a scelta** fra la storia moderna e la storia contemporanea.

E' già sufficiente ciò che abbiamo detto per confermare come tutto sia possibile in questo corso di laurea per chi abbia voglia di fare, di specializzarsi, di imboccare una strada ben precisa, informandosi sulle cose del mondo, sui problemi contemporanei, preparandosi anche alla vita politica; non pochi degli attuali leaders politici vengono da questa facoltà e molti proprio dall'Università di Torino.

Indispensabile la conoscenza dell'inglese o del francese

- **La segreteria della Facoltà** ha sede in via Sant'Ottavio 19.

- **Il corso conferisce una sola laurea**, appunto quella di Scienze Politiche.

- **Le lezioni si tengono in genere al pomeriggio**, considerando che, al presente, circa il settanta per cento degli studenti che seguono il corso lavora di già, in differenti rami, per cui al mattino sarebbero occupati e impossibilitati a seguire le lezioni.

- **Corsi serali** vengono effettuati dalle 18 alle 20.

- **Possibilità di carriera:**

- La facoltà fornisce una preparazione culturale di base e gli sbocchi professionali sono quindi molti.

- Impiego in Parlamento (Montecitorio e Palazzo Madama) per mezzo dei concorsi che vengono effettuati di tanto in tanto, presso Enti parastatali e loca-



- li, nonché in organizzazioni internazionali.

- **Carriera diplomatica e consolare**, con possibilità di sistemazioni all'estero in sedi rappresentative del Paese (ambasciate, legazioni, ecc.).

- **Impiego in aziende industriali e commerciali** (rapporti con il personale, relazioni pubbliche, uffici stampa, ecc.).

- **Giornalismo**, con specializzazioni nei problemi politici, economici, sociali, sindacali, previa iscrizione all'Ordine dei Giornalisti con il superamento degli esami previsti in questo settore.

- **Insegnamento di materie giuridiche ed economiche** in istituti tecnici e istituti professionali.

- **Attività didattica all'Università**, tenuto conto però che in questo settore per ora è tutto fermo in attesa della prevista riforma universitaria.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 5.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e rispettarla tale legge.

2 Affari e capitali

A. A. FASANO 20 anni di esperienza nella gestione di aziende commerciali/industriali e negozi, assicurano la massima rapidità e garanzia. Fasano 894.150 894.670.

APPIA 513751 cede negozio barbiere zona Paralela 2 posti lavoro clientela fissa 5 milioni contanti vero affare.

APPIA 513751 cede ottimo negozio calzature 90 milioni annui dimostrabili zona Colleone 21 milioni contanti e rate.

APPIA 513751 cede foto cine ottica corso Francia ottima clientela, 7 milioni 500 mila più rate 100 mila. Affare.

APPIA 513751 cede avviato calzature colorificio zona confine Grugliasco 14 milioni contanti più rate 250 mila.

APPIA 513751 cede corso Regina marcia tabella IX e XIV 25 milioni contanti compresi fondi veri affare.

BAR super gelateria centrale angolare su via Aurelia attrezzatura nuova, incasso medio oltre 350 mila giorno cede sulla Riviera Fiori, Di Salvatore 581.694.

BELLETTI cede bar centralissimo adotto trasformazione del servizio. Telefonare 519.204.

BONICOLE gas kerosene materiali da riscaldamento esclusiva noto centro città Novara cede Di Salvatore 581.694.

BONINO cede alimentari zona S. Salvatore tabella IX e XIV incasso rilevante facilitazioni. Telefonare 650.30.24 650.98.94.

BONINO via Golo 2 cede bar super avviatissimo zona passaggio incasso elevato facilitazioni affare. Telefonare 650.30.24.

BONINO 6503024 6509554 cede studio fotografico con licenza vendita prima cintura ampi locali alloggio occasione.

CEDESI negozio mobili mq 400 con 5 vetrine in zona passaggio di Chieri. Buon giro d'affari ottimo affare. Telefonare 780.132.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartoleria giocattoli locali centrali mq 300, magazzino mq 100, fido mille, giro annuo 150 milioni, avviamento 35 anni, importante capoluogo piemontese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede camicie biancherie tabella 9, 10, locali mq 100, arredi funzionali, elevato anche per confezione case. 20 milioni. Mirafiori.

DI SALVATORE 011 - 581.694 cede sulla Riviera Fiori torrefazione tabella 1, 7, attrezzatura moderna richiesta assai alta possibilità forte sviluppo.

DISTRIBUTORE benzina con lavaggio zona grande passaggio Torino, litri annui 1 milione 500 mila cede Di Salvatore 581.694.

FASANO 696.4180 verniciatura industriale lavorazione conto terzi, impianti-formi moderni, ottima clientela, elevato reddito. Cede: 350 milioni. Paralela cambio immobili.

FASANO 696.4180 lavasciuga zona piazza Vittorio, ampio locale macchinario moderno ottimo incasso. Cede: 10 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 macelleria bovina macelleria moderna incasso dimostrabile. Cause salute cede: 55 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 abbigliamento femminile centralissimo, incasso 60 milioni ottimo reddito, adatto competenti. Cede: 12 milioni.

FASANO 696.4180 bar trattoria parcheggio giochi bocce alloggio possibilità ulteriore incremento. Cede: 45 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 alimentari zona S. Salvatore posizione commerciale ottima incasso incrementabile spese minime. Cede: 14 milioni.

FASANO 696.4180 rivendita pane S. Rita attrezzatura moderna, tabella IX e XIV, Altitto mila. Cede: 35 milioni senza merce.

FASANO 696.4180 macelleria bovina zona Vanchiglietta, attrezzatura nuova, incasso settimanale 3 milioni 200 mila. Cede: 18 milioni.

FASANO 696.4180 panetteria con forno Riviera figure: kg. 280 pane - 10 grissini, adotto famiglia. Cede: 40 milioni trattabili.

FASANO 696.4180 pasticceria cremonese bar cedere Torino grandioso arredamento nuovo ottimo incasso. Cede: 40 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 pelletteria articoli regalo Barriera Milano, modernissimo tipo boutique, ottimo incasso. Cede: 35 milioni.

FASANO 696.4180 ristorante centrale rinomato, 180 coperti, clientela selezionata, alto incasso dimostrabile, utile netto annuo 80 milioni. Per ritiro cede convenientemente.

FASANO 696.4180 ristorante zona Crocetta moderno ampio cucina, tariffe 15.000 media. Cede: 70 milioni. Dilazioni a competenti.

FASANO 696.4180 termocostituzioni industriali studio progettazione costruzione, ottimi giri affari, reddito adeguato, adatto competenti dinamici. Cede: 300 milioni.

FASANO 696.4180 alimentari centro nonale superficie mq. 510, incasso 700 milioni annuo. Cede: 175 milioni compreso immobile.

FASANO 696.4180 azienda elettronica, clientela nazionale fatturato 2 miliardi, reddito interessante. Non si richiede avviamento. Attrezzatura scorte vive: 450 milioni.

FASANO 696.4180 calzature Barriera Milano ampio negozio 5 vetrine, incasso: 170 milioni forte utile. Cede convenientemente.

FASANO 696.4180 calzature Barriera Milano, negozio tradizionale, 20 anni stesso proprietario, buon reddito. Cede: 13 milioni.

FASANO 696.4180 trattoria bar zona Cuneo attrezzatura 50 coperti, utile netto annuo 24 milioni. Cede: 30 milioni. Dilazioni.

FASANO cede alimentari 500 mila giornalieri dimostrabili possibilità di 130 mq prima cintura Torino. Tel. 511.090 - 545.129.

FASANO cede articoli casalinghi vasta licenza ottima posizione forte utile dimostrabile. Telefonare 511.090 - 545.129.

FASANO cede bar ristorante tavola calda zona commercialissima orario ridotto forte incasso dimostrabile. Telefonare 511.090.

FASANO cede calzature barbiere giocattoli angolare 7 vetrine 420 mq complessivi. Mura facoltative. Telefonare 511.090.

FASANO cede calzature laterali utile zona fortemente commerciale, richiesta 35 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.

FASANO cede elettrodomestici articoli elettrici su corso 2 vetrine grandi, laboratorio, utile 18 milioni annui. Tel. 511.090.

FASANO cede esercizio calzature RTV articoli artigianali in rame legno pelle ecc., forti utili. Tel. 511.090 - 545.129.

FASANO cede fiori incassi 40 anni d'attività zona Crocetta cede 1993 15 milioni annui modica richiesta. Telefonare 511.090.

FASANO cede gommista attrezzatissimo zona centrale utile netto incrementabili 20 milioni richiesta adeguata. Telefonare 511.090.

FASANO cede industria artigianale di facile conduzione utile netto dimostrabile 3 milioni 500 mila mensili occasione. Tel. 511.090.

FRANA cede laterale moderna centrale incasso 55 milioni annui incrementabili, modica richiesta alloggio. Tel. 511.090.

FRANA cede pasticceria moderno zona commercialissima incasso annuo 80 milioni, adatto famiglia. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede pensione signorile elegante centralissima facile conduzione scelta clientela ottimi utili. Telefonare 511.090.

FRANA cede promineria moderna ottima zona commerciale, forti utili dimostrabili, immobiliare modica. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede rivendita pane Borgo Vittoria ampia licenza buon incasso, richiesta 8 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede abbigliamento tabella 9, 10, 14, pluridecennale, unica in zona, giro annuo oltre 45 milioni. Di Salvatore 581.694.

PASTIFICIO ottima posizione (adiacente maxi Standa Rivoli) attrezzatura nuova e buon avviamento cede per motivi di salute. Telefono 518.817.

PELLETTERIA attività 30ennale via Garibaldi tabella 10-11-13-14 2 vetrine cede agenzia Troglia corso Regina 166. Telefonare 238.606.

PIEMONTESE vende esercizio di vendita mobili tappezzerie vetrate c. Unione Sovietica tel. 710.069.

RISTORANTE bar super centralissimo incasso medio giorno oltre 600 mila 100 coperti completa cede con garanzie sulla Riviera Fiori Di Salvatore 581.694.

RISTORANTE bottigliera bar super vicinanza dogana camion adiacente imbocco autostrada, ampi parcheggi, stanza mq 280 coperta, cede in zona frontiera Di Salvatore 581.694.

RISTORANTE grandioso moderno attrezzato per 160 coperti alloggio 20 km 20 prestigiosa zona asparagi. 120 milioni annui cede 75 milioni. Telefonare 780.812.

RISTORANTE notissimo zona S. Paolo moderno conduzione familiare 60 milioni annui cede lasciando 40 milioni. Telefono 760.813.

RISTORANTE tipico zona stadio comunale scelta clientela elegantemente arredato cede per anziani Agente Troglia. Telefono 238.606.

S. Rita biancheria lavanderia passamaneria angolare 3 vetrine affari codici 12 milioni 500 mila vuoto tel. 3359780.



Certo, l'Italia è un luogo splendido per passarci le vacanze. Ad ogni angolo si incontrano millenni di storia, di arte, di cultura. Ma l'Italia non è soltanto questo. Italia è anche tecnologia avanzata, paziente ricerca, intelligente inventiva.

Ne è un esempio il "Robogate": un impianto industriale completamente "Made in Italy" che - unico al mondo - consente la saldatura automatica delle scocche d'automobile.

L'Italia è anche un mercato aperto, pronto ad intraprendere con qualunque paese estero importanti e validi rapporti commerciali.

E l'Istituto Bancario San Paolo di Torino può darvi una mano.

Con la sua efficiente e specializzata Organizzazione Estero.

Con i suoi più di quattro secoli di storia e di conoscenza del mercato italiano.

Il San Paolo può essere il vostro giusto e sicuro tramite per l'Italia e per tutti i paesi del mondo.

300 filiali in Italia.

Sedi a: Torino, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli e Roma.

Delegazioni di Credito Fondiario a:

Cagliari, Catania, Pescara e Reggio Calabria.

Filiali estere a: Francoforte;

Rappresentanze a: Londra, Parigi, Tokio (A.I.C.I.) e Zurigo.

La tua banca di fiducia da 400 anni.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di Credito di Diritto Pubblico fondato nel 1563
Sede Centrale: Torino - Piazza San Carlo, 156
Fondi patrimoniali: 614 miliardi di lire

FRANA cede laterale moderna centrale incasso 55 milioni annui incrementabili, modica richiesta alloggio. Tel. 511.090.

FRANA cede pasticceria moderno zona commercialissima incasso annuo 80 milioni, adatto famiglia. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede pensione signorile elegante centralissima facile conduzione scelta clientela ottimi utili. Telefonare 511.090.

FRANA cede promineria moderna ottima zona commerciale, forti utili dimostrabili, immobiliare modica. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede rivendita pane Borgo Vittoria ampia licenza buon incasso, richiesta 8 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede abbigliamento tabella 9, 10, 14, pluridecennale, unica in zona, giro annuo oltre 45 milioni. Di Salvatore 581.694.

PASTIFICIO ottima posizione (adiacente maxi Standa Rivoli) attrezzatura nuova e buon avviamento cede per motivi di salute. Telefono 518.817.

PELLETTERIA attività 30ennale via Garibaldi tabella 10-11-13-14 2 vetrine cede agenzia Troglia corso Regina 166. Telefonare 238.606.

PIEMONTESE vende esercizio di vendita mobili tappezzerie vetrate c. Unione Sovietica tel. 710.069.

RISTORANTE bar super centralissimo incasso medio giorno oltre 600 mila 100 coperti completa cede con garanzie sulla Riviera Fiori Di Salvatore 581.694.

RISTORANTE bottigliera bar super vicinanza dogana camion adiacente imbocco autostrada, ampi parcheggi, stanza mq 280 coperta, cede in zona frontiera Di Salvatore 581.694.

RISTORANTE grandioso moderno attrezzato per 160 coperti alloggio 20 km 20 prestigiosa zona asparagi. 120 milioni annui cede 75 milioni. Telefonare 780.812.

RISTORANTE notissimo zona S. Paolo moderno conduzione familiare 60 milioni annui cede lasciando 40 milioni. Telefono 760.813.

RISTORANTE tipico zona stadio comunale scelta clientela elegantemente arredato cede per anziani Agente Troglia. Telefono 238.606.

S. Rita biancheria lavanderia passamaneria angolare 3 vetrine affari codici 12 milioni 500 mila vuoto tel. 3359780.

SBARRA A licenza con brevetto per la lavorazione in alluminio completa di stampi e apparecchiature per la lavorazione, richiesta L. 22 milioni a dilazioni senza interessi. Telefonare 543.178 - 542.576.

SBARRA laterale zona c.so Raffaello buca posizione lunga attività richiesta L. 13 milioni 200 mila. Telefonare 543.178 - 542.576.

SBARRA laterale (M. Campagna) ottimo avviamento richiesta L. 25 milioni 200 mila a dilazioni senza interessi. Telefonare 543.178 - 542.576.

SBARRA laterale (Francia) ottimo avviamento vera occasione. Richiesta L. 13 milioni 200 mila. Telefonare 543.178 - 542.576.

SBARRA laterale (S. Paolo) ottimo affare zona forte passaggio richiesta L. 13 milioni 200 mila. Telefonare 543.178 - 542.576.

TRATTORIA con permesso bar super possibilità 50 coperti ottima clientela sede Bordighera. Di Salvatore 011 - 581.694.

4 Terreni

CASTAGNOLLE Monteferrato vendesi terreno agricolo 15.000 mq immobiliare 501.219 500.995.

GAZZETTI 011-5767 divisione agricola vende a Sezzano (A) terreno libero ettari 13 seminaturo pianeggiante accorpato magazzino tettoia ottimo stato 110 milioni.

TERRENO agricolo Villanova mq 1520 circa 2 milioni e mezzo bancario. Casaviva, 543.325 553.383.

TERRENO Lenti 7750 mq circa 15 milioni e mezzo bancario. Casaviva, 553.383 543.325.

5 Locali e negozi

A.A. CAPANNONI industriali cercano in acquisto/affitto; rapidità e garanzia; abbasso quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

CERCASI anche in affitto magazzino o capannone mq 400 per attività silenziosa in Torino o Cuneo. Telefonare 502.274 334.853.

CERCASI capannone o magazzino uso deposito o laboratorio in Torino o immediati dintorni. Telefonare 443.828.

offerte

A. MAGAZZINO seminterrato in Grugliasco centro moderno illuminato riscaldamento servizi mq 185. Tel. 789.132.

A. BERIM vende zona Lingotto via Nizza 253 muri negozio 40 mq prezzo affare. 1 milione 900 mila. Telefonare 519.801.

A. VENDO locale mq 150 con retro e servizi uso negozio o magazzino in Vinovo. Tel. 968.1484.

CENTROCASE 513.831 zona centrale via Saluzzo magazzino a tre vetrine da 4 milioni 900 mila a 13 milioni. Dilazioni pagamento.

DIVERSI magli negozi (tutti affitti) vende privato scopo residenza tel. 9311472 dalla 8 alle 13.

FASANO 696.4670 Villanova d'Asti: capannone industriale mq 520, palazzina su 2 piani, terreno 2000 mq, carrozzone 5 ton, riscaldamento. Richiesta: 170 milioni. Murtuo.

FASANO 696.4670 zona Pinerolo capannone mq 270, struttura villa mq 130 a seminterrato, terreno 5400. Vende: 138 milioni.

FASANO 696.4670 locale via Pellico: mq. 380 capannone nuovo costruzione: mq 190+80 seminterrato collegabile, passo carrizo. Richiesta: 240 milioni. Mutuo e leasing immobiliare.

FASANO 696.4670 Porvino nuova costruzione: capannone industriale 700 mq altezza 7, palazzina uffici-alloggio mq 400, terreno circato mq 2300. Affitto: 1 milione 700 mila.

FASANO 696.4670 muri negozio Borgarato recente costruzione su via commerciale, due vetrine retro cantina. Vende: 28 milioni.

FASANO 696.4670 fabbricato corso Francia con negozio magazzino alloggio. Mq. 430, terrazzo e cortile. Richiesta: 290 milioni.

FASANO 696.4670 locale via Pellico: mq. 380 capannone nuovo, cortile privato mq. 80, ingresso carrizo. Richiesta: 85 milioni.

FIDUCIARIA immobiliare vende negozio libero posizione importante via Genova 18 adiacenza piazza Caracciolo mq 100 circa, 27 milioni contanti 30 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 556.966.

GAZZETTI 5761 vende adiacente corso Inghilterra via Soma magazzino seminterrato mq 90 12 milioni meno mutuo finanziario.

LOCALE libero piano terra recente 3 ampie luci 2 finestre fronte strada 500 mq adiacente corso Francia ideale per supermercato o concessionaria. Gabetti 5767.

NAZIONALECASE vende magazzino libero zona Regio Parco adotto lavorazione leggera 20 milioni 400 mila meno mutuo tel. 781.459.

PRIVATO vende piccolo locale uso magazzino via Morosini angolo corso Vittorio 6 milioni 650 mila. Tel. 716.770.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI ragazze/i 360 mila manovali liberi tutto il giorno per informazioni presentarsi ore ufficio via Ormea 78 C.

A.A. CERCASI ragazze/i e lavoro organizzazione di tutti i tipi per informazioni via Baretti 23 ore ufficio cortile.

CAMERIERA fissa tutolare referenzialista ottimo trattamento cerca signora sola. Telefono 640.8101.

CERCASI manovali o manovale volontario libero mezza giornata zona Casale. Tel. 202.204 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Eurocar. Assieme un lavaggio ed un meccanico specializzato via Sagre di S. Michele 45.

MONDIALPOL seleziona aspiranti guardie particolari giurate assolutamente prive di precedenti penali e civili, presentarsi tutti i lunedì, mercoledì e venerdì ore 16.30 corso F. Turati 11/C/2 piano interrato.

Impiegati

AFIM azione immobiliare cerca funzionari d'acquisto sarà dato appuramento esclusivamente ad elementi provenienti dal settore o da quello assicurativo assicurarsi massima riservatezza per appuntamento tel. 541566.

GRUPPO commerciale per apertura nuove filiali assume diplomati e laureati per intero o a tempo pieno stipendio e incentivi. Per informazioni telefonare 543.178 542.976 Sbarra.

8 Rappresentanti

ORGANIZZAZIONE rappresentanza primarie mobili arredamenti cerca agente per Torino e provincia ottime possibilità se veramente capaci. Scrivere «Publikompass» 55 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO venditori e privati aziende e negozi di arredamenti nuovo prodotto scientifico e regalo, anche part-time. Tel. 540.819 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A. ARCHIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, tel. 745.213 - 761.843, A112 Elegante, GS, LN, Dyane 6, Mini, 127, 126, 500 giardiniera. Nuovo: Citroën, Mini, assistenza. Aperto festivi.

A.A.A. AUTOSERVIZI via Genova 261 (piazza Bengasi) Citroën nuove pronta consegna usato 126, 127, 128, 131, 1.3, 1.31 diesel, Opel diesel, Golf diesel, Mini 90, Beta, Alfaud, A 112, e varie altre.

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permuta, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti i salotti noi Grazie. Corso Sircusa 33.

A. ALT concessionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Sircusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autoslandard, corso Belgio 179 o Cedauro, corso Lecco 24, telefoni 896.548 - 744.932.

ACQUISTIAMO comperiamo vetture 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbasano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ALFA Romeo 1600 GT vera occasione presso Autopoli corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

AUTOMAGELLANO espone Porsche 911 2.7 Bmw 320 RS Alpine Beta coupé 1600 TRF 2000 128 panorama Usa Rekord diesel. Tel. 584.960.

AUTOVETTURE SCORT semestrali Fiat Lancia. Autoblanchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usate permuta rateazioni. Scort, corso Turati 15, tel. 529.378.

CAMIONCINI-FURGONI acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar, via Giulia di Barolo 3/D, telefoni 831.751 - 882.456.

CONFERIAMO autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.

STAMPA SERA

tuttospettacoli

Stallone drammatico, Barbra Streisand più ridicola che comica

Ritorna la boxe sullo schermo

La boxe offre ai soggettisti di Hollywood i suoi idoli infranti, le sue interminabili quindici riprese, i suoi campioni che conoscono vittorie amare e sconfitte eroiche. Di tanto in tanto, passate le crisi intimistiche e le alienazioni occasionali, il rumore sordo del pugno e la sete smodata di trionfo animano pellicole commerciali di grande richiamo. Oggi, con il ricorso alla violenza e la critica della violenza stessa, avviene già il filone sul Vietnam (da *Il cacciatore* ad *Apocalypse now*), i film sul pugilato piacciono e si moltiplicano.

Escono contemporaneamente sugli schermi di Torino il drammatico *Rocky II* di Sylvester Stallone e il gaio *Ma che sei tutta matta?* di Howard Zieff. Sono annunciati il campione di Franco Zeffirelli il quale riprende la vecchia storia dell'asso che, ritornato a combattere in età matura, davanti agli occhi del figlio (Jon Voight nella parte che fu di Wallace Beery) e *Uppercut* di Delbert Mann, che invece scherza sull'argomento lanciando tra le dodici corde la cangura Matilda per mettere in crisi due «filoni» quali Robert Mitchum ed Elliott Gould.

Idee diverse, realizzazioni diversissime. Ma ciò che conta — i due uomini che si fronteggiano sotto le luci del ring, le loro passioni che contrastano con l'imperativo di vincere o più semplicemente di far quattrini — permane immutabile. Così si scatenano odii e amori che inevitabilmente escono dal quadrato, dilagano sullo schermo e contagiano il pubblico. Alzi la chi non si è alzato sulla sedia, quando il goffo protagonista primo *Rocky* centra il trionfo campione in carica mandandolo per un tappeto. Allora il soggettista era il giovane e intelligente Sylvester Stallone, regista l'oculato e trascinante John G. Avildsen (*Fermate la tigre*). Ora Avildsen s'è fatto parte meno Stallone, dopo *Taverna Paradiso* mondo del catch, si direbbe un ingegnere piuttosto che un artista.

Alla pari d'un ingegnere calibrato effetti drammatici (il licenziamento di Rocky da macello dove a lavorare) ora patetici (la moglie che rischia la vita per dargli il figlio primogenito) emozionanti (il campione negro che lo minaccia inducendolo a uscire per una seconda volta dall'anonimato). Ne è nata una costruzione sicura, che certamente non dispiacerà a chi tuttavia difetta di originalità, di autentica forza.

Sarà perché Stallone ha preteso copiare la realtà nei minimi particolari infliggendo il titolo Apollo Creed I tic del grande Muhammad Ali ivi compresa una moglie che somiglia alla attuale, la Veronica. Sarà anche perché la vittoria di Rocky all'ultimo secondo richiama troppo il mito della grande speranza bianca della boxe in pratica eluso dai tempi di Rocky Marciano. Sarà per questi ed altri motivi — il riassunto prima puntata secondo gli televisivi — che in *Rocky II* si avverte qualcosa di posticcio, innegabile comunicativa

Stallone, dal fisico intatto senz'essere brutale e dalla recitazione semplice e z'essere prosaica.

Questi rilievi valgono soprattutto se si pensa alle battute di altre opere sul mondo del pugilato. *Stasera ho vinto anch'io* di Robert Wise con Robert Ryan che rifiuta ai gangsters farsi battere da avversario più giovane. *Il colosso d'argilla* di Mark Robson con Rod Steiger e precisi riferimenti alla vita di Primo Carnera. *Fate City* di John Huston con la parabola

di Stacy Keach che a fondo in una comunità indifferente, confronti del passato, Stallone si può discutere; confronti del contemporaneo, emerge difficoltà.

Quando lo Stallone attore rischia di scontrarsi con le ombre del passato, non precisamente la figura del mattatore. Wallace Beery raffigurò il pugile e il lottatore agli ordini di due «directors» chiamati King Vidor e John Ford; John — che in *Anima e corpo* di Robert

Rossen fa il campione invischiato nella mafia del ring — aveva maggiore fascino. Così lo Stallone regista non ha la scanzonata vigoria di Robert Wise mentre affidava allo smagliante Paul Newman il compito d'impersonare Rocky Graziano in *Lassù qualcuno mi*.

La fortuna, per Sylvester Stallone, consiste nel doversi misurare oggi come interprete con l'educato profilo di Ryan O'Neal, così terrificante nell'atona ferocia di *Driver* e una stagione dopo bonario

svagato boxeur in disarmo (*Ma che sei tutta matta?*). Non solo ma Vidor, Ford, Wise — magari il suo primo regista John G. Avildsen entrano nella storia del cinema, un confronto con Howard Zieff non gli riuscirà certamente fatale.

Il regista che si tutta matta? (si era già visto quanto fosse convenzionale negli scontati battibecchi tra Matthau e Jackson in *Visite a domicilio*) non ha la grinta per scatenare Ryan O'Neal sul quadrato e Barbra Strei-

sand sua manager a bordo ring. L'una, affarista in difficoltà, ha ereditato il contratto dell'altro, pugile in crisi. Si amano — si detestano senza troppo rispetto della nobile arte della boxe e senza troppa attenzione per i doverosi gusti degli spettatori.

Viene alla mente il perfetto rilievo di *Newsweek* contro Barbra Streisand, diva e compositrice, la quale più interessata a snellire sedere che ai propri difficili primi piani. Ora, nonostante la brutta abitudine delle vallette con cartellone segnato tempo tra un round e l'altro, il sedere femminile è l'ultima cosa che interessa una platea sportiva. Quanto al cinema — luci rosse ci hanno già ammaestrati su tutto. Insomma *Ma che sei tutta matta?* rischia di non rendere un buon servizio a nessuno.

Se vogliamo ridere con la boxe ci rileggiamo le mille battute di Muhammad Ali o ci rivediamo il passo ridotto a sequenza sul ring di Charlie Chaplin in *Luci della città*. Ryan O'Neal e Barbra Streisand dopo un quarto d'ora si capisce che vogliono sposarsi e seguire la boxe alla televisione.

Attualmente

Rocky II di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burgess Meredith, Carl Weathers. Drammatico, Usa, colori (Cinema Ideal).

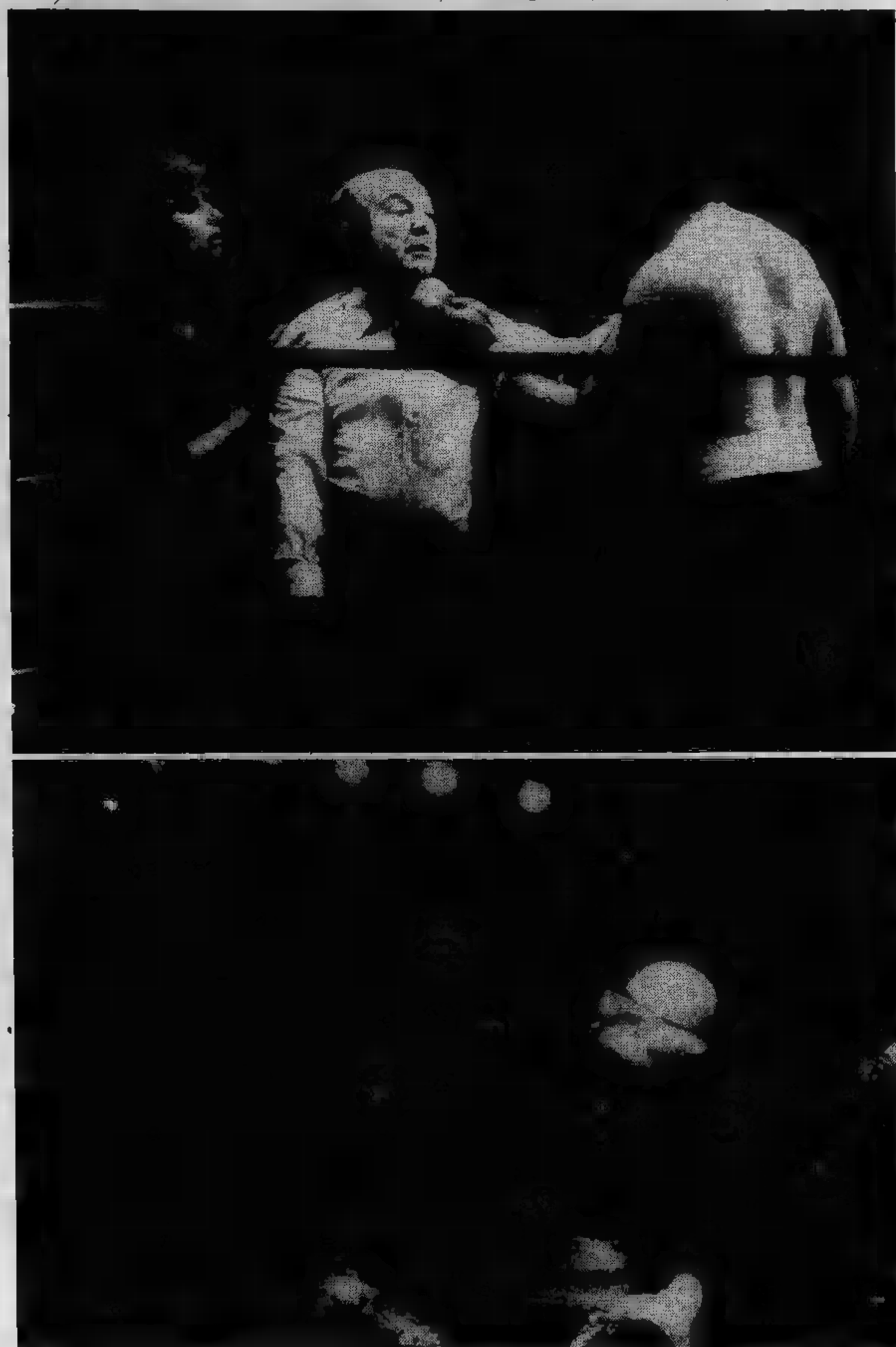
Ma che sei tutta matta? di Howard Zieff con Ryan O'Neal e Barbra Streisand. Commedia, Usa, colori (Cinema Arlecchino).

Prossimamente

Uppercut di Delbert Mann con Elliott Gould, Robert Mitchum, Lionel Stander e la cangura Matilda. Commedia, Usa, colori.

Il campione di Franco Zeffirelli con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder. Drammatico, Usa, colori.

Piero Perona



Barbra Streisand e Ryan O'Neal in «Ma che sei tutta matta?» e Sylvester Stallone in «Rocky II» (Foto Grazia Neri)

FUORI CASA

musica — Alle 16,30, nella chiesa della Misericordia, Trio d'Anches Colonia. In programma Bach, Strauss, Mozart, Francaix, Reda. Stasera 21 a San Filippo, Bachchor und Bachorchester Würzburg. Dirige Christian Kabitz. In programma Jesu, der du siehst BWV di e Requiem in minore K 626.

all'italiana — Teatro Erba, stasera 20, maratona verde, i film western all'italiana. In programma: «Django», «Addios gringo», «Per un pugno di dollari», «Giubbe rosse», «Un dollaro bucatto».

— Per la «Mezz'ora X», termina proiezione film 20,45 il giorno. Piero Bianucci presenterà il documentario «Il progetto Apollo», sulle missioni spaziali.

Teatro — Alle 21,15 prima rappresentazione commedia musicale «Optà, gliocchiamo insieme», con Macario, Adolfo Fenoglio, Mady Signorelli, Linda Kemp.

Non è facile fare commercio anche con la musica commerciale

Quattro souvenirs di Woodstock



Joe Cocker, le due che lo accompagnano, stato il più «vivo» tra la folla. Country Joe è stato più «famigliare» ha portato il figlio una minkchitarra sul palco

Con l'umidità nelle ossa, un ridotto auditorio celebra ieri al Ruffini l'europea commemorazione per il decennale di Woodstock, repêchage gastronomico che a Torino assumeva, doverosamente, i toni mesti delle tristezze ineluttabili. Country Joe, Richie Havens, Arlo Guthrie, Joe Cocker, cantando dopo la pioggia, gli officianti in technicolor un pubblico annoiato, incupito e infine (quando Cocker si è attardato per oltre un'ora) seccato.

In un piccolo stadio dove la maggioranza appartiene diciottenni, Woodstock è un petulante uccellino che fa da segretario a Snoopy, un cane rompiscatole, divo dei fumetti. Non facile, dunque, fare commercio anche la musica commerciale. Ieri Patti Smith procura incassi da «derby», oggi quattro di una parrocchia vicina passano inosservati. Tempi duri per gli impresari.

«Country» Joe fa onore al proprio nomignolo si esibisce in canzoni dove il rock il folk tentano di fondersi per il tramite di melodie un po' campagnole. Joe è assai bravo ai suoi tempi aveva fatto cose sul serio dimostrando pure un autentico impegno politico ma ormai son passati tanti anni e nessuno si accorge di questo giovanotto d'epoca.

Stessa sorte per Richie Havens, antico idolo ignorato a Torino. La sua chitarra sostiene una voce possente che probabilmente racconta storie fantastiche ma nessuno coglie il e allora Richie appare solamente come un grosso negrone che gratta freneticamente chitarra, mettere troppa fantasia. La sua musica è e ormai regge confronto con i cantautori dell'attualità. Monotono routine.

Qualche gridolino giubilante accoglie Arlo, figlio papà Guthrie. Vittima di un forte complesso paterno ma ancor più distrutto dall'ombra di idolatrato Bob Dylan, Arlo suona come un bravo ragazzo di buona famiglia che ha imparato un paio di motivetti su imposizione della mamma e per fare bella figura alle fe-

sie. A Torino ha fatto una figura. Canticchia suonocchia, rivelando sbandate antipatiche nell'intonazione e ripetendo un repertorio che già noioso quando nuovo. E' il punto debole di tutto il pacchetto

«Woodstock».

Finalmente Joe Cocker. L'unico professionista gruppo. Non ha voce ma E' vecchio si con-

Ruffini, il più vivo la folla. Joe crede nella musica (blues, rock e tutte quelle cose soul) una America ballerina vecchia e nuova vi si butta dentro. Non esegue un repertorio né è, l'interprete. Non è un genio

ma è un artista perché sa inventare e soprattutto non è un ragazzino che recita a memoria. Sa rischiare. La orchestra è una vera orchestra che suona in ogni settore e sostiene il leader con arrangiamenti precisi.

pieni di carattere di mordente. Insieme hanno demolito la banda Guthrie accadrà alla banda Cocker ascoltata dopo un Ray Charles. E' un complimento.

Mondini

Intervista con i protagonisti non rassegnati e polemici

Le star: «Non è vero che è finito tutto»



Havens: «C'è un nuovo movimento». Arlo Guthrie: «Suoniamo quello che facciamo oggi»



Dentro e attorno allo stadio è il fango che rischia d'ingoiare tutto, e trentamila piedi s'impegnano a tenerlo vivo e imponente. Unica isola felice, gelosamente difesa, meglio il servizio d'ordine, gli «immortali» di Radioflash, la bassa palazzina degli spogliatoi: ci si arriva dopo vari sbarramenti, controlli documenti e borse, ma dopo tanta fatica e lontananza dal fango, i quattro camerini improvvisati risultano vuoti. I quattro popstars viaggiano in compagnia, ognuno arriva per conto suo dieci minuti prima del proprio turno, canta, si riposa per altri pochi minuti e poi sparisce, inghiottito dal servizio d'ordine che lo spedisce in albergo.

Parlare con i quattro «re-

duci» Woodstock diventa così un'impresa a metà strada fra la caccia posta e l'attesa del miracolo di Lourdes, mentre lontani, dal basso e dal fango salgono i fischi e gli applausi dello spettacolo.

Torna finalmente il primo, Joe McDonald. E' sudato, elegante negli abiti dimessi e stracciati ma che dollari e centinaia nel camerino, un panino e pre-

rispondere. Sulla prima domanda ben preparato: «Woodstock? E' irripetibile e se proprio bisognava tirarla in ballo, credo sarebbe stato più serio organizzare una Woodstock con artisti italiani».

Country Joe è un professionista serio, molto bravo e lo sa. Sono lontani ormai i tempi delle rivolte nei

pus e delle manifestazioni pacifiste: parla di nostalgia americana, ma se domandi chi sia oggi, i quattro, il più politicizzato, risponde: «Sono io, alcun dubbio». E quali sono le sue idee, oggi? «E' finito tutto! — ma non è sconsolato —. Oggi canto per l'amore, contro l'inquinamento e contro la super bomba atomica». Poi, siccome qualcuno dell'entourage ha citato Patti Smith, aggiunge: «E canto anche contro le superstizioni e i falsi rivoluzionari».

In del lui i country per antonomasia, onesto anche se ha fatto i soldi: pur nel giudizio, non dimentica d'essere un professionista che ha già prodotto allepi. «Il ventiseiesimo e quasi pronto — aggiunge — e alcuni brani nuovi li avete ascol-

tati stasera». Poi saluta, cordiale ben educato, e se ne va.

Trascorre un'ora e mezzo, dall'arena giunge Richie Havens, soddisfatto felice per successo che hanno decretato stasera. «Non è vero che è finito tutto — polemica — distanza con Country Joe — C'è un nuovo movimento, che si chiama Realità. La realtà dei giovani d'oggi, eredi degli Anni è fatta di altre cose, più concrete e stringenti quelle d'un tempo».

Sul palco, Joe Cocker è arrivato, con molto ritardo. alla fine è impossibile parlargli: quando scende tra gli finali, il servizio d'ordine blocca tutti e ogni cosa. Joe Cocker sparisce così, improvviso quasi rapito in cielo.

Gianni Pennacchi

In quindicimila sotto la pioggia nello stadio del Parco Ruffini Tra una folla di giovanissimi



Imbaccucati in giacche a vento, impermeabili e palandrane d'ogni foggia, quindicimila coraggiosi hanno premiato ieri sera la fiducia degli organizzatori del «Woodstock Revival» e la classe grintosa sfoderata dai «fantasmi» ben vegeti del '69.

Certo, messi da parte gli impossibili confronti con la grande apoteosi che il 21 agosto ■ dieci anni fa suggellò un'epoca, il successo torinese del quattro ex mostri sacri appare inferiore — e di molto — alle attese, in para-

gone ■ serata fiorentina ■ Parco delle Cascine si può leggere come un trionfo: ma, ■ ricordarlo, i trentamila di Firenze si sono dovuti misurare soltanto con ■ minaccia di ■ sopraffatti ■ malinconia, ■ dalla pioggia, ■ fango e dal freddo.

Pressoché sguarnito all'inizio, lo stadio del Parco Ruffini si è lentamente popolato ■ mano a ■ che la pioggia cessava. Country Joe si è così esibito, ■ gloria e senza infamia, davanti a cin-

quemila (forse) giovani perplessi e inzacccherati, ma quando Richie Havens ha dato fondo alle sue risorse con le note scontate, e reclamate, di Freedom, ■ gridare il loro entusiasmo d'obbligo erano tre volte tanto.

Pubblico ■ giovani ■ giovanissimi, appunto, ■ non, come ci si aspettava, di ultratrentenni alla ricerca di vecchie e quasi dimenticate sensazioni, di sapori e profumi sessantotteschi: i ragazzi e le ragazze che ieri sera hanno resistito per sette ■ seduti sulle gradinate umide o diguazzanti ■ pantano del prato, più che rivivere un mito altrui erano occupati a verificare quello meno entusiasmante e più ricco di sbaldate mistificazioni che stanno vivendo oggi. Ma questo è ■ altro discorso.

Il coinvolgimento ■ stato graduale, senza scene ■ isterismo o manifestazioni eclatanti di ■ (ingenuo) o delusione (amara). O, naturalmente, di amore deluso. Il servizio d'ordine predisposto dall'Arca è intervenuto ■ mente, per bloccare occasionali sconfinamenti nello spazio ■ il palco riservato agli addetti ai lavori e, un paio di volte, per opporsi ■ un blando tentativo di abbattere la barriera ■ transenne. Il malumore provocato dai lunghi intervalli prima dell'entrata in ■ delle Bands ■ Arlo Guthrie ■ Joe Cocker (i tecnici si ■ esibiti in controlli delle apparecchiature meticolosi fino alla raffinatezza di maniera, ce n'era uno che si aggirava ■ sosta ritoccando di pochi centimetri la posizione di microfoni ■ amplificatori, manovra che, vista da lontano, appariva vacua e snerbante) ■ è sfogato in salve di fischi ■ senza cattiveria, tanto per seguire gli schemi.

Le regole del rito sono state infatti quasi tutte rispettate, «spinelli» compresi: dal buio punteggiato dalle aureole fosforescenti messe in vendita da qualche fantasista ■ self-made-boy proveniva ■ a tratti brezze non sgradevoli ■ hashish e marijuana; ■ tel impermeabili nelle zone più lontane dello stadio, ■ coppie e gruppi, tanti si bevevano i suoni soltanto, indifferenti allo spettacolo prodotto con buona volontà e stanca routine sullo sfondo multicolore del palco.

Kermesse nostalgica, répechage ■ una rivolta ■ svendita ■ caricatura irrive-



Fotoservizio di Cesare Bosio e Gianni Giovannini

rente che sia (definizione se ne ■ spreca, per questa «Woodstock europea '79», anche più che per quell'altro incomprensibile fenomeno che è Patti Smith), il pubblico ■ Torino ha valutato lo spettacolo offerto dai quattro cosiddetti zombies nella ■ forse più giusta: nnn

esibizione ■ solida professionalità che ■ casa nostra è sempre più difficile, purtroppo, riscontrare.

Se ■ acccontenti anche quel solitario rompiscatole, imboscato nelle prime file, che se l'è presa in modo particolare con Richie Havens ■ Joe Cocker: balzando su co-

me un patetico e irriverente mislirizzi, ha aggredito i due «vecchi» coriacei con bordate di «fuck-you», «fuck off» ■ via insultando. Com'è nella logica di queste serate, anche il maleducato signore è stato, ritualmente, lasciato sbrodolare in pace.

Maurizio Spatola

Acqui discuterà i telegiornali e le colonne sonore

ACQUI TERME — Dal 26 al 29 settembre Acqui Terme sarà al centro di due importanti avvenimenti che intendono coinvolgere il mondo dell'informazione ■ del fenomeno musicale nel quadro dell'esperienza cinematografica. La televisione, come insostituibile fatto ■ nostro tempo, troverà nella rassegna internazionale «Inter news» il terreno più fertile ■ più vasto per ■ esame critico ■ un confronto attraverso la proiezione del telegiornale del Paese che aderiscono appunto all'Inter news. Germania Federale, Francia, Svizzera, Stati Uniti, Canada, Unione Sovietica, Spagna, Inghilterra e l'Italia ■ presenti con un telegiornale registrato nella prima settimana di settembre: attorno ■ modo di presentare ■ determinata notizia si svilupperà un ampio dibattito.

Ad Acqui Terme discuteranno: Pierre Lantenac, direttore generale dell'Eurovisione; Vittorio Boni, delegato italiano dell'Eurovisione; Mario Pastore, del Tg2; Vittorio Citterich, commentatore del Tg1; Vittorio Ljubovtsev, capo dipartimento programmi televisivi dell'Unione Sovietica; Dario Robbiani, della televisione svizzera; Ort Bode, della rete ■ della televisione tedesca; Mario Michelin, della televisione canadese e Pablo Ira Zazabal, del servizio informazioni televisione spagnola. Giovedì 27 ■ in programma una tavola rotonda presieduta da Pierre Lantenac.

Il secondo avvenimento che occuperà il ■ e il ■ settembre ■ che avrà sede al teatro Ariston ha per titolo «Spazio sonoro». Le due giornate ■ dedicate ■ Nino Rota, l'indimenticabile compositore di tutte le musiche dei film di Federico Fellini. I critici Ermanno Comuzio e Gianni Rondolino analizzeranno il carattere ■ l'importanza del contributo che Nino Rota ha dato, al mondo del cinema. Inoltre il regista cinematografico Gaetano Cappellacci, autore di un'ampia galleria televisiva dedicata ai musicisti che operano nel campo cinematografico, terrà ■ conferenza ■ Nino Rota. La proiezione dei film di Fellini «Prova d'orchestra» darà una dimensione al dibattito che si svolgerà attorno all'opera del regista, opera alla quale Nino Rota sembra avere offerto il meglio della sua inventiva.

La ■ del 29 settembre, dopo il ritratto dal titolo «Silenzii di un musicista», di Mario Soldati, l'orchestra della ■ e del teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione del maestro Francesco De Masi, terrà un concerto eseguendo pagine tolte dalle colonne sonore, ■ gli altri, dei film. «Lo sceicco bianco», «I vitelloni», «La strada», «La dolce vita».

Giorgio Marchetti, direttore dell'organizzazione, chiuderà la serata annunciando il programma per i prossimi anni.

g. l. p.

La tua casa sul mare di
CALABRIA

Con sole

1.215.000

■ anticipo una casa per le vacanze

in località **FALERNA**, a dieci minuti dall'aeroporto internazionale di Lamezia, direttamente raggiungibile con l'Autostrada del Sole.

Per realizzare una vacanza completa ti bastano

L. 1.215.000 alla prenotazione.

L. 2.000.000 al compromesso, L. 3.235.000 al rogito.

Il resto, L. 5.700.000, lo pagherai con un comodo mutuo ventennale ■ in contanti ■ consegna.

Un nostro incaricato è a vostra disposizione ■ Torino presso l'albergo Royal, via Regina Margherita 249, telefono 011 748.444, oggi sabato e domani domenica

MARINVEST

Via Gabriele d'Annunzio 25 - tel. 02/878334 - 874357 - Milano



TV NAZIONALE

Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi. Il Royal Ballet. La valse. Coreografia di F. Ashton, musica di M. Ravel. Il New York City Ballet. La valse. Coreografia di G. Balanchine, musica di M. Ravel (c)
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **In Eurovisione** ■ **Spalato** (Jugoslavia): **Giochi** ■ **Mediterraneo** (c)
- FILM 18,15 **Paul e Virginie**, telefilm con Michele Grellier, Sarah Sanders, Bachir Toure, Veronique Jannot, Pierre-François Pistor.
- 18,40 **Scooby Doo, pensaci tu!** Il mistero della mummia. Cartone animato (c)
- 19,05 **Estrazioni del Lotto** (c)
- 19,10 **Le ragioni** ■ **speranza**, riflessione sul Vangelo di Sua Eccellenza monsignor Aurelio Sabatani (c)
- FILM 19,20 **Hopalong Cassidy: Lo sceriffo di Mesa Grande**, telefilm con William Boyd, George Hayes, William Janney. Regia di Nate Watt (terza parte) (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **La sberla**, spettacolo a cura di Francesco Macchia. Condotto da Gianfranco D'Angelo, Gianni Magni e Daniela Poggi, con la partecipazione dei Giannattivi, Zuzzurro e Gaspare. Testi di Nicotra e Mercuri.
- 21,55 **La lotta contro** ■ **schiaffo**: La Carta della libertà. Un programma di Christopher Rallington. Scritto e presentato da Evan Jones, con David Collings, Bryan Marshall, Patrick Barr, Stanley Irons (sesto ed ultimo episodio) (c)
- FILM 22,50 **La vita segretissima di Edgar Briggs: La strada della fuga**, telefilm di Bernard McKenna e Richard Laing, con David Jason nel ruolo di Edgar Briggs. Regia di Bryan Izzard. Distr. R.P.T.A. - Londra (c) - **Telegiornale**

Rete due

- 13 — **TG 2 - Ore tredici**
- 13,45 **Dal Palazzo** ■ **Il Sport di Torino: Concerto sinfonico**, diretto da André Previn. Benjamin Britten: Variazioni ■ fuga su un tema di Purcell, op. 34 (guida all'orchestra per i giovani). Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai - Radiotelevisione italiana (c)
- 18,15 **TG 2 - Sportsera** (c)
- 18,25 **Estrazioni del Lotto** (c)
- 18,30 **In Eurovisione** ■ **Lecco**: **Carmonia della proclamazione dei vincitori del Premio** ■ **'79**. Concerto del flautista Severino Gazzelloni ■ delle bande musicali di Ceglie Messapico, Lecce e Squinzano. Telecronista Vittorio Mangili. Regia di Olga Bevacqua — Il concorso internazionale si articola in tre sezioni: dramma, musica e documentario, sia per la produzione radiofonica, sia per quella televisiva. Ultimamente al Premio Italia è stato assegnato l'importante riconoscimento dell'«*Emmy Award*» — una specie di Oscar — da parte dell'Accademia americana di televisione (c)
- 19,45 **TG 2 - Studio aperto**
- FILM 20,40 **Il mondo sul filo**. Sceneggiatura di Fritz Müller-Scherz e Rainer Werner Fassbinder. Tratto dal romanzo omonimo dell'americano Daniel F. Galpye, «*Il mondo sul filo*» è un thriller fantascientifico che si svolge in un grande istituto cibernetico. In questo istituto viene inventato il Simulacron I, uno straordinario mostro elettronico che apre all'uomo possibilità assolutamente impensabili, che può anche prestarsi ad usi pericolosi ed illegali. Con la morte in circostanze misteriose dell'inventore del Simulacron I, inizia una serie di avventure strane ed affascinanti (c)
- 22,25 **U ■ voce** ■ **città**, spettacolo musicale con Sergio Bruni. Regia di Elena De' Medici Porpora — Sergio Bruni presenta un repertorio classico, moderno e con canzoni da lui stesso composte. La città ispiratrice del programma ■ Napoli - TG ■ - Stanotte

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza ■ programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. Canale 61

- FILM 13 — **SS: sezione sequestri**
- 17 — **Il mondo in cui viviamo: Le pianure - Il sistema nervoso dell'uomo** (documentario)
- 17,30 **Mexico** (telefilm)
- 18 — **Ryu, il ragazzo** ■ **caverne: Amici** (cartoni animati)
- 18,30 **Insieme nel blu** (esplorazioni sottomarine)
- 19,20 **Cartoni animati**
- 19,40 **Speciale casa**
- 20 — **Obiettivo sulle stelle: incontro con Elio** ■ **Vallone**
- 20,20 **Intervallo musicale**
- FILM 20,30 **New York police department: La donna nell'ombra** (telefilm)
- 21 — **Teleprint**
- FILM 22,30 **Agente speciale Hunter: Minaccia nucleare** (telefilm)
- FILM 23,30 **Gli orrori di Frankenstein**, di Jimmy Sangster, con Ralph Bates, Veronica Carlson. Horror 1973 — Il figlio di Frankenstein ammazza suo padre ■ crea un mostro fatto di pezzi di cadavere che manda ■ uccidere chiunque possa testimoniargli contro

G. R. P. Canale 42

- 14 — **Grp flash**
- 14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
- 15,50 **Vinovo corre** (tutte le corse in diretta)
- 16,20 **Grp flash**
- 16,35 **In su** (quiz)
- 17,35 **Le avventure di Ciack** (cartoni animati)
- 18,10 **Chewing gum** (disco music ■ discoteche)
- 19,15 **Grp flash**
- 19,40 **In montagna con sicurezza e simpatia**
- 20,18 **Guarda in su** (quiz)
- FILM 20,30 **La lunga notte degli orrori**, di John Gilling, con André Morell, Jacqueline Pearce. Horror 1966 — Morì viventi si aggirano in un villaggio della Cornovaglia diffondendo diaboliche malattie. Un medico-mago tenta di rintracciarli nelle loro tombe
- 22,15 **Caccia al rumore** (quiz)
- 22,30 **Questo grande, grande cinema** (curiosità, anticipazioni ■ interviste)
- FILM 23,30 **Ricercato vivo o morto** (telefilm)
- 0,10 **Grp flash**
- 0,25 **Mezzanotte col pittore Alessandri**
- 0,50 **Dal giornale** ■ **domani**
- FILM 1 — **Film**
- FILM 2,30 **L'incidente**, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard. Drammatico 1968
- FILM 4 — **Macrò**, di Stevio Massi, con Leonard Mann, Franco Citti, Sofia Kammara. Drama sociale 1975
- FILM 5,30 **Inginocchiati, stranieri!**, ■ **Miles Deem**, con Hunt Powers. Western 1971

Videogruppo Canale 52

- FILM 14 — **Summit**, di Giorgio Bontempi, con Gian Maria Volonté, Mireille Darc. Drammatico 1968 — La doppia crisi, sentimentale ■ ideologica, di un giornalista che sente calare la propria fede politica, e vede la donna che ama allontanarsi ogni giorno di più
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,30 **Videomusic**
- FILM 17 — **Cineclub: Rashomon**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Masayuki Mori. Drammatico 1951 — Nel Giappone del 1600, un bonzo, un domestico e un boscaiolo fanno parlare i protagonisti di un processo svoltosi poche ore prima. Ognuno darà una testimonianza diversa
- 19 — **Guida alla sopravvivenza**
- 19,35 **Videonotizie 1**
- FILM 20 — **Dottor Cyclops**, di Ernest Schoedsack, con Albert Dekker, Janice Logan. Horror 1950 — Isolato fra i monti peruviani, un biologo impazzito trasforma in esseri illipuziani gli scienziati che ha invitato ad assistere ad uno strano esperimento
- 21,50 **Prima visione film**
- 22 — **Documenti: Il corso** ■ **Borgo** ■ **Paolo** (a cura di Sergio Rognà)
- 22,40 **Quante volte?** (incontri di Luigi Reggi)
- 23,50 **Videonotizie 2**
- FILM 0,10 **Piccolo Cesare**, di Mervyn Le Roy, con Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Drammatico 1930 — Ascesa e declino di un ambizioso gangster italoamericano che mira al dominio di tutta la città
- FILM 1,30 **■ selvaggia**, di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Drammatico 1954
- FILM 3,30 **L'urlo** ■ **Sioux**, di Bernard ■ Ray, con Clayton Moore. Western 1952
- FILM 5,30 **Gengis Kan**, di Lou Salvador, con Manuel Conde. Avventuroso 1952

Tele Studio Torino Canale 24

- 12,45 **Più veloci del vento**
- 14,30 **D ■ donna**
- 15,40 **Speciale casa**
- FILM 16 — **Film**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **La ■ ragazzi: Gli animali**, di Frédéric Rossif. Documentario 1964 — Dalla comparsa degli animali sulla Terra, al loro lento sterminio per opera dell'uomo
- 19,30 **Grand Prix**
- 20,30 **N'ora ■ noi** (folk piemontese. A cura di Camillo Brero)
- FILM 22 — **Personaggi italiani** (telefilm)
- 22,30 **■ anni del night** (rievocazione di Giorgio Calabrese)
- FILM 23,15 **I pugni ■ Rocco**, di Lorenzo Artale, con Fausto Di Biella. Drammatico 1972 — A suon di pugni e colpi di pistola, la fortunata carriera di un delinquente siciliano in costante guerra con una cosca mafiosa
- FILM 0,50 **Delphine**. Erotico

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 17,30 **Viale ■ tramonto**, di Billy Wilder, con Gloria Swanson, Erich von Stroheim. Drammatico 1950 — Isolata in una malandata villa, un'ex diva del muto, decaduta e dimenticata, vive l'ultima, folle speranza di tornare a recitare
- 19,15 **Il cristianesimo oggi**
- FILM 20 — **Stato interessante**, ■ **Sergio Nasca**, con Janet Agren, Adriana Asti, Magali Noël, Monica Guerritore, Enrico Montesano. Commedia sociale 1977 — In tre episodi il tema dell'aborto, visto da diverse angolazioni, ■ seconda della posizione sociale dei protagonisti
- 21,55 **Speciale casa**
- FILM 22,10 **Lord Brummel**, di Curtis Bernhardt, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor, Peter Ustinov. Commedia 1955 — Permaloso, altezzoso ■ geniale, un giovane lord consiglia il principe di Galles ■ come conquistare il trono
- FILM 23,50 **La spiaggia del desiderio**, di Enzo D'Ambrosio, con Laura Gemser. Drammatico 1976 — Drogato ■ dissoluto giunge su un'isola dove s'imbatte in una strana famiglia di mulatti incestuosi

Tele Europa 3 Canale 58

- 13 — **Gli eroi di Telemark**
- 14,30 **Chiamate Cupido** (annunci per cuori solitari)
- 15 — **Per i ragazzi**
- FILM 16,30 **Il gabbiano ■■■■** (telefilm)
- 17 — **Per i ragazzi**
- FILM 18,45 **Il giovane Jerome** (telefilm)
- FILM 19,30 **L'uomo ■ Amsterdam** (telefilm)
- FILM 20,30 **Grido di battaglia**, di Irving Lerner, con Van Heflin, Rita Moreno. Bellico 1964 — Convinto di combattere al fianco dei partigiani filippini, un marine si accorge invece di far parte di una banda di razzisti ■ predoni
- FILM 22 — **Laramie** (telefilm)
- FILM 23 — **Flocco ■ per Deborah**, di Marcello Andrei, con Bradford Dillman, Marina Malfatti. Grottesco 1974 — Sterile, ma dotata di facoltà medianiche, trasferisce nel suo grembo il figlio di una donna incinta, morta in un incidente stradale
- 0,30 **Film**

TV Commerciale Canale ■■

- FILM 13 — **Arresti**
- 16,30 **Semifinale dello Zecchino d'oro**
- FILM 18,10 **Dinamite Jack**, di Jean Velter, con Fernandel, Eleonora Vargas. Comico — Pistoleri di buon cuore, perfettamente incapace, è il sosia perfetto di un feroce bandito che molla temono e che qualcuno cerca attratto da una forte taglia
- FILM 19,50 **Che donne, ragazzi!**, di Guy LeFranc, con Gerard Barray, Jean Richard. Commedia 1971 — Il commissario Beru sulle tracce dei rapinatori che credendo di rubare un carico di cocaina hanno sottratto ad un laboratorio una ■■■■ piena di virus
- FILM 21,20 **La città che scotta**, di William Berke, con George Brent, Cesar Romero. Poliziesco, 1955 — Ex ricercato per omicidio sotto falso nome ■ diventato governatore dello Stato. L'Fbi s'imbatta in lui indagando su un assassinio
- FILM 23 — **Fuori uno, sotto un altro: arriva il Passatore**, di Anthony Ascott, con George Hilton, Edwige Fenech. Avventuroso 1973 — Fortunate imprese di Stefano Pelloni, famoso brigante, grande amatore, abile stratega

la pacchia è finita
i TAPPETI PERSIANI
li forniamo solo più a
PIONZIO
VIA CAVOUR 11-TORINO



TV NAZIONALE

Rete uno

- 11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Bastia Umbra (Perugia) Santa Messa, commento di Ferdinando Batazzi
- 11,55 **Ricerche ed esperienze cristiane** (c)
- 13 — Paese che val... gente che trovi. Testi di Enrico Morbelli. Presenta Stefania Mèchia. Realizzazione di Enzo Gioioso (ottava puntata)
- 13,30 **Telegiornale**
- 17 — Mogli e figlie, dal romanzo di Elisabeth Gaskell. Sceneggiatura di Michael Voss. Interpreti principali: Alan Mac Naughtan, Zhivita Roche, Stephan Chase, Helen Christie, Rosalind Lloyd, Rowland Davies. Produzione: B.B.C. (sesta ed ultima puntata) (c)
- 17,50 **90° minuto**
- 18,15 **Campionato italiano di calcio**: Sintesi di un tempo di una partita di serie B
- 18,40 **L'avventuriero: Le vetrine in fondo mare**, telefilm, con Gene Barry, Barry Morse, Prunella Ransome (c)
- 19,10 **E' permesso?** Testi di Gustavo Palazio e Guido Clericetti. Scene di Gianni Villa con Claudio Sorrentino e gli «Easy Connection». Regia di Giuliano Nicastro (nona puntata) (c)
- **Telegiornale**
- 20,40 **Capitani re**, sceneggiato. Interpretato da: Richard Jordan, Perry King, Patty Astin, Ray Bolger, Blair Brown, John Cardine, Katherine Crawford, Charles Durning, Henry Fonda, Celeste Holm, John Houseman, David Huffman, Burl Ives, Harvey Jason, Vic Morrow, Barbara Parkins, Joanna Pettet, Jane Seymour, Ann Southern, Robert Vaughn (sesta ed ultima puntata) (c)
- 22,10 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sportiva del TG 1 (c)
- 22,55 **Prossimamente**, programmi per sette serate, a cura di Pia Jacolucci (c)
- **Telegiornale**

Rete due

- 13 — TG 2 - Ore tredici
- 13,15 **Umbria Jazz '78: McCoy Tyner Sextet**. Realizzazione di Arnaldo Ramadori (c)
- 14,45 **Prossimamente**, programmi per sette serate, a cura di Pia Jacolucci (c)
- 15 — TG 2 - sport, telecronache di avvenimenti in Italia e all'estero, a cura di Beppe Berti (c) - **Eurovisione Spalato (Jugoslavia): Giochi del Mediterraneo** (c) - **Milano: Motonautica. Campionati** (c) - **Merano: Ippica. Gran Premio Merano** (c) - **Palermo: Tennis. Internazionali di Sicilia**
- 17,50 **Dakota: Il riscatto**, telefilm, con Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam, Michael Green — Lo sceriffo Ragan riceve un telegramma dal direttore di una banca che gli ordina di raggiungere la cittadina di Yankton. Il banchiere teme che un suo cliente venga rapinato poiché ha prelevato una ingente somma in oro. Ma questo ricco agricoltore rifiuta decisamente la protezione dello sceriffo. Ragan tinge di tenersi in disparte, svolge una piccola inchiesta. Riesce così a scoprire che questa somma serve per pagare... (c)
- 18,40 **TG 2 - Gol flash** (c)
- 19 — **Campionato italiano di calcio**. Cronaca registrata di una partita di Serie A (c)
- 19,50 **TG 2 - Studio aperto**
- 20 — **TG 2 - Domenica apriti**, fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino (c)
- 20,40 **Addaveni il giorno e quella**. Una storia in versi di Anonimo romano. Sceneggiatura di Giorgio Ferrara. Musiche di Antonello Venditti. Interpretato da: Adriana Asti, Ninetto Davoli, Nino Bignamini, Franco Citti, Riccardo Garrone, Franco Interlenghi, Toni Ucci. Luci di Loris Amadori. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Regia di Giorgio Ferrara (prima puntata) — **Un autonomo mancato**, per seguire il miraggio del benessere rappresentato dalla maximoto, si lega ad un piccolo gangster (c)
- 21,45 **Dossier**. Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano. Vivere da soli; la scelta di tante donne, soprattutto giovani (c)
- 22,40 **TG 2 - Stanotte**
- 22,55 **Dall'Auditorium della RAI di Napoli: Concerto sinfonico**, diretto da Karl Martin. Alban Berg: Tre movimenti per orchestra d'archi dalla «Suite lirica». Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI Radiotelevisione Italiana. Regia di Roberto Capanna (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int.

Canale 61

- FILM 12 — **Django** (telefilm)
- 12,40 **Speciale casa**
- FILM 13 — **I due orfanelli**, di Mario Mattioli, con Totò, Carlo Campanini. Comico, 1947 — **Nella Parigi napoleonica**, amare scoperte di due orfanelli decisi a conoscere i propri genitori
- FILM 17 — **Stanlio e Olio in vacanza**, di James Parrott, Charles Rogers, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico — **Quattro episodi interpretati dalla celebre coppia**
- 18,20 **Cartoni animati**
- 18,45 **Una amicizia** (telefilm)
- 19,30 **Show musicale**
- 20,30 **New York police department: In fondo al molo** (telefilm)
- 21 — **Che serata, ragazzi!** (intervengono: Grazia Giardiello e Alberto Patrucco)
- FILM 21,30 — **Le guardie**, di Carol Reed, Michael Redgrave, Margaret Lockwood. Drammatico, 1939 — **Condizioni miserevoli e disperate di minatori inglesi**. Dall'omonimo romanzo di A.J. Cronin
- FILM 23,15 **Fiamme sulla costa dei barbari**, di Joseph Kane, con John Wayne. Avventuroso — **Per amore di una soubrette per senso di rivalsa, un tranquillo e semplice allevatore tenta di far fortuna aprendo un night a San Francisco**

Tele Studio Torino

Canale 24

- 10 — **Doppio sandwich** (programma musicale)
- FILM 10,30 **Personaggi** (telefilm)
- 11 — **Le avventure del principe Valiant**. Cartoni animati
- FILM 12,30 **Annunci economici**
- 12,45 **Film**
- 15,45 **Indagine un gatto sopra ogni sospetto** (cartoni animati)
- FILM 16 — **Alexandre, un uomo felice**, di Yves Robert, con Philippe Noiret, Françoise Brion. Commedia, 1969 — **Contadino stakanovista**, ossessionato da una moglie imperiosa, approfitta dell'improvvisa vedovanza per mettersi a letto giurando di non alzarsi mai più
- 17,30 **Musica e plop**
- 18 — **Le meravigliose avventure di Sinbad**, di Kimio Yabuki. Cartoni animati, 1965 — **Destreggiandosi fra mostri, tempeste e malefici Visir, un marinaio in cerca dell'isola del tesoro**
- FILM 19,45 **Personaggi italiani** (telefilm, con Vittorio Gassman)
- **Speciale casa**
- FILM 20,30 **Film**
- FILM 22,50 **Il baco seta**, di Mario Sequi, con Nadya Tiller. Giallo, 1974 — **Commissario alla ricerca dei rapinatori che hanno derubato dei gioielli una cantante francese perseguitata dai creditori**
- FILM 0,15 **Film**

G. R. P.

Canale 42

- FILM 7 — **La vendetta degli occhi di gatto**, di Eugen York, con Vera Tschowa, Mady Rahl. Poliziesco, 1961 — **Stupenda ballerina di night si trova al centro del traffico automobilistico rubato per qualche motivo che la polizia di Amburgo deve scoprire**
- FILM 8,30 **La vendetta di Lady Morgan**, di Max Hunter, Gordon Mitchell, Erika Blanc. Horror, 1966 — **Uccisa dal marito che l'ha sposata per interesse, torna a vivere e lo raggiunge per vendicarsi**
- FILM 10 — **La lunga notte degli orrori**, di John Gilling, con André Morell, Jacqueline Pearce.
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **Vangelo festivo**
- FILM 12,15 **Film**
- 14 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Vinovo corre** (con Dario Mazzoleni e Tiziana Parisi)
- 18 — **Teen agers** (concorso per dilettanti dello spettacolo)
- 19 — **Canale** (anticipazioni sui programmi della settimana)
- 19,30 **Super viva** (a cura di Francine Fiore)
- 20 — **grande, grande cinema** (interviste, curiosità e anticipazioni)
- FILM 20,30 **Yard precedenza assoluta**, di Gordon Hales, Montgomery Tully, John Knight. Giallo, 1966 — **Tre telefilm della serie «Scotland Yard»**
- 22 — **Arco baleno** (voci nuove per la musica leggera)
- 22,45 **Superstar del rock**
- FILM 23,30 **Riccardo cuor di leone** (telefilm)
- 1 — **Film**
- FILM 2,30 **La moglie del professore**. Commedia
- FILM 4 — **Gangsters della faccia pulita**, di Helmut Fombacher, con William Berger, Georgia Moll. Giallo, 1969
- FILM 5,30 **Arrivano Django e Sartana: è la fine!**, di Dick Spillre, con Paolo Rosani. Western.

Videogruppo

Canale 52

- FILM 8 — **Il segno di Zorro**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell. Avventuroso, 1940 — **Le celebri gesta dello spadaccino mascherato in lotta contro l'usurpatore che ha spodestato suo padre e spadroneggia sulla California**
- 10 — **Lasciateli vivere** (documentario)
- 10,30 **Incontri musicali**
- FILM 11 — **Soldato la pioggia**, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Tuesday Weld. Drammatico, 1965 — **La spumeggiante vita di due sergenti americani nasconde una tragica realtà che non tarda ad emergere**
- FILM 13 — **confini dell'Arizona** (telefilm)
- FILM 14 — **I caldi amori**, di Roger Vadim, con Catherine Deneuve, Françoise Brion. Drammatico, 1967 — **Giovane in cerca di quattrini capita nella villa di un miliardario dove sei coppie malassortite intessono complessi intrighi d'amore**
- 16 — **Special Asha Puthli**
- 16,30 **La conquista dello spazio** (cartoni animati)
- FILM 17 — **Dottor Cyclops**, di Ernst Schoedsack, con Albert Dekker, Janice Logan. Horror, 1950
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Quale cinema** (replica)
- 19,30 **Funny** (le comiche)
- FILM 20 — **Gli spericolati**, di Michael Ritchie, con Robert Redford, Gene Hackman. Drammatico, 1970 — **Tra mille problemi e contrasti, attraverso vittorie e sconfitte, la lotta di uno sciatore americano che aspira al titolo mondiale**
- 21,50 **Prima visione film**
- 22 — **Tex Willer: Zagor** (cartoni animati)
- FILM 22,30 — **selvaggia**, di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Drammatico, 1954 — **Nonostante sia sposata, la sua ex fidanzata continua ad insidiarlo. Lui s'innamora di un'altra, e lei inizia una spietata vendetta**
- FILM 0,10 **Summit**, di Giorgio Bontempi, con Gran Maria Volontè, Mireille Darc. Drammatico.
- FILM 1,30 **Dottor Cyclops**
- 3,30 **selvaggia**
- 5,30 **L'urlo di Sioux**, di Bernard B. Ray, con Clayton Moore. Western, 1952

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 17,30 **Il cucciolo**, di Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman. Psicologico, 1948 — **Figlio di pionieri, abbandonato a se stesso, trova uno sfogo nell'affetto per un cucciolo di carvo che suo padre gli ordina di uccidere perché rovina le colture**
- FILM 19,30 **Le armi segrete del generale Flascone**, di Michel Deville, con Robert Hirsch. Commedia, 1975 — **Attorucolo di varietà viene scambiato dagli alleati per un ufficiale tedesco e dai tedeschi per una superspie**
- 20,45 **Speciale**
- FILM 21 — **I promessi sposi**, di Mario Mattioli, con Gil Vidal, Maria Silva, Carlo Campanini. Drammatico, 1964 — **Trascrizione cinematografica del capolavoro di Alessandro Manzoni**
- FILM 22,40 **Il disprezzo**, di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, Michel Piccoli, Jack Palance, Fritz Lang. Drammatico, 1963 — **Dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia: uno scrittore perde la moglie, invaghitasi di un produttore cinematografico**

Tele Europa 3

Canale 53

- 9 — **Chicchirichi** (musica e dediche)
- FILM 10 — **Gli eroi di Telemark**, di Anthony Mann, con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, Michael Redgrave. Bellico, 1966 — **Una compagnia britannica di guastatori durante la seconda guerra mondiale deve essere paracadutata in Norvegia per distruggere lo stabilimento che produce acqua pesante per i tedeschi**
- 11,30 **Spaghetti e musica**
- FILM 13 — **Il letto**, di H. Decoin, J. Delannoy, H. Habib, G. Franciolini, con Vittorio De Sica, Jeanne Moreau, Richard Todd. Commedia, 1955 — **Tre diplomatici di diversa nazionalità assieme al loro autista raccontano alcuni episodi del medesimo protagonista: il letto**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 15 — **Superquiz**
- FILM 17 — **Grido di battaglia**, di Irving Lerner, con Van Heflin, Rita Moreno. Bellico, 1964
- FILM 18,45 **L'allenatore Wulff** (telefilm)
- 19,30 **Concerto a modo mio**
- FILM 20,30 **L'incidente**, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard. Drammatico, 1968 — **Rispettabile professore universitario approfitta dello stato di shock di una studentessa per insidiarla**
- FILM 22 — **Il gabbiano azzurro** (telefilm)
- FILM 22,30 **Il detective in pantofole** (telefilm)
- FILM 23 — **Cresus**, di Roger Descoffre, con Fernandel, Marcel Ranson. Comico, 1962 — **Rude pastore trova un tesoro e tenta di distribuirlo agli amici che non si fidano e sospettano che ci sia sotto qualcosa**
- 0,30 **Film**

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro: ●●●●●	Eccellente: ○○○○○
Ottimo: ●●●●	Successo: ○○○○
Favorevole: ●●●	Consensi: ○○○
Discusso: ●●	Discorsi: ○○
Mediocre: ●	Scarsi: ○

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Keller Studio, Roma.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Liquiritia ■ Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati gollardi degli Anni 60 allestiscono folle recita studentesca disastrosamente conclusa. Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 5 Tel. 484.621	Harry e Tonto , di Paul Mazursky, con Al Carney, Ellen Barkin (Usa - Colori) — Anziano vedovo abbandona la casistica Manhattan e viaggia per l'America in cerca di un posto tranquillo per sé e il suo gatto. Orario: 15; 17,40; 20; 22,15. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Sono benedici... ■ lei mi corai, di P. R. Chérard, A. Mac-clone, M. Couteller (Francia - Col.) — Cassiera d'Algeria timida, cerca di conquistare bionda apparentemente ricca con l'aiuto di un "esperto". Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 3000
ARLECCHINO c. Sommiellier 22 Tel. 587.190	Ma che mi ha fatto? , di Howard Zieff, con Barbara Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Abile donna d'affari, dirigente di un'industria di profumi, decide di riportare sul ring ex campione di pugilato. Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artista Tel. 831.374	Forza erotica , con Remus Pesta, Gunter Netolitz, Rena Bogen, Brigitte Borra, Gilda Gregory (Usa - Colori) — Giovane donna alla ricerca dell'estasi, scatena i sensi dei suoi numerosi partners. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Per un attimo , di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	L'india , di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Profesia , di John Frankenheimer, con Talla Shire, Robert Foxworth, Armand Assante, Richard Dyer (Usa - Colori) — Nel Mezzogiorno, crasi mostri paurosi e indistruttibili che diffondono terrore e follia. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Mahli (una terrificante storia d'amore), di Karen Arthur, con Lee Grant, d'Essai (Usa - Colori) — Due sorelle psicotiche vivono segregate con il "fantasma" del padre in un rapporto incestuoso. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Sole, sesso... e pastorizia, di Sissy Gotz, con E. Volkman, A. Grill (Germania - Colori) — Gli abitanti di una quiete e ridotta vallata coltivano (fra le altre cose) la gioia del sesso, in numerose avventure. Orario: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupu, con Bud Spencer, Cary Gutesy (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goltio 5 Tel. 650.71.00	Tiro incrociato , di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante di un boss della mafia ripara in Svizzera. Il suo ex la vuole morta, l'Fbi la preferisce viva. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Attimo per attimo , di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il mistero della signora scomparsa , con Elliot Gould, Cybill Shepherd, Angela Lansbury, Herbert Lom (Usa - Colori) — Fitto intrigo intorno alla misteriosa scomparsa di una donna dell'alta borghesia. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.52	Rocky II , di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talla Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring contro campione del mondo. Questa volta gli va meglio. Orario: 13,50; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Ratataplan , di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione di Milano. Oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
LUX v. S. Federico Tel. 541.283	L'alba dei fasti del , di Duilio Tassari, con Helmut Berger, Umberto Orsini (Italia - Colori) — Due cacciatori di dal padre, per serie furti, vi tornano alla sua morte e compiono misfatti sempre più gravi. Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,20. Viet. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Supersax , di Amato Bros, con Mafy Reams, Darby Lloyd Rains, Andrea Tru (Usa - Colori) — Sexy, più sexy; erotico, più erotico: ennesimo superporno con scene "hard-core". Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
MILANO LUCO v. Milano 8 Tel. 530.265	Deep , di Damiano, con Linda Lovelace, Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, attrici da curiosità malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure. Orario: 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.284) Patrick, S. Penhalligon, R. Helpmann. Viet. 14. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantahorror	CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) «La...» Cinema: proiezioni dalle 18 alle 20 continue. Erosismo nel cinema: «Country House» e «Porno...» in un'opera in tre parti. Ingresso sciolto. ★ Eroto	MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.977) Una donna sposata, di Luc Godard, con Macha Merli, Philippe Leroy. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
APOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.685) Patrick, S. Penhalligon, R. Helpmann. Viet. 14. Ore 16,30; 22,30. ★ Fantahorror	PO (v. Po 21, tel. 510.486) Poliziotto, di M. Merli. Viet. 18. ★ Poliziesco	REGINA (c. Margherita 123, tel. 530.885) Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.958) Amici miei, U. Tognazzi, P. Nollet, G. Moschin. Viet. 14. ★ Commedia	VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642) Luci rosse, di P. Nollet, G. Moschin. Viet. 14. ★ Commedia erotica	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.715) Ashanti, Kabir Badi. ★ Avventuroso
D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Questa sera ore 15: «Maratona verde»: 5 film western all'italiana: «Django», «Corbucci», «A. Gringo di Finley»; Per un pugno di dollari: «Robertson»; «D'Amato»; Un buco di Ferroni. ★ Western	GIARDINO CINECOCCHIO (v. Moncalione 62, tel. 326.873) Ba un insolito destino nell'azzurro d'argento, di Lina Wertmüller, con M. Giannini, M. Or. 20,20; 22,30. ★ Commedia	S. RITA (v. Vernazza 28, tel. 325.056) La carica del 101, di Disney. Ap. 20,15. ★ Disegno animato
ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Oggi e domani ore 15 e 17: Peter Pan a colori, di W. Disney. ★ Disegno animato	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 586.125) Per grandi giusti: il gatto e il canarino, di Agatha Christie, con Honor Blackman, M. Caine, E. Fox. Or. 20,25; 22,30. ★ Giallo	ZONA S. PAOLO AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) I gladiatori, V. Matur, S. Hayward. ★ Colosso storico
FARO (via Po 30, tel. 632.214) Patrick, Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14. ★ Fantahorror	SAN PAOLO (c. Cesare 80, tel. 372.637) Travolti da... nell'azzurro mare d'argento, G. Giannini, M. Or. ★ Commedia	ZONA FRANCIA Tassoni 3, tel. 773.843) Cabaret, Liza Minnelli. ★ Drammatico
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Il laureato, D. Hoffman, A. Bancroft. Non viet. ★ Commedia		
GIANDUJA oggi ore 16,30 il gatto con gli stivali, con le Marionette Lupi. Precede cartoni animati.		
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904) Dalla Cina con i fiori, Bruce Lee. Non viet. ★ Lotta orientale		
KELLER STUDIO (v. Madonna Campagna 1, tel. 215.513) Il gabbiano Jonathan Livingston, di H. Bartlett.		
ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) Le avventure di Pinocchio, a col. Ore 15; 17. ★ Disegno animato.		
ZONA CENTRO ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000) Sullo schermo: «Perversioni». Sulla scena: L. Fanny - Dada. Viet. 18. Ore 16-21. ★ Eroto		

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Intervista con la scrittrice **SUSAN SONTAG**:
LA COLPA DI ESSERE MALATI

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.448	Ratataplan , di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione di Milano. Oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acqua 46 Tel. 760.951	Immagine di un convento , di J. D'Amato, P. P. (Italia - Colori) — Erotismo non simulato in un film «hard-core» interpretato da una bella attrice molto sexy. Orario: 15; 16,30; 18; 20,30; 21; 22,30. Viet. 18.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
REPOS v. XX Sett. 15 Tel. 531.400	Mai, di Mica Forman , con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recitata in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di capelloni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Un dramma borghese , di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wender, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra di Venezia). Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il mio nome , di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce da dodici anni di prigione, si vendica in modo originale del marito nel frattempo rapatosi. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	I porno desiderati , una studentessa, di Alex E. Goltin, con Carrie Olson; Nina Garson, Lynn Haskins (Usa - Colori) — Studentessa non soddisfatta delle materie di scuola, cerca piacere in divagazioni erotiche. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 338 Tel. 511.789	I guerrieri , di Walter Hill, con Michael Beck, Remar, Deborah van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di fappisti vuole ottenere il controllo completo della città. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

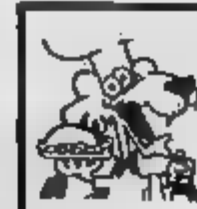
ALEXANDRA v. Sacchi Tel. 511.293	Erotic story , di Alain Nanzoy, con Valerie Betagel, Yan Richard Darbois, Gilbert Labat (Francia - Colori) — Vicende scabrose e avventure erotiche a profusione, per questa «storia dell'eroticismo». Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. V. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
AVANTUROSO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Avanture Express , di Mark Robson, con Marvin, Robert Shaw, Linda Evans (Usa - Colori) — Agenti e spia rendono movimento il viaggio in treno: capo del Kgb, biondo e rifugiato negli Stati Uniti. Orario: 20; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	La misteriosa Pentura Rosa e il diabolico ispettore Clousard (Usa - Colori) — L'ingenuo poliziotto per la seconda volta nel mondo d'animazione, e la sua sceriffa nemica in una serie di divertenti vicende. Orario: ap. ore 18,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
LA PERLA v. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Il vislento , di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia - Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nel guai il padre. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Vieni vieni voglio fare l'amore con te , di Andrew Whyte, con Barbara Scott, Jack Frank, A. von Lindberger (Svezia - Colori) — Focoso e chiaro richiamo erotico di una appassionata svedese ai maschi disponibili. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Spargacusa , di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gladiatore si ribella e sfida con i suoi compagni lo strapotere della legione in un'epica battaglia. Orario: 14,45; 16,15; 18,45; 21,45. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Attenti a quei due... ancora inalterati, di Roy W. Baker e Sidney Hayers, con Tony Curtis, Roger Moore (G.B. - Colori) — Tre film di avventura, due episodi sulla diventi imprese dei due amici-investigatori. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
ORFEO p. Carli Tel. 518.114	CHIUSO PER FERIE	
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Tre donne immorali? , di Walerian Borowczyk, con Marina Pierro, Gaelle Legrand, Pascal Christof (Francia - Colori) Viaggio erotico attraverso i tabù sessuali di tre donne vissute in epoche diverse. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
SEXY c. Giulio 43 Tel. 874.171	per la ragazza squillo , di Alain Margon, con Jennie Raynond (Francia - Colori) — Belle ragazze disponibili e qualsiasi desiderio del cliente, sono anche vittime di violenza e perversioni da parte di questi. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Billy Wilder , con Marthe Keller, Holden, Henry Fonda (Usa - Colori) — Mitica diva hollywoodiana ormai al declino, con l'aiuto di un produttore di reinserirsi nel mondo cinematografico. Orario: ap. ore 15. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ZONA - LINGOTTO

NUOVO (v. Venezia 8, tel. 772.362) Homes, con John Baluch, T. Matheson, D. Sutherland. Non viet. Ap. 18,45. ★ Commedia	CABRIA D'ESSAI (p. Bengasi, tel. 806.553) Norma Rae, M. Martin Ritt. 20,30; 22,30. ★ Drammatico
ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, tel. 772.907) Il paradiso può attendere, di B. Henry, con W. Batty, J. Christie. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia	CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.688) Exodus, Paul Newman, E. Marie Saint. Ore 16; 19; 21. ★ Colosso storico
ZONA S. DONATO ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) La ragazza, di M. Merli. Viet. 18. ★ Giallo	S. LUIGI (v. Ormea 4, tel. 682.471) La più grande avventura di Ufo Robot-Goldrake all'attacco. Ore 21. ★ Disegno animato
ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) La ragazza, di M. Merli. Viet. 18. ★ Giallo	LA (v. Nizza 170, tel. 693.617) I vichinghi, Kirk Douglas. Non viet. ★ Avventuroso
ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) La ragazza, di M. Merli. Viet. 18. ★ Giallo	

GALLERIE E MUSEI

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) Doppia luce rossa. Sullo schermo Exhibition etliche. Viet. 18. ★ Commedia erotica	121 - (v. Nizza 170, tel. 693.617) personale Silvio Brunetti (il Canavese).
LUCI (v. Lucina 3, tel. 731.315) Mazinga contro gli Ufo Robot Ore 21: Disegni animati	CITTADILLA (Berlita 31): E. Me...
LUINI (v. Luini 90, tel. 290.339) Domani: storie. ★ Fantascienza	CHIAVERE - Mostra Beppe Cavallotti. Or. 10-20.
MAJORA (v. Cesare 80, tel. 284.134) Maid in città. ★ Disegno animato	
REBAUDENGO (v. Rebaudengo 22, tel. 264.526) La tangente, Paul Newman. ★ Avventuroso	
ARCIZEMIT (v. 1, tel. 267.897) Ore 21	
VANCHIGLIA - BORGO PO ERIDANO D'ESSAI (corso Cesare 106, tel. 832.088) Amori miei, Steno, con M. Vitti, L. Dorelli. 20,30; 22,30. ★ Commedia	



Al cinema con i bambini.
Una vita in allegria.

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

LUNEDÌ — Ultimo appuntamento con Sette registi, gli attori (affettuosamente) la Francia sulla rete uno alle 20,40: dopo autori come Truffaut, Chabrol, Leclouch e Melville, ecco adesso un film di Yves Boisset, dal titolo *L'uomo venuto da Chicago*. Interpreti sono John Garko, Adolfo Celi, Michel Constantin, Françoise Fabian, Michel Bouquet, Rufus e Bernard Freson. Un film «nero» anche questo, quantunque non all'altezza di un film analogo come *I senza nome*, visto qualche lunedì fa. Montecarlo a sua volta programma alle 21 il bel film di René Clément *Parigi brucia?* sugli ultimi giorni dell'occupazione nazista, con Gert Fröbe, Jean-Paul Belmondo, Orson Welles e Simone Signoret.

MARTEDÌ — Viva Las Vegas è il titolo in onda sulla rete due alle 21,30. Gli interpreti sono Elvis Presley, Ann Margret, Cesare Danova, William Demarest, il regista è George Sydney. Montecarlo alle 21 *L'uomo di Casablanca* di Jacques Deray con George Hamilton.

MERCOLEDÌ — Dopo le reti nazionali, ecco un film di Melville anche sulle tv estere: a Capodistria il programma è notevole politico. Tutte le ore feriscono.



Orson Welles

l'ultima uccide, interpretato da Lino Ventura, Paul Meurisse, Raymond Pellegrin, alle 21,30. A Montecarlo doppio programma cinematografico: alle 21 Terza ipotesi



Ann Margret

su un caso di perfetta strategia criminale di Joseph Warren con Lou Castel, Beba Loncar e Adolfo Celi; alle 22,35 Per favore, chiudete le persiane Louis De Funès.



Beba Loncar

GIOVEDÌ — Robert Ber, Franco Nero e Cee Lin-der sono i protagonisti di Tecnica di un omicidio di Franco Prosperi alle 21,45 sulla televisione svizzera.



Capodistria offre il tesoro

del Rio delle Amazzoni Edward Ludwig con Fernan- Lamas e Fleming. Montecarlo N.P. il segreto di Silvano

Agosti ■ Francisco Rabal e Irene Papas.

VENERDÌ — Altro paio di film a Montecarlo. Si tratta di *Kindar l'invulnerabile* di Osvaldo Civirani con Mark Forrest alle 21 e di *I gatti rossi* in un labirinto di vetro di Umberto Lenzi ■ Martine Brocard e Ines Pellegrini alle 22,45. A Capodistria c'è Tre passi dalla sedia elettrica di Millard Kaufman con Ben Gazzara, Stuart Whitman e Ray Walston alle 21,30. Sulle reti nazionali nessun film, gli appassionati cinema potranno ugualmente radunarsi alle 21,50 davanti alla rete due per il programma di Marco De Poli sul set del film «Il prato» di Paolo Vittorio Taviani, che, come dice il titolo, raccoglie brani filmati e interviste realizzate durante la lavorazione del film presentato a Venezia.

SABATO — Pierre Granier-Deferre l'autore di Ascensore di lusso con Alain Dekock ■ Dario presentato alle 21,45 sulla Svizzera. Lo spagnolo Ramon Fernandez ha diretto invece Jean Sorel, Ira Fusterberg ■ Annabella Incontrerà in Due ragazzi da marciapiede (Capodistria, 21,30) ■ Guido Malatesta Valeria, ragazza poco seria con Maurizio Arena e Gabriella Pallotta (Montecarlo, 21).

Gli altri programmi della settimana

Il processo di Catanzaro

LUNEDÌ — Prosegue sulla rete due alle 20,40 la serie *Tempi inquieti - Storie dall'Europa* ■ l'originale francese *Un'estate* ■ Vallon di Jean-Daniel Simon interpretato da Serge Sauvion, Nathalie Guérin, Jean La Mouel, Joel Baubouth, Roger Dumas, Jacques Serre, Myriam Boyer, René Boulos, Monique Lejeune ■ Jacques Portet, Alle 22,20 sulla stessa rete seconda parte di *Custodia, osservare, punire*, nell'ambito della polemica inchiesta ■ Gabriele Palmieri *Scemi e cattivi*, sulla condizione dei minorenni marginali. Sulla rete uno alle 22,20, al termine del film, invece il programma di Giuliano Montaldo *Attacco alla democrazia - Da Piazza Fontana al processo di Catanzaro*, che ricostruisce meticolosamente i fatti legati alla «strategia della tensione».

MARTEDÌ — Il medesimo processo la fa protagonista sulla rete uno alle 20,40, nel programma di Wanda Amodei e Maria Bosio *Il processo - Un film dal vero*, del quale va in onda la prima puntata. Si tratta di un sesto della registrazione che è stata fatta dalla troupe nell'aula di Catanzaro: ore di filmati, che rappresentano come si può intuire un prezioso archivio storico di tutto quanto avvenuto nella vicenda giudiziaria sulla strage ■ Milano. A commentare le immagini, intervengono in studio Angelo Campanella e Piero Ottone. Da ricordare, ■ termine, la rubrica *Rag swing e...*, che alle 22,15 dedica questa puntata del suo viaggio nella musica popolare nordamericana alla nascita del jazz.

MERCOLEDÌ — Seconda puntata, alle 22,05 sulla rete due, dello sceneggiato ■ Pi- Passalacqua (tratto dal romanzo *Il corso delle cose* di Andrea Camilleri) *La mano sugli occhi*. Interpreti ■ questa come della precedente ■ puntata sono Massimo Mollica, Dante Cona, Leopoldo Trieste, Nicola Chillemi, Bertino Parisi, Pino Fer-



Julio Iglesias

rara, Mariella Lo Giudice, Biagio Pelligra, Pippo Montalbano, Lia Rocco, Massimo Peticari, Francesco Capitano, Remo Remotti, Turi Carnazza, Manlio Attanasio, Ignazio Landolfo, Vito Cipolla, Luciano Grovato, Gino Donato, Lillo Cino, Luigi Montini, Maurizio Di Liberto, Paolo Colajanni, Umberto Spadaro, Bruno Zanin, ■ Di Benedetto, Cristina Donadio, Pino Amendola ■ Ignazio Pappalardo. In precedenza, grande appuntamento con i tifosi ■ calcio per la telecronaca dell'incontro internazionale Italia-Svezia da Firenze, alle 20,20 sulla rete due.

GIOVEDÌ — Dopo l'esordio della scorsa settimana, ■ altro episodio della serie *L'altro Simenon*, che presenta i romanzi dello scrittore francese fuori della sua popolare immagine di autore ■ personaggio del commissario Maigret. Il romanzo ■ questo giovedì è il

grande Bob, che è stato adattato ■ diretto per il piccolo schermo da Nanni Fabbri. Interpreti ■ Irma De Simone, Palla Pavese, Renzo Rossi, Franco Angrisano, Adriano Amodei Migliano, Antonio Ferrante, Virgilio Gazzolo, Marisa Laurito, Luciana Negrini, Gabriella Squillante, Adriana Zanese, Lili Bosisio, Franco Odoardi, Giancarlo Prete, Mario Gargano, Giancarlo Bellini, Gloria Bonfiglioli, Maurizio Guelli, Gino Maringola e Giovanni Ianniello. Lo ■ nebbiato va in onda alle 20,40 sulla rete ■

VENERDÌ — Mentre si giunge sulla rete due alle 20,40 alla terza ed ultima puntata ■ La ■ sugli occhi, la rete uno alle 21,20 ha in programma un allestimento di *La bugiarda* di Diego Fabbri, diretto dal regista Giancarlo Cobelli. Interpreti del testo sono Edmonda Aldini, Fina Celi, Duilio Del Prete, Irene Aloisi, Carlo Vallin, Ennio Graglia, Silvano Capponi, Giancarlo Badessi ■ Edoardo Florio. E' la descrizione dell'arivismo ■ qualunque costo di Isabella, ragazza romana ■ per ■ verità, spiccata coscienza morale.

SABATO — Turno di riposo per la varietà del fine settimana *La sberla*. In ■ vece, sulla rete uno alle 20,40 va in onda in eurovisione da Venezia la rassegna di canzonette *Mostra internazionale ■ musica leggera*, che giunge alla ■ quindicesima edizione. L'uno dopo l'altro, ci saranno in pista Patty Pravo, Alan Sorrenti, Anna Oxa, Antonello Venditti, Angelo Branduardi, Renato Zero, Walter Forni, Julio Iglesias, Amanda Lear, Loredana Berté, Marcella, Umberto Tozzi, Dario Baldan Bembo, i Collages, Rino Gaetano, Ewa Aulin, Riccardo Fogli, Ami Stewart, Iva Zanicchi, Nicoletta Lar- ■ e gli Easy Going. Sulla rete due in concorrenza la seconda e ultima parte del telefilm *Il mondo sul filo* di Rainer Werner Fassbinder. Seguirà un'intervista con l'autore.

GERMAN
V. Arcivescovado ■ Tel. 537.430
VINCENZO FORNERIS
1904 - 1956
Inaugurazione oggi ■ 17

Galleria Pirra
Corso Cairoli 32 telefono 877.344
6ª rassegna dei Pittori della galleria Pirra
Inaugurazione oggi ■ 17

IL BUCO
"un ristorante per pochi alla portata di tanti.."
Inaugurazione oggi ■ 17

CHIANTI-PUTTO
SOLUM NOBIS
D 7709915
non è solo un numero
D. 7709915 non è solo ■ numero, ■ la dimostrazione che questo vino ha superato attenti controlli annuali di esperti enologi, che ne hanno analizzato il colore, il profumo, il sapore, l'origine.
Se i risultati non lasciano dubbi sulla qualità, il vino ha diritto di fregiarsi del contrassegno: un bollino numerato con effigiato un bambino ed un motto "solum nobis".
non tutto il chianti è Chianti Putto
del 1927 Consorzio Chianti Putto

Il calendario della stagione teatrale all'Alfieri e allo Stabile Operetta, musical e il Viziutto

La stagione all'Alfieri

Festival dell'operetta (La Principessa della Czarda, La Duchessa del Bal Tabarin, La Vedova Allegra, Il Paese del Sorriso, Le Donne Viennesi, Santarella). Alvaro Alvisi, Renato Cioni, Edoardo Coralli, Lodovico Malavasi, Giordana Mascagni, Maria Ricci, Edda Vincenzi, International Dancers. Dal 11 settembre al 14 ottobre.

Poeta saltimbanco, Franco Califano. Dal 17 al 21 ottobre.

L'angelo azzurro con Enrico Beruschi, Minnie Minoprio. Dal 24 al 11 ottobre.

Vesuvio con amore, Mario Merola. Dal 11 all'11 novembre.

L'hai mai vista ■ scena 7, con Valeria Moriconi, Nino Castelnuovo, Pino Ferrara, Giuseppe Pertile. Dal 13 al 11 novembre.

Il magnifico cornuto, ■ Enrico Maria Salerno. Dal 20 novembre al 11 dicembre.

Riccardo III, Teatro Stabile dell'Aquila, con Giampaolo Mauri, Giampaolo Fortebraccio, Rosa Di Lucia, Leda Negroni e con Elsa Merlini. Dal 4 al 16 dicembre.

Il viziutto, con Paolo Ferrari, Paolo Carlini, Carla Maria Puccini. Dal 18 dicembre al 1 gennaio.

L'inferno può attendere, con Alighiero Noschese. Dal 18 al 20 gennaio.

Felici ■ contenti, con Gino Bramieri, O. Orlando, D. Poggi. Dal 22 gennaio al 10 febbraio.

La dodicesima notte, Compagnia del Teatro Eliseo, con Anita Bartolucci, Giovanni Crippa, Gianna Giachetti, Monica Guerritore, Sandro Jovino, Ezio Marano, Luigi Onorato, Gino Pernice, Massimo Ranieri, Gabriele Tozzi. Dal 12 al 24 febbraio.



Minnie Minoprio farà coppia con Beruschi - Paolo Ferrari e Paolo Carlini affrontano "Il viziutto"

Riprendono gli appuntamenti con il teatro e l'Alfieri annuncia il programma: «La ripresa di un dialogo con migliaia di persone — ha detto ieri l'addetto stampa Gemma Galgani — cioè gli abitanti della città in cui l'Alfieri vive e lavora».

E' giusto sottolineare il rapporto con i torinesi, i quali trent'anni hanno conosciuto spettacoli fondamentali ■ curiosi ■ di All'Alfieri ■ venuti ■ chiamati da Giuseppe Erpa ■ il Living Theatre e ■ Bergère, hanno antichizzato il Brecht del Piccolo e il Goldoni di Genova, si sono imposti i moschettieri ■ Proietti, Bene. Oggi con l'evoluzione ■ gusto ■ cartellone ■ apre a nomi ■ nuovi ■ proposte insolite.

Che ■ possono offrire ■ palcoscenico classico ■ richiami come Enrico Beruschi e Minnie Minoprio? E che significato ha il ritorno di Mario Merola, al di fuori dell'atmosfera infuocata del Palasport? Che cosa nasconde infine ■ titolo del tipo *L'inferno può attendere*, probabilmente collegato con il film di successo interpretato da Warren Beatty?

L'attesa si alimenta anche di questi interrogativi, oggi all'Alfieri si sono presentate le prime persone per le prenotazioni ■ biglietti ■ abbonamenti. Il teatro conferma ■ la suddivisione in due ■ delle ■ proposte: da una parte spettacoli invitati oppure ospitati nel cartellone dello Stabile, dall'altra cinque appuntamenti offerti in abbonamento con la frase «Metti un fiore all'occhiello ■ il posto è tuo tutto l'anno».

Proprio *L'angelo azzurro*, novità con Beruschi ■ la Minoprio, ■ il primo petalo del fiore. Seguiranno *Dal Vesuvio con amore* ■ Mario Merola, *L'hai mai vista in scena?* con la Moriconi che trasforma Pirandello per una serata in allegria ■ fianco ■ Nino Castelnuovo, *Il viziutto* con Paolo Ferrari e Paolo Carlini chiamati a cimentarsi a distanza con ■ Tognazzi e il Serrault dell'edizione cinematografica, *L'inferno può attendere* che segna il ritorno ■ palcoscenico di Alighiero Noschese.

Altri appuntamenti sono previsti nella seconda parte della stagione, da *Il ventaglio* di Goldoni con il Teatro ■ Roma alla commedia della Wertmüller sulla Clancillieri che convince il pubblico di

Spoleto. Dal mese di marzo il cartellone è tuttora da definire, ■ prezzi e nei titoli. Il primo ciclo di abbonamenti ■ offerto ■ 20 mila lire (poltroncine), 15 mila (poltroncine), 14 mila (galleria).

L'apertura di stagione viene affidata venerdì prossimo all'Operetta con la compagnia ■ Alvaro Alvisi, Renato Cioni, Edda Vincenzi, Giordana Mascagni: intramontabili i titoli proposti da La prin-

cipessa della Czarda ■ La duchessa del Bal Tabarin, da *Il paese dei sorrisi* a — come poteva mancare? — *La vedova allegra*.

Sono inoltre confermati i debutti del cantautore Fran-

co Califano (*Poeta saltimbanco*), di Enrico M. Salerno (*Il cornuto magnifico* ■ Crommelynck), di Giampaolo Mauri, Giampaolo Fortebraccio ■ Rosa Di Lucia in *Riccardo III* di Shakespeare con

Stabile dell'Aquila, di Gino Bramieri nei sette buffi episodi di *Felici ■ contenti*, della Compagnia del Teatro Eliseo ■ Massimo Ranieri ■ Monica Guerritore in *La dodicesima notte* di Shakespeare.

Quindici spettacoli da ottobre ad aprile al Carignano, Gobetti e Alfieri

Da Pirandello a Bonaventura

La stagione dello Stabile

Come tu mi vuoi, di Luigi Pirandello. Regia di Susan Sontag, con Adriana Asti, Maria Fabbri, Alessandro Haber, Osvaldo Ruggieri, Mario Valgotti. Al Teatro Carignano dal 11 ottobre.

I giganti ■ montagna, di Luigi Pirandello. Regia di Mario Missiroli, con Anna Maria Guarnieri, Gastone Moschin, Gianni Agus, Pina Cei, Nerina Montagnani. Al Teatro Carignano dal 17 novembre.

Les bonnes, di Jean Genet. Regia ■ Mario Missiroli, ■ Adriana Asti, Manuela Kustermann ■ la partecipazione straordinaria di Copt. Al Teatro Carignano dal 19 febbraio.

Una losca congiura ■ Barbariccia contro Bonaventura, di Sergio Tofano. Regia di Franco Passatore. Al Teatro Gobetti da marzo.

Il cornuto magnifico, ■ Fernand Crommelynck. Regia ■ Enrico Maria Salerno, ■ Enrico Maria Salerno. Al Teatro Alfieri dal 11 novembre.

Riccardo III, di William Shakespeare. Regia ■ Antonio Calenda, con Giampaolo Mauri, Giampaolo Fortebraccio, Rosa Di Lucia, Leda Negroni ■ Elsa Merlini. Teatro Stabile dell'Aquila. Al Teatro Alfieri dal 11 dicembre.

Vecchio mondo, di Aleksej Arbuzov. Regia di Francesco Macedonio, con Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa. Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Al Teatro Gobetti dal 6 dicembre.

L'XI giornata ■ Decamerone, di Fa- ■ Doplicher. Regia di Roberto Gulciardini. Il Gruppo della Rocca. Al Teatro Carignano dall'11 dicembre.

Il principe ■ Homburg, di Heinrich von Kleist. Regia di Antonio Tagliani.

Egi Volterrani presidente, Mario Missiroli e Giorgio Guazzotti direttori hanno illustrato ieri la nuova stagione del Teatro Stabile torinese, confermando nella sostanza ■ linee programmatiche ■ il cartellone già preannunciati ■ luglio.

Cardine della stagione saranno, ■ già era noto, i tre spettacoli prodotti in ■ sa, vale a dire le due regie ■ Missiroli — *Les bonnes* di Genet e i giganti della montagna ■ Pirandello — e il secondo Pirandello, quel Come

tu mi vuoi dell'attesissima Susan Sontag. A questi spettacoli va aggiunto — «pro ■ sul campo», ha detto Guazzotti — il prezioso allestimento che Franco Passatore ha fatto nei mesi passati nell'ambito di Estate ragazzi, di Una losca congiura di Barbariccia contro Bonaventura di Sergio Tofano.

Gli undici spettacoli ospiti confermano l'orientamento del TST volto ■ stretta collaborazione con gli altri Stabili italiani. Ai titoli acquisiti, si sono aggiunti il ven-

glio di Goldoni prodotto dal Teatro di Roma con la regia di Squarzina ■ Il principe ■ Homburg ■ Kleist nell'edizione ■ Stabile di Bolzano ■ da Antonio Tagliani.

Al cartellone tradizionale si aggiungono un paio di altre iniziative, oltre ad aprirsi «una fase nuova di ricerche, studi, attività collaterali», secondo quanto ■ dichiarato Volterrani, che individua in questa annata un punto di partenza per una rinascita in grande stile del TST. Di queste iniziative ■ più ambizio-



Adriana Asti impegnata ■ due spettacoli

è l'organizzazione a Cuneo nel periodo 18-23 dicembre di una serie di Giornate pirandelliane. Saranno seminari e incontri, in collaborazione con la terza rete Rai e con lo Stabile di Brescia — tutti i particolari ■ ancora in via di definizione —. La manifestazione trova la sua ragion d'essere nella speciale attenzione che ■ stagione teatrale italiana ■ dedicando ■ Pirandello, del quale andranno in scena ben undici ■ (due dei quali, prodotti a Torino).

La seconda iniziativa ■ quella legata alla presentazione, che ■ prevede ai primi d'ottobre, del film di Ariane Mnouchkine Molière, reduce ■ Cannes. In questa circostanza gli abbonati dello Stabile fruiranno di una forte riduzione — quasi il 50% — sul biglietto d'ingresso al cinema Gioiello.

Oltre a questi, altri «appuntamenti straordinari» con gli abbonati — per usare le parole di Guazzotti — verranno di volta in volta «inventati».

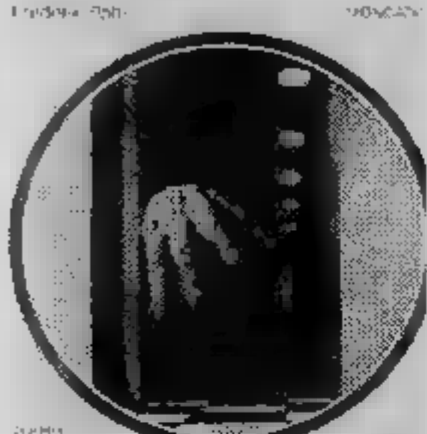
Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

«Il tunnel sotto il mondo», Urania n. 802

Antologia di Pohl

URANIA

IL TUNNEL
SOTTO IL MONDO



Il tunnel sotto il mondo,
di Frederik Pohl, Urania n.
802, lire 900.

E così si sposarono. Lo sposo e la sposa formavano una coppia meravigliosa, lei con i suoi venti metri di pizzo di un bianco puro e immacolato, lui nella sua blusa grigia da cerimonia, con le gale, i pantaloni pieghettati.

Fu un ricevimento poco sfarzoso, ma il migliore che lo sposo poteva permettersi. Come ospiti, solo i parenti stretti e alcuni amici intimi. Quando la cerimonia religiosa fu terminata, Morey Fry baciò la sposa, e andarono tutti a macchina. C'erano ventotto limousine (anche se, a dire il vero, venti erano riservate ai robot camerieri addetti al servizio) e tre macchine piene di fiori.

«Dio vi benedica» disse il vecchio Elon, in un momento di sentimentalismo. «Troppo» ragazza d'oro nella nostra Cherry, Morey — soffrì il — logoro fazzoletto di batista.

I due vecchi si comportavano molto bene, pensò Morey. Al ricevimento, circondati da mucchi enormi di regali, bevvero lo champagne e mangiarono una gran quantità di quei piccoli, deliziosi canapè. Ascoltarono educatamente l'orchestra di quindici elementi, la madre di Cherry ballò perfino con Morey, volta, nonostante fosse evidente che il ballo non rientrava nelle abitudini. Cercarono con impegno di partecipare alla festa, per quanto facessero, i due vecchi, nei loro vestiti semplici e severi, probabilmente presi a nolo, spiccavano in maniera pesante nei mille metri quadrati di tappezzerie e di fontane mormoranti che costituivano la sala da ballo principale della casa di campagna di Morey.

Quando venne per gli ospiti il momento di salutare e di lasciare i novelli sposi alla loro vita in comune, il padre di Cherry strinse la mano a Morey e la madre di Cherry lo baciò. Ma mentre si allontanava nella loro utilitaria, le loro facce si annuvolarono.

Morey e Cherry si amavano, su questo non c'erano dubbi. Il che poteva aiutarli. Per lo meno, lo dissero — dizzina — volte all'ora, in tutte le lunghe ore che passarono insieme nei primi mesi del loro matrimonio. Morey prese persino vari permessi per andare a fare le spese con la moglie, che le toccò profondamente il cuore. Guidavano i loro carrelli attraverso gli immensi corridoi del supermarket, mentre Morey spuntava l'elenco dei prodotti acquistati, e Cherry li sceglieva. Fu divertente.

Per un po'.

Il primo litigio comin-

ciò proprio al supermarket, fra il Reparto Alimentari per la Colazione e quello Articoli per Pavimenti, proprio dove stavano aprendo il nuovo reparto Pietre Preziose.

Morey lesse dall'elenco: Collier, fermaglio e orecchini di diamanti.

Cherry si ribellò. — Morey, ce l'ho già un collier. Ti prego, caro!

Morey ripiegò i numerosi fogli della lista. Incerto. Il collier indicato chiaramente, e non c'erano scelte alternative.

— Cosa ne dici di un bracciale? — propose — Guarda, ne hanno di rubini. Sono carini! Vanno benissimo col colore dei tuoi capelli, cara! — Fece un cenno

commesso-robot, che arrivò subito con il vassoio dei braccialetti. — Delizioso — disse Morey, mentre Cherry s'infilava al polso il più grosso.

— Non obbligata a prendere il collier, allora? — chiese Cherry.

— Naturalmente — Morey guardò il cartellino.

— Danno esattamente lo stesso punteggio. — Visto che Cherry non sembrava troppo convinta, aggiunse in fretta: — E adesso andiamo al Reparto Calzature. Devo comprare un paio di pette da ballo.

Cherry non fece più obiezioni, per tutto il resto del giro.

(Tratto dal racconto «Il morbo Mida».)

«Alleluja, Michael», Segretissimo n. 825

La strangolatrice



«ALLELUJA,
MICHAEL», di Michael Storey,
Segretissimo n. 825, lire 900.

I corpi di un giovanotto e di una ragazza diciassette anni giacevano sotto il lenzuolo macchiato di sangue. Erano entrambi nudi. Sarebbero potuti essere i resti di un patto suicida, la cui ultima intimità era stata pietosamente celata al perito settore, i suoi strumenti e le dita di gomma. Questa morbosa ipotesi si sarebbe accodata all'ora — non mancava molto all'alba — ma sarebbe stata errata; smentita, come il silenzio della stanza, da un gentile sospiro.

Michael Dove dormiva dalla mezzanotte, quando, sdraiato sullo stomaco, la mano sinistra posata sopra sul telefono, che era stato spinto contro lo sportello

comodino per tenerlo chiuso. Aveva la schiena e le spalle graffiate; un sottile filo di sangue gli era colato lungo gli scuri pelli dell'avambraccio.

Le tre, e uno, minuti: Michael Dove si svegliò lentamente, i sensi che ritornavano confusi, superstizi da un campo di battaglia. La sua prima impressione fu piacevole: profumo della ragazza nei cui capelli affondato e la bocca. quasi subito l'amaro impastato sapore della lingua gli si gonfiò in bocca, legandogli i denti. Fece una smorfia; la guancia non raschiò sul cuscino, un angolo del quale gli si infilò in un occhio. Solo allora, finalmente, lo squillare che lo riportò a quella confusa coscienza. Michael mugolò.

Il telefono continuò, spietato.

Michael cercò stancamente di afferrare il telefono sul pavimento. Le dita addormentate risaltarono l'apparecchio e fecero cadere la cornetta. Era silenziosa.

Non lo fu per molto. Il borbottio metallico iniziò prima ancora che Michael avvicinasse la cornetta all'orecchio. Si dissolse in un d'uomo, trasformata in falletto dall'isteria. Dove ascolto irritazione crescente; poi riconoscimento giunse improvviso, terrificante.

Incredulo, disse in fretta: — Kelly? — Le vocali trandesi del suo amico erano inconfondibili, anche se incomprensibili.

— Kelly? — Non ci fu risposta. Dove scoprì che stava parlando nei capelli di Lais. Sputò ciocche umide e bionde, avvicinò il ricevitore alla bocca. La divenuta una debole eco; ci fu un breve, violento ruggito sullo sfondo, forse un furgone. Kelly stava chiamando la cabina.

non poteva essere Kelly.

Il timbro della voce cambiò bruscamente metà frase, risvegliando di colpo Michael. Sapeva stava ascoltando, ora. Il suono del terrore.

Un urlo. Era l'urlo di un uomo. Crebbe in volume si trasformò senza preavviso nel secco gorgoglio di un uomo che stava lentamente morendo.

Durante lo strangolamento, i movimenti del corpo sono sconsiderati molto violenti. Michael udì lo schianto di vetri in frantumi e corpi sussultanti. La cornetta nella cabina oscillando liberamente appesa filo, urtando con violenza contro il muro. Michael quasi non udì la nuova voce, fredda, elegante voce venuta dal nulla che gli fece scorrere lungo la schiena un improvviso brivido paura.

Disse debolmente, chiarezza, come se venisse dalla stanza accanto:

— Questa è la pistola, signori. non ho paura di usarla.

Era una di donna.

Ci fu un attimo di silenzio. Poi un che non era Kelly disse: — No. No, per favore. — Il primo sparo concluse la frase come un punto fermo; il secondo troncò l'eco primo. Erano stati forti, non assordanti. Michael pensò che fossero stati esplosi all'esterno della cabina. Strinse il ricevitore, trattenendo il respiro, consapevole del fatto che la pistola avrebbe ucciso anche lui, se lo sparatore avesse saputo che lui stava ascoltando.

Fumetti popolari ma eleganti



Una tavola di «Orme», una delle 7 avventure pubblicate da «Lancio Story» n. 38, lire 500

I SUPER EROI



TOM E JERRY, gli eroi della tv



OROSCOPO DI OGGI

■ cura ■ RAFFAELLA ■

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Ci saranno in giornata per alcune difficoltà il carattere lavorativo ma che superate senza alcun grosso sforzo. Buoni gli affetti che vi daranno ragione.

■ (21 aprile - 21 maggio)

Giornata all'insegna di negatività per voi del segno del Toro, infatti ci saranno ostacoli e difficoltà da superare per quanto riguarda il vostro lavoro e momenti di crisi in famiglia. Niente paura uscirete comunque vincitori.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

In giornata supererete con facilità le difficoltà lavorative che incontrerete nella prima parte della mattinata, successo anche in amore dove vi sentirete incontrastati dominatori della situazione. Per alcuni validi incontri.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Fortunato per voi del Cancro, che vi regala giornata come questa di soddisfazione in campo lavorativo e soprattutto per gli affari che avete intenzione di concludere. Buoni anche gli affetti che completano il sorridente quadro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Ci saranno per voi invece alcune difficoltà di carattere professionale che supererete con tutta tranquillità, anche affettivamente gli affetti si equilibrano. Cercate di sorridere più.

■ (23 agosto - 22 sett.)

In giornata supererete tutti gli affetti che vi presenterà la vostra attività, anche affettivamente sarete i vincitori.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Positività nel lavoro e negli interessi in questa giornata, anche affettivamente tutto vi eravate prefigurati. Per alcuni possibili matrimoni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Giornata per voi dello Scorpione, infatti avrete difficoltà e ostacoli da superare in campo lavorativo e affettivo. Dovrete fare attenzione in giornata a questioni legali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Giornata faticosa perché carica di avvenimenti negativi, infatti ci saranno discussioni e scontri sotto il profilo professionale e sentimentale. Preparatevi inoltre a superare dispiaceri familiari che vi abatteranno un poco.

■ (22 dic. - 20 gen.)

Ci saranno in giornata alcune difficoltà di carattere lavorativo che potrete risolvere ed alcune generare affettivo che vi lasceranno leggermente depressi. Niente paura riuscirete a superare tutto.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Positività oggi, sotto l'aspetto professionale e sentimentale, anche nel campo degli interessi c'è un'influenza benefica che vi agevolerà molto. Gli interessanti incontri da non sottovalutare assolutamente.

PESCI (19 febr. - 20 marzo)

Risolverete in giornata ma ritardo questioni affari e di interessi che premevano particolarmente, ma meglio dopo che mai. Negatività negli affetti, dovreste cercare meno suscettibilità.

Le stelle della settimana

■ cura di Olga Zonca

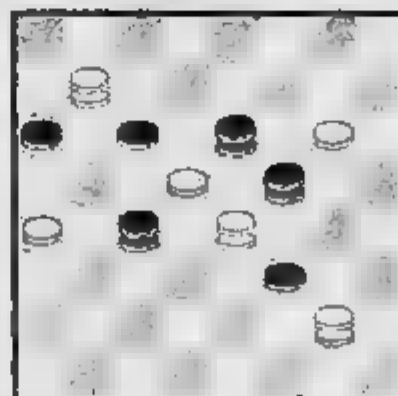
Durante la prossima settimana vedremo l'Acquario arrabattarsi più del solito. Mercurio e Venere inviano influssi positivi: in pratica è possibile l'arrivo di buone notizie o di denaro inatteso, mentre la sfera sentimentale procura soltanto gioie. Ma l'Acquario è Segno genericamente socialista-umanitario dedito, per vocazione, al riscatto del prossimo e quindi è sempre troppo occupato a distratto per dare peso alle faccende di cuore. Così, i nati il 17-18-19 Febbraio, per i quali i rapporti con gli altri si rivelano difficili, si sentono terribilmente delusi nell'accorgersi che i loro preziosi suggerimenti cadono nel vuoto. (Per essere sinceri, vengono considerati delle vere e proprie scoccature). I nati il 21-22-23 Gennaio, invece, sono particolarmente nervosi, si comportano in modo intransigente e creano, con l'agitazione, molti ostacoli sul loro cammino.

Per chi compie gli anni

Per la Vergine nata negli ultimi due giorni del Segno, cioè il 22-23 Settembre i futuri dodici si presentano molto tranquilli. L'anno astrologico è dunque senza avvenimenti importanti quasi fino al prossimo compleanno. I guai incominciano infatti nel mese di Settembre del 1980, se guai si può parlare. Saturno sul Sole inclinerà ad un attento esame di coscienza e Vergine dovrà accettare la morte di una speranza. Per la Bilancia nata tra il 24 e il 28 Settembre, l'anno è senza storia, proprio come piace ai nati nel Segno che non amano prendere decisioni. Vivranno in modo molto congeniale, a volte in posizione di osservatori, senza dire il loro pensiero o usare la volontà, ben felici che non sia loro richiesto un atto di forza che peraltro sarebbero imbarazzati di dover affrontare.

DAMA

Il B. vince in



SOLUZ.: 12-7, 15-22; 28-26, 11-4; 17-13, 18-11; 5-7, 4-11; 26-21, 9-18; 21-7, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1989: 1. Ae3 (min. 2. Tb4 matto)



H. E. Funk
(Good Companions, 1923)
Il Bianco matta in 2 mosse

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA ■ TORINO
Sono in vendita ■ L. 1.500
i poster

PIEMONTE
DA SALVARE



Philadelphia. In attesa ■ Papa all'Onu si sviluppano ■ idee commerciali: sono in vendita le magliette di benvenuto

Seconda giornata di campionato, Ascoli e Catanzaro le insidie

Torino e Juventus, per i due punti

Il ritorno di Pulici risolverà i problemi?

Il Torino torna da Stoccarda ■ il morale altissimo ■ con due giocatori in meno. Il conto torna fino ■ certo punto e domani c'è l'esordio al Comunale in campionato. La squadra in Germania si ■ mosse molto bene, ■ tornata quella che vuole Gigi Radice: una squadra che combatte e che morde, che insomma sa farsi rispettare. Tutto molto bene, resta solo da vedere se questo continuo salasso di giocatori potrà essere assorbito senza troppe difficoltà. Non diciamo che una squadra ■ calcio debba essere considerata alla stregua di un orologio di precisione che salta o si inceppa non appena manca ■ un pezzo importante, ma ■ chiaro che a forza di essere costretti a fare ■ meno degli uomini importanti la qualità dovrà fatalmente essere ridimensionata. Non ci sono titolari e riserve, in omaggio alle recenti teorie, però queste cose sono valide soltanto fino ■ un certo punto. Per fortuna, domani allo stadio c'è un recupero importante: rientra Pulici.

Per capire quanto sia importante, basta ricordare quanto ha detto a Stoccarda uno ■ granata, nel ballame degli spogliatoi ■ partita appena conclusa: «Nella gara ■ ritorno ci sarà Pupi, farà un paio di rovesciate ed andrà certamente in gol: con lui in squadra non ci ■ problemi: la qualificazione ■ praticamente fatta, ■ non ci succedono altre disgrazie».

Insomma tocca a Pulici e domani dovrà cominciare. Il Torino, acciaccatissimo, potrà nuovamente contare sui «gemelli ■ gol», con un Graziani che sta attraversando un periodo di forma strepitosa: basta pensare ■ quello che ha fatto a Stoccarda, praticamente da solo contro una difesa fortissima, che ■ stata comunque sempre in allarme.

Per il resto, sempre problemi per Radice: ■ Carrera, Zaccarelli ■ Da-



Pulici e Graziani ■ nuovo gemelli

nova, l'allenatore dovrà fare anche a meno di Greco. La difesa sarà forzatamente rivoluzionata, ma nella partita di domani saranno gli attaccanti ■ decidere. «Ho tanta ■ quella rabbia in corpo, dopo questa lunga inattività ■ ha commentato Pulici ■ che contro l'Ascoli voglio esserci a tutti i costi». E naturalmente, conta di farsi valere. Il Comunale ritrova il suo protagonista: ■ l'unica nota positiva nella disgraziata formazione del Torino.

b. br.

Sono Palanca e Chimenti gli incubi dei bianconeri

La Juventus è partita questa mattina per Catanzaro via Milano. E' l'occasione per cancellare la brutta prova di mercoledì sera ■ per recuperare quel punto banalmente sciupato contro il Bologna domenica scorsa nel debutto in campionato. Per la circostanza Trapattoni riesuma vecchie formule ■ giocatori collaudati: rientrano Cuccureddu e Furino. L'impiego del primo ■ spiegato con il calo di Gentile e con la necessità da parte della Juventus di impiegare ■ elemento di sicuro rendimento. Quello di Furino si spiega con il momentaneo bisogno di Trapattoni di affiancare Tavola con un giocatore esperto. Dunque riepiloghiamo la formazione che la Juventus schiera ■ Catanzaro: Zoff Cuccureddu Cabrini; Furni ■ Brio Scirea; Causio Tardelli Bettiga Tavola e Fanna.

Cabrini, che mercoledì sera ha realizzato su rigore la rete del tranquillizzante 2 a 0, fa il punto sulla situazione bianconera prima di salire sul pullman diretto ■ Milano: «I nuovi arrivati hanno bisogno di tempo per integrarsi completamente con i vecchi; logicamente la squadra ne risente. La gente deve perciò capire questi pro-

blemi e saper pazientare. Mercoledì al nostro indirizzo arrivava ogni genere di insulti. Vi garantisco che non si ■ trattato di una cosa bella. Eppure giochiamo con la grinta ■ la determinazione di sempre. Il gioco non c'è ancora, lo ammettiamo anche noi, ma arriverà. Non ci possono essere dubbi al riguardo».

In ■ momento particolarmente delicato cade questa trasferta insidiosa di Catanzaro. La squadra di Mazzone intende fare bella figura, possibilmente corredata da un risultato pieno, davanti al pubblico amico. «Qualche ■ fa ■

prosegue Cabrini ■ potevamo temere il collettivo catanzarese, adesso giocando in trasferta dobbiamo pensare più al tandem d'attacco Palanca-Chimenti. Sono due punte svelte, pericolose ed estrose. E anche capaci di tutto. Sarà necessario marcarli con una particolare concentrazione».

■ è tutto. Dopodiché la comitiva è partita alla volta di Milano, da dove proseguirà in aereo il viaggio fino a Catanzaro. L'arrivo è previsto per le ore 15 di oggi pomeriggio. E' chiaro che la Juventus, anche ■ non lo dichiara apertamente, pensa ai due punti. r.s.



Il «vecchio» Cuccureddu in campo a Catanzaro

Calcio-programma inizio alle ore 16

SERIE A

Le partite

BOLOGNA - FIORENTINA	Longhi
CAPIANO - JUVENTUS	D'Elia
LAZIO - FIORENTINA	Casarin
MILAN - SPAL	Menegali
NAPOLI - LIGORIO	Lops
PARMA - ROMA	Lo Bello
TORINO - ASCOLI	Milan
UDINESE - INTER	Mattel

La classifica

Inter 2 punti; Bologna, Udinese, Catanzaro, Lazio, Milan, Napoli, Torino, Ascoli, Avellino, Cagliari, Perugia, Roma, Fiorentina e ■■■■■■ 1; Pescara 0.

SERIE B

Le partite

ATALANTA - CESENA
BRESCIA - VICENZA
LECCE - ■■■■■■
MATERA - TARANTO
PISTOIESE - PALERMO
RAVENNA - ■■■■■■
■ ■ ■ ■ ■ GENOA
SPAL - COMO
TERNANA - BARI
VERONA - PISA

La classifica

Palermo, Como, ■■■■■■, Parma, Taranto, Verona e ■■■■■■ 2 punti; ■■■■■■, Sampdoria, Spal, Genoa, ■■■■■■ e ■■■■■■ 1; Atalanta, Cesena, ■■■■■■, ■■■■■■, ■■■■■■, ■■■■■■, ■■■■■■ e ■■■■■■ 0.

Oggi (ore 15,30) sul campo d'atletica dello Stadio Comunale

Esercito e Scuola si alleano per creare nuovi campioni



La torre ■ Maratona diventa la «stella polare» per gli autobus dell'Esercito che nel primo pomeriggio convergono dalle province piemontesi con ■ carico di miniatleti. Così nascono, da un rapporto di collaborazione tra strutture scolastiche e comandi militari, manifestazioni ■ sport come questo 10° Concorso Esercito-Scuola per studenti delle scuole medie.

La pista ■ il prato degli impianti dell'antistadio ospitano, con inizio ■ 15,30, le finali regionali maschili del concorso ■ atletica leggera, penultimo atto ■ quest'iniziativa, ■■■■■■ nei mesi scorsi con le prove ■ qualificazione a carattere provinciale e prossima ormai all'epilogo. Alle fasi regionali seguirà ■ un mese la finale nazionale che potrebbe anche svolgersi ■ Torino. Questo ■ l'obiettivo che si propone il colonnello Angelo Di Stasio, responsabile per ■ Piemonte dell'apparato organizzativo della manifestazione.

L'alto ufficiale chiarisce le ragioni dell'iniziativa, sottolineando i nodi ■ un dialogo che le autorità militari intendono stabilire con il mondo della scuola ■ i giovani in

particolare: «Il Concorso Esercito-Scuola ■ atletica leggera si ■ in un quadro di attività promozionali. In primavera l'abbiamo allestito puntando sulle prove ■ corsa campestre, poi scegliendo una disciplina collettiva come il basket, ■ cui si è svolta la finale nazionale un mese fa ad Aosta. Vi hanno partecipato ragazzi di tutta Italia: alcuni non ■ mai visto le Alpi ■ ■ li abbiamo portati sul Monte Bianco».

Al colonnello preme evidenziare l'aspetto che definisce fondamentale in questo rapporto di collaborazione con la scuola: «Vogliamo sensibilizzare i giovani all'attività sportiva mettendo a disposizione ■ nostre strutture e i nostri mezzi. In altre parole abbiamo notato come gli istituti scolastici siano carenti di attrezzature, ■ iniziative ■ l'Esercito, intervenendo e risolvendo i problemi logistici, può assicurare l'impatto di decine di migliaia di giovani con le discipline sportive e, ■ particolare, con le prove di atletica leggera, tradizionalmente trascurate nei corsi di educazione fisica. Abbiamo aperto ■ caserme per ospitare i giovani, inviato autobus militari ■ prelevare i concorrenti in ogni ■ Piemonte; c'è un'organizzazione ■ base collaudata, anche per un'eventuale finale nazionale ■ Torino. Si è parlato di Taranto come possibile sede, ■ io conto ■ ho fiducia che questo concorso si possa concludere nel capoluogo piemontese».

Dalla piccola folla ■ ■ 80 ragazzi dai 12 ai 14 anni impegnati nelle qualificazioni provinciali è maturata la selezione dei 200 concorrenti ■ oggi (le ragazze affronteranno sabato prossimo ■ Donnas le loro finali regionali). Undici le specialità considerate dal programma, in relazione alla giovane età degli atleti: i concorsi dei salti in alto e in lungo, del peso e del disco; ■ prove di velocità (80 metri piani e ad ostacoli ■ staffetta 4x100) e di resistenza (1000, 2000 ■■■■■■ metri piani e marcia sui 4 chilometri).

L'altro anno ci fu un ragazzino, Davide Chiappino della scuola media Matteotti di Torino, che valicò l'asticella del salto ■ ■■ posta a quota 1,77 ■ un altro miniconcorrente, della scuola media statale di Collegno, ■■ gli 80 metri piani in 9"6, ■ chiamava pure lui Paolo Rossi, l'ennesimo.

Alberto Gallo

Domani grossa sfida ■ cronometro nel G.P. delle Nazioni A Cannes la rabbia di Moser contro la classe di Hinault

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Chi osa sfidare Hinault a casa sua? Il francese, vincitore di due Tour consecutivi, è forte come Anquetil né tantomeno come Merckx: ma del normanno ha l'eleganza del fiammingo la potenza e, a cronometro, è già quasi imbattibile. Piuttosto di andare a Cannes incontrarlo, Saronni preferisce domani schierarsi a Canelli, in una delle tante «kermesse»: Canelli sono soldi sicuri, mentre a Cannes di sicuro ci sarebbe soltanto la sconfitta. A Cannes va invece Francesco Moser, dei pochi corridori che non conosce la paura. Gli avversari, cioè i gaul, lui va a cercarseli. Proprio come deve fare un campione vero.

I novanta chilometri a cronometro del Gran Premio delle Nazioni sono sofferenza vera: sei solo le te stesso per oltre due ore, è una guerra di gambe e polmoni ma anche di nervi, chi perde la concentrazione perde anche il ritmo e allora è finita, è uno sconfitto molto prima del traguardo. Hinault riesce a viaggiare col paraocchi, con il ritmo forse un po' ottuso ma sicuramente efficace di un motore. Da due anni nessuno riesce a batterlo in «cronometro» importante. Lottare contro di lui è lottare contro una macchina.

Gimondi combatteva contro Merckx come contro un muro che quasi sempre lo respingeva: ma qualche volta Gimondi riuscì ad incrinarlo, quel muro, e Felice diventò un simbolo, per il nostro ciclismo, proprio per le sue doti di combattente che si arrendeva soltanto all'evidenza, e a volte neppure quella. Hinault non è — o almeno non è ancora — un altro Merckx, ma sicuramente su novanta chilometri a cronometro è, sulla carta, più forte. Moser, da lui già battuto. Eppure Francesco dice: «Se rischi, vinci mai». Aggiunge: «Se fossi sicuro di perdere, sarei qui a Cannes». Rispetto ad Hinault, che è favorito, Moser ha un'ar-



in più, un'arma che in passato gli ha fatto vincere tante battaglie: la rabbia. Una rabbia maturata durante tutta la stagione. Moser domani la scaricherà sui pedali lungo quei novanta chilometri che saranno un inferno per tutti ed un paradiso per uno, quello che vincerà, ma soltanto dopo il traguardo. Questo, per Moser, è stato l'anno sfortunato e delle rivincite mancate. Aveva puntato tutto sul Giro d'Italia e sul campionato del mondo: al Giro è stato battuto da Saronni e dalla giuntivite, il campionato del mondo voleva riprendersi quella maglia irida-

ta che Knetemann gli aveva portato via sul Nürburgring — una brutta trachete lo ha — kappao. L'anno scorso fu primo nella classifica finale del «Superprestige», che molti considerano ormai il campionato del mondo più vero: ora in quella classifica è soltanto quinto, preceduto da Saronni, Hinault, Zoetemelk e Raas. Ecco, Moser non accetta di finire la stagione così. Non accetta di finire come un battuto qualsiasi.

Nel ciclismo, come nella vita, non importa chi eri, importa chi sei adesso: delle tue vittorie passate gli altri si dimenticano in fretta. In primavera Moser si impose nella Gand-Wevelgem, poi trionfò — per il secondo anno consecutivo — nella Parigi-Roubaix. In seguito, però, ha vinto poco: si è tolto la soddisfazione di rispondere alla maglia rosa di Saronni con quella tricolore, ma è stato un lampo. Moser ha la rabbia addosso di chi si sente ingiustamente punito ed ha anche l'orgoglio di chi vuol rimediare con i fatti, anziché con le parole. Vuol concludere bene la stagione nel modo che conosce, cioè battendo chi lo ha battuto. Non è tipo da arrendersi e rimandare all'anno prossimo rivincite che può prendersi subito.

Contro quasi tutti i suoi rivali di domani (che parecchi: Thurnau, Goetsch, che gli ha soffiato la maglia iridata dell'inseguimento, Braun, Zoetemelk, Schuiten ed altri ancora) la sua rabbia, unita alla sua potenza — alla sua classe, dovrebbe bastare. Contro Moser potrebbe anche essere sufficiente.

Dicono che le gare a cronometro siano le gare della verità, quelle in cui bisogna togliersi la maschera e far vedere quel che c'è sotto. Bene: della verità Moser non ha avuto paura. Anche per lui, come per tutti, a volte è verità amara, Moser non si nasconde. Neanche quando perde.

Maurizio

Anche Battaglin sarà al via

Saronni a Canelli (ma con polemiche)

CANELLI — Biciclette contro cavalli? Il «ciclismo» contro il «pallo»? Le polemiche avvelenano la vigilia della gara di domani: il Comune avrebbe fatto meglio appoggiare la spedizione di Canelli al Palio di Asti anziché finanziare una manifestazione ciclistica di queste dimensioni?

Il segretario comunale getta acqua sul fuoco: «Non esiste contrapposizione tra le due manifestazioni: la gara ciclistica, alla sua seconda edizione, rientra nel numero delle iniziative prese dal Comune, che tra l'altro ha pure avuto il patrocinio della Regione Piemonte. La partecipazione al Palio invece viene organizzata da un'associazione locale che ha avuto da noi tutto l'appoggio richiesto».

«Il Comune non ci ha dato aiuti di nessun genere — smentisce la signora Bielli — se Canelli è andata al palio è merito dell'associazione «Adess Canelli» e del rettore Pulacini. Il Comune ritiene invece che il Palio non porta gente a Canelli e preferisce impegnarsi in altre manifestazioni».

Così Canelli pagando — tassa propria manda il cavallo «Spumantino» a correre. Asti conquista la piazza d'onore al celebre Palio. Sette giorni dopo il Comune — il «trofeo degli astesi» — il «ciclismo» circuito cittadino — ripeterà 80 volte, prezzo d'ingresso 2000 lire (1000 lire i bambini), Saronni e Battaglin e altri al via, tanti premi, tanto spumante naturalmente. E la gente chiacchierà.

Al via in 40
per il titolo
piemontese

La società sportiva Sassi, sodalizio che tempo fa lanciò Nino Defilippis, allestisce sul percorso dell'antico «Giro dei monti» delle valli il campionato regionale di ciclismo per dilettanti di prima e seconda serie (1° Gran Premio Food Beverage e 1° Trofeo Ristorante Catullo Ciacci).

Tra gli organizzatori anche molti campioni non della bicicletta: Nino Defilippis, Italo Zilioli, Guido Messina, Angelo Conterno, lo stesso Catullo Ciacci, Agostino Coletto e Pino Favero.

La corsa scatterà nella mattinata di domani (ore 10,30) dalla borgata Sassi, all'altezza di via S. Giuseppe Cafasso, dove si concluderà dopo 133 chilometri di gara su di un tracciato nervoso. Il percorso comprende le salite della Rezza, della Rolazza e si snoda per i centri di S. Mauro, Gassino, Cinzano, Andezeno, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco. L'arrivo è previsto attorno alle ore 14.

Una quarantina di corridori attesi a Canelli: mancherà la «stella» Minetti, impegnato a Spalato nei giochi del Mediterraneo, ma tutti gli altri portacolori della Fiat Trattori, Fossato-Olmo, Lancia e delle altre formazioni piemontesi dovrebbero garantire il campionato combattuto.

m. san.

Quadrangolare femminile stasera e domani alle «Cupole»

Pallacanestro: tre grandi per collaudare l'Accorsi



Una formazione dell'Accorsi, neo promessa nel campionato di serie A

La Teksid campione d'Italia e l'Accorsi — promossa in serie A, (indiscussa protagonista del mercato femminile) debuttano ufficialmente nella stagione '79-80 oggi e domani alle Cupole di via Artom, impegnate nel Trofeo Coppa Città di Torino. Alla manifestazione prendono parte anche la Pallacanestro Milano, che ha vinto il trofeo Lombardo battendo il Geas Gbc di Sesto San Giovanni e il Pejo Brescia.

E' un torneo precampionato di notevole interesse anche perché consentirà al pubblico torinese di assistere al debutto ufficiale con i colori dell'Accorsi Mabel Bocchi ed Antonietta Balstrocci. La Bocchi è stata acquistata dall'Accorsi dopo 13 anni di militanza nelle file del Geas campione d'Europa. E' indiscutibilmente l'atleta più personaggio della pallacanestro femminile italiana ed è il «pezzo forte» della matricola Accorsi. Antonietta Balstrocci è invece il «tattacielo» del campionato, essendo alta u. metro 1,95 (mezzo centimetro in più di quanto lei

stessa non sapesse: lo ha scoperto alle visite mediche presso il Centro di medicina della città di Torino). L'Accorsi in ogni caso ha rivoluzionato l'atletica: ha ingaggiato in extremis la romana Mavi Fara, che si è aggiunta alle novità Camba (cagliaritano, 23 anni), Meterangelis (napoletana, 23 anni) e Diana Bitu, che con i suoi 188 cm costituisce la seconda forza «centimetrica» della squadra.

Accorsi, dunque, squadrone, ma soprattutto squadra bisognosa di giocare. Questa rivoluzione ha fatto sì che Nico Messina (ex allenatore dell'Emerson e della Sinudyne) stia oggi manovrando per trovare la giusta carpurazione. La prima verità, dunque, nella Coppa Città di Torino contro una Teksid che attende tranquilla e già roduta.

Il programma della manifestazione. Oggi ore 20,30: Teksid-Pallacanestro Milano. Ore 22,30: Accorsi-Pejo Brescia. Domani ore 15: finale 3° posto. Ore 17,30: finale 1° posto.

Iseppi torna allo «skiff» dopo esperienze

Rematori domani sul Po verifica per gli assoluti

Titoli piemontesi in palio, domani sul Po. Se le contenderanno un centinaio di equipaggi maschili e femminili. Per tutti sarà al tempo stesso un'ultima verifica in vista del campionato «assoluti» in programma la settimana prossima all'Ildroscalo. Tra tante regate, aperte a tutte le categorie, una sfida d'eccezione: un «otto di punta» contro un «quattro coppia». Entrambi sono equipaggi misti Fiat Ricambi-Forze Armate. La barca più lunga ha come capovoga il torinese Palma. Sul «quattro di coppia» montano Uberti, Torta, Bezze e Gorgoni. Si tratta di quattro ragazzi della squadra torinese, due dei quali (Torta e Bezze) si trovano provvisoriamente in forza all'Esercito.

Un equipaggio da cui i tecnici si attendono molto. Nelle altre gare da segnalare la presenza di Baldacci-Valtorta, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo di Spalato, favoriti d'obbligo nel «due senza». Nel «doppio», venuta a mancare la concorrenza di Uberti-Torta, dovrebbero via libera i ragazzi dell'Armida Clerici-Mazza.

Seguirà infine la prova di Iseppi, tornato allo «skiff» dopo l'infelice esperimento federale di montarlo su un «otto». Iseppi domenica prossima sarà uno dei protagonisti delle regate tricolori all'Ildroscalo di Milano. Contro di lui batteranno Biondi, campione uscente, Spinello (anche lui a Bled sull'otto ed ora tornato al singolo) e alcuni giovanissimi. «Credo molto in questo ragazzo — dice l'allenatore Ar-

turo Cascone — ha doti eccezionali e finora non si è espresso al massimo non certo colpa. L'hanno sempre costretto a vogare di forza: ora ha ricevuto una diversa impostazione in barca. Dovrà adattarsi al nuovo tipo di palata: perciò non si possono chiedere risultati immediati, il tempo gli darà ragione».

In questa stagione la Fiat

Ricambi ha già conquistato undici titoli italiani: Mila cercherà di aumentare il bottino con i tricolori più prestigiosi. «Tutti si sono preparati per batterci — afferma Cascone — noi siamo pronti ad accoglierli».

Domani perciò ultimi collaudi, approfittandone per vestire la maglia di campioni piemontesi.

Marco Sannazzaro

Per Bertola e Berruti un turno facile?

Al secondo turno di finale, Bertola e Berruti si scontrano. Il primo scontro diretto. Domani quindi una giornata d'attesa, imposta dal calendario, gli chi dei titoli sono ormai puntati verso il big match che dovrà assegnare, otto giorni, dello stagiano e il titolo di campione d'Italia. Domenica scorsa hanno superato rispettivamente Balocco e Arrigo, e la stessa cosa dovrebbero fare domani quando il primo avrà di fronte Bertola ed Aiba, e l'altro Berruti a Moncalero Bormida.

La sorte dei due comprimari sembra proprio segnata, anche se Berruti non è del tutto fuori dai giochi. Bertola si concede qualche pausa, quando il primo scontro si svolgerà a Torino contro lo scatenato Rosso. Il capitano della squadra di Cengio l'uomo più forte, ed è un vero e proprio colosso. In quello per il titolo, Berruti ha visto l'altro nel corso dei giochi, quando ha inflitto quattro «intra» consecutivi a Bertola, in battuta e due al ricaccio, testimonia che il ragazzo di Gressio ha grandi doti, magari da campione, ma gli è certo, quelle due doti sono ben nascoste.

Del resto trovato un «spalla» adatta, al posto di Olivieri, con il quale si è legato. Il «doppio» è avvenuto in un'occasione, quando si è completamente infortunato al braccio che lo ha bloccato per tutto il torneo.

Non più giovanissimo, è un tipo grintoso e ottimo colpire. «Con lui squadra — dice Rosso — domenica non avrò perso contro Aicardi. Spero di rifarmi a Cengio, contro Belmonte». Sulla lotta per il titolo il capitano Spec non si pronuncia. «Se Berruti scommettitore, non saprei proprio su chi puntare», dice. Ma forse non è sincero. Il «doppio» l'uno o l'altro dei due big è certo. Tra i giovani, il «doppio» è Bertola inculca.

Il traguardo immediato è Rosso e di conquistare il primo posto nel girone. Nonostante il «doppio», domenica, può farcela, se giocherà come l'altra sera a Torino contro Bertola. p.g.

I fatti della politica



Incontro psi-pci

■ L'Avanti! e l'Unità — informa Il Messaggero — continuano a sottolineare gli aspetti positivi e costruttivi del «vertice» fra Craxi e Berlinguer. Dichiarazioni di Querci e di Chiaromonte. Circo il giudizio del Popolo che però accetta solo il «confronto». Cauti il segretario del pli, Zanone, e ancor più l'uscite Biasini (pri). Irritati i socialdemocratici con l'Unità che parte all'attacco dei socialisti. Mentre i radicali minimizzano, il segretario del pdup, Magri, sottolinea le tendenze unitarie della sinistra.

■ I contraccolpi politici dopo il documento approvato da psi e psi si sono fatti sentire immediatamente. Particolarmente marcata — secondo Paese Sera — la differenziazione di giudizi all'interno della dc. Luigi Granelli, vicino a Zac, in una intervista a Paese Sera, apprezza la «volgarità» nella politica della sinistra, ma si preoccupa di quali saranno i comportamenti conseguenti. Invece Vittorino Colombo, fedelissimo di Donat Cattin, preme perché la dc riprenda subito l'iniziativa, altrimenti gli spazi vuoti vengono occupati da «effrettose e poco chiare intese» tra psi e psi. Commenti differenziati anche tra i repubblicani, mentre i socialdemocratici si mostrano furiosi e attaccano il psi accusandolo di avere tradito la politica dell'area socialista.

■ L'incontro delle delegazioni del psi e del psi ha dimostrato — annota Il Popolo — quanto siano complessi i problemi dei rapporti tra le varie forze politiche e quale travaglio stia attraversando anche lo schieramento della sinistra italiana. Sono stati così confermati i giudizi più volte espressi dalla democrazia cristiana sulla inadeguatezza di ogni semplificazione e di ogni facile schematismo, sulla precarietà di rapporti fondati solo su meccanici equilibri di potere.

Il Congresso dc

■ Il 14° Congresso nazionale della democrazia cristiana si svolgerà nei giorni 25, 26, 27, 28, 29 gennaio prossimi. Lo ha deciso nella sua riunione di ieri l'altro — informa Il Popolo — la direzione del partito che ha approvato anche le linee generali del regolamento. Le norme e il calendario degli adempimenti congressuali, con riferimento al partito e alle organizzazioni periferiche, sono stati discussi ieri mattina in un'adeguata riunione dell'ufficio della segreteria dc.

Consiglio nazionale pri

■ Quello di Biasini non è stato, al Consiglio pri — osserva il Giornale nuovo — un semplice discorso di commiato. Nella sua relazione il segretario dimissionario ha affrontato i temi politici del momento, non risparmiando critiche piuttosto vivaci al governo Cossiga. Egli ha tenuto a precisare, infatti, che la decisione di non aderire al nuovo ministero non è stata una prova di scarsa consapevolezza dei doveri del partito in un momento difficile per il Paese, ma fu determinata «dalla obiettiva impossibilità, per mancanza di tempo, del necessario approfondimento programmatico». A parere di Biasini la tregua aperta con il governo Cossiga non ha dato luogo a dibattiti chiarificatori ed anche l'incontro tra comunisti e socialisti «se pure può avere aperto prospettive diverse sul piano della distensione e del miglioramento di rapporti tra i due partiti, non sembra essere approdato a consistenti conseguenze immediate per quel che riguarda posizioni politiche ormai tradizionali dei due partiti».

■ I repubblicani — informa Il Giorno — dedicano il fine settimana al cambio del loro ver-

rice: se ne va Biasini e lo sostituirà Spadolini, tutto è previsto da tempo, senza scosse. Ma in questi tre giorni il Consiglio nazionale del pri dovrà soprattutto mettere a punto la linea politica del dopo La Malfa. Sotto questo aspetto, si affrontano ancora le due tendenze venute allo scoperto in estate: da un lato chi punta sulla governabilità e quindi sulla collaborazione con i socialisti e la dc, dall'altro chi privilegia la solidarietà nazionale e il dialogo con il psi. Il quadro politico si sta dunque assestando nell'attesa del Congresso democristiano di metà gennaio.



Disegno di Buechi da la Repubblica

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

Scambi vivaci, molti contrasti, altalena a volte eccessiva di prezzi, notevole volume di affari (sulla sola piazza di Milano sono stati superati martedì, giorno dei riporti, 21 miliardi di lire), hanno caratterizzato questa settimana nella quale si è concluso il ciclo operativo di settembre. E' da rilevare che le scadenze tecniche hanno avuto una influenza modesta sull'andamento del mercato. Nel giorno della risposta premi, infatti, è stata ritirata la quasi totalità dei contratti e ai riporti si è constatato solo uno scoperto poco rilevante (secondo alcuni operatori addirittura forzato) di Alitalia e Sme.

Le tensioni sono da attribuire ad altro, in particolare a manovre conseguenti a posizioni al rialzo da sfondare ed a speculazioni al ribasso condotte talvolta con troppa disinvoltura. Ad esempio nel giorno dei riporti su alcuni titoli si è accentuata, in chiusura, l'offerta in misura non comprensibile a chi — ed era la stragrande maggioranza — era al di fuori della manovra. Si è arrivati al punto di mettere in vendita titoli a prezzi inferiori a quelli proposti dalla domanda. Di questa strana speculazione al ribasso hanno sofferto in particolare le Generali per le quali il danno si è potuto limitare solo grazie ad interventi in difesa dell'ultimo momento. E' circolata la voce che, pur di buttare giù i prezzi, alcuni operatori avrebbero comprato a riporto dei titoli per gettarli sul mercato a quotazioni basse non giustificate dall'andamento del mercato. Questo è stato influenzato, per alcune azioni, anche dalle solite voci, in particolare quelle riguardanti passaggi di pacchetti mentre notizie buone (positivi risultati semestrali di società) hanno avuto ripercussioni positive modeste: è il caso della Mediobanca; per le Generali l'aumento gratuito di capitale

Le lettere dei lettori

Tutti addosso ai cacciatori

Con la riapertura della stagione di caccia ricominciano le polemiche e gli attacchi ai cacciatori i quali vengono accusati di fare stragi di contaminare l'ambiente.

I cacciatori pagano le tasse come tutti gli altri cittadini, anzi qualcosa di più. Caso mai, sarebbe più giusto prendersela con il governo che non abolisce la caccia.

Ma fintanto che questa c'è, con tanto di legge, gli ecologi da strapazzo e i paladini degli uccelli facciano il santo piacere di piantarla.

Se proprio vogliono protestare, nel nostro Paese non mancano gli argomenti, a cominciare dalla droga, dagli inquinamenti industriali, dalle sofisticazioni alimentari, eccetera.

dott. Umberto Boni

Amnistie

Pinocchio, in prigione, perché la legge del luogo metteva in prigione anche i grilli, vide che, un giorno, i furfanti uscivano per un'amnistia imperiale, e allora preparò il fagotto pure lui. Ma al momento in cui aprirono le porte, il guardiano gli sbarrò la strada:

— Voi no, perché non siete un malandrino. — Domando scusa — replicò Pinocchio — sono un malandrino anch'io.

— In questo caso avete mille ragioni — disse il carceriere, e levandosi rispettosamente il berretto, e salutandolo, gli aprì le porte della prigione.

Chi ha orecchie intenda. Angiolino Carosi

Così è sulle leggi

Martedì scorso, «Stampa Sera» pubblicava la lettera di un lettore in difesa dei diritti pensionistici dei privi di vista, di udito o di parola. Il direttore o il responsabile della pagina per delicatezza intitolava «Per i non udenti»; questo per non usare l'espressione «Per i sordi», che, evidentemente si temeva troppo brutale.

Si apprezza la cortesia e la gentilezza di sentimento, ma non penso che l'uso delle designazioni classiche e tradizionali, ciechi sordi muti, possa in alcun modo suonare offesa, sgarbo o indecatezza. D'altra parte di Omero si è sempre detto e scritto che era cieco, e non «non-vidente», e di Beethoven e Goya si è sempre detto «scritto che erano sordi, e non «non-udenti». E le menomazioni di cui soffrivano non solo non tolgono nulla alla loro gloria e alla loro grandezza, ma le esaltano. Olinto Battaglini, Torino

Licenziare la portiera

Abbiamo un servizio di portierato inefficiente e costosissimo (siamo solamente 18 inquilini).

Da diversi mesi abbiamo chiesto il licenziamento della portiera. Non si frappongono motivi umanitari dal momento che la stessa è proprietaria di appartamento regolarmente affittato ed il marito svolge un lavoro ottimamente retribuito.

Il servizio come dicevamo è inefficiente; la portiera non è mai in guardiola (i ladri sono entrati due volte in un appartamento dello stabile), la pulizia è carente, l'incassamento della posta irregolare. Lo stabile è fornito di citofono e di porta chiusa elettricamente.

Alcuni funzionari dell'Ente proprietario dello stabile hanno sostenuto che la portiera, quale dipendente dell'Ente stesso non può essere licenziata (grazie ad una norma di legge). Ma allora perché questa dipendente dobbiamo pagarla noi?

Sappiamo che la legge sull'equo canone dà facoltà al proprietario dello stabile di licenziare il portiere. Se noi inquilini siamo tutti unanimi in questa decisione, perché non si può ottenere quanto richiesto? Come si spiega questo contrasto?

Lettera firmata

I medici d'estate

E' diventato ormai un luogo comune dire che in Italia ci sono più medici che pazienti, e nelle università si cerca di scoraggiare quegli studenti che intendono abbracciare l'arte di Esculapio. Le statistiche ci istruiscono sulla percentuale dei dottori per ogni tot abitanti e sottolineano che fra i Paesi della Cee l'Italia è quella che ha più medici, in proporzione.

Ma come va che d'estate, nelle città grandi (e immagino pure in quelle piccole) trovare un medico sta diventando sempre più difficile?

La risposta è ovvia: questi professionisti, come tutti gli altri, hanno diritto alle ferie. Ma a questo punto, visto che si tratta di salute pubblica, perché non istituire dei turni che garantiscano l'assistenza in ogni quartiere di ogni città?

Nelle settimane in cui le città si svuotano perché gli italiani vanno in vacanza, il settore sanitario è nel caos più completo. I quotidiani pubblicano avvisi ed elenchi di pochi medici volenterosi che restano al proprio posto.

Ho detto che le città si svuotano, ma è un modo di dire, perché restano, almeno nelle grandi città, decine e decine di migliaia di cittadini. I quali debbono soltanto sperare di stare bene fino a che non si ritorna alla «normalità».

Angela Barbieri

«Dichiarato autore»

Sono un vostro ammiratissimo lettore da poco dichiarato come AUTORE, chiedo a VOI la pubblicazione nel vostro giornale di codesta POESIA scritta con enorme riflessione respiciando un angolo della vita d'oggi.

Francesco Spagnolo, Torino

Eccola accontentata:

E TUTTO SEMBRA NORMALE

E tutto sembra normale! / Incerto il passo veloce, / diritto lo sguardo precoce, / ma attenta nei lati la vista, / osserva in modo che dista.

E tutto sembra normale! / Grande il sorriso ma freddo, / nasconde l'amico sospetto, / pur grande il saluto che svane, / fra tante idee poco sane.

E tutto sembra normale! / Susseguono i giorni, le sere, / lasciando ormai dietro le nere, / sperando in chiaro mattino, / che irrompa il cattivo al vicino.

E tutto sembra normale! / Qualcuno sta bene, qualcuno sta male, / anche per loro è normale, / qualcuno ha gridato, qualcuno ha cantato, / anche per loro è normale.

E tutto sembra normale!

mila miliardi al rinnovo dei Buoni al 9 per cento di interesse, con scadenza il primo ottobre prossimo, e per la parte restante, alla sottoscrizione di contanti. Il prezzo di emissione è di 96,5 lire ogni cento nominali; tenuto conto del pagamento semestrale degli interessi al primo aprile e al primo ottobre di ogni anno, i titoli hanno rendimento effettivo annuo del 13,39 per cento e del 12,82 immediato.

Prezzi agricoli diminuiti

■ Per il terzo mese consecutivo l'indice Iryam dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli ha subito una diminuzione. In luglio si è infatti collocato a quota 142,3, inferiore dell'1,2 per cento a quella di giugno e superiore soltanto del 4,5 per cento al livello registrato nel corrispondente mese del 1978: quest'ultimo divario è di gran lunga il più basso rilevato nel corso del 1979.

Impregilo in Marocco

■ Il governo del Marocco ha deciso di affidare alla società italiana Impregilo la realizzazione dell'ampliamento del porto petrolifero di Mohammadia, a 20 chilometri a Nord di Casablanca. Un accordo in questo senso è stato firmato ieri a Rabat tra il ministro marocchino, Mohamed Duiri e il direttore generale dell'Impregilo De Camilli. I lavori, che dovrebbero avere inizio tra breve, dureranno tre anni e mezzo e richiederanno un investimento di circa cento milioni di dollari. L'ampliamento del porto a Mohammadia, attraverso il quale viene fornita la più importante raffineria del Paese, la Samir, permetterà al Marocco di ricevere in migliori condizioni le grandi petroliere.

Nuovi Buoni del Tesoro

■ Il ministro del Tesoro ha disposto l'emissione di Buoni del Tesoro poliennali al 12 per cento di interesse nominale, con scadenza 1° ottobre del 1984, per un importo complessivo di 2500 miliardi di lire. Saranno destinati per due-

Nando Pavia

Saluzzo-Savigliano-Fossano

Tanti Comuni senza medici

SALUZZO — E' un'amara fotografia quella fatta dal comitato comprensoriale di Saluzzo - Savigliano - Fossano alla situazione locale dell'assistenza socio-sanitaria. Mancano medici condotti (in 23 comuni su un totale di 62 non ve ne sono di residenti), veterinari (19 cittadine ne sono del tutto sprovviste) e farmacie. Una realtà desolante che colpisce sia le vallate alpine che la pianura isolata, i paesi sparsi e dimenticati delle campagne.

«Le proposte che si devono fare per ovviare a questa situazione — si legge nella bozza di studio elaborata dalla quinta commissione comprensoriale — vanno sostenute da rigorose e serie considerazioni, prive di spinte demagogiche o di concessioni clientelari».

Il documento fissa schematicamente le tre aree di riferimento nella gamma dei servizi «senza l'apporto verticale e ciascuna con una sua propria fisionomia e competenza». La suddivisione è dunque fra: servizi di base, servizi specialistici integrativi di quelli di base, servizio ospedaliero. «Dai dati in nostro possesso — prosegue il documento — risulta che i servizi essenziali di base (medico, veterinario, farmacia) risultano distribuiti prevalentemente nella zona di pianura e sono quasi completamente carenti nelle località montane».

«Di fronte alle gravi carenze quantitative rilevate nella nostra indagine, risulta evidente come i pubblici poteri debbano rapidamente adoperarsi al fine di coprire tutte le zone sprovviste con nuovi e qualificati operatori: ciò può avvenire nei prossimi anni, favorito sia dall'incremento quantitativo dei laureati in medicina e chirurgia, a fronte di un'occupazione medica probabilmente saturata, sia dal raggiungimento di diverse condizioni di lavoro, più umane e moderne».

Per quanto concerne i servizi specialistici, anche qui si registrano gravi mancanze e lacune. «Esaminando concretamente quali possono essere le esigenze della localizzazione dei poliambulatori, riteniamo opportuno individuare in queste località le loro sedi: Saluzzo, Savigliano, Fossano, Verzuolo, Melle, Sanfront, Barge e Racconigi».

Infine il servizio ospedaliero: i nosocomi di Fossano e Savigliano, si legge nel documento, «risultano rispondenti alle esigenze tanto che, per alcuni servizi, esiste addirittura una tendenza al sovradimensionamento». L'ospedale di Saluzzo, al contrario, ha carenze nei servizi di ortopedia, pediatria, ostetricia e ginecologia, mentre risulta soddisfacente per medicina e chirurgia.

Infine l'assistenza alle persone anziane: «Soluzione ottimale per evitare lo sradicamento dell'anziano dal suo contesto sociale può essere quello dell'assistenza domiciliare».

All'elaborazione della bozza — che è stata oggetto di contestazione dei dati forniti da parte di alcuni amministratori locali — hanno collaborato, oltre ai consiglieri, sindaci, operatori sanitari, amministratori di strutture assistenziali, sindacati, presidenti delle comunità montane.

Alberto Gedda

Arena Po lotta per la spiaggia

VOGHERA — (e.g.) Gli abitanti di Arena Po, un Comune di mille abitanti a sette chilometri da Stradella, si stanno battendo per conservare una spiaggia creata dal Po sulla sponda destra del loro comune, una ventina di anni or sono ed ora destinata a scomparire se non verranno sospesi i

lavori di scavo di ghiaia e sabbia, intrapresi da una ditta privata.

Per salvare la loro spiaggia gli abitanti di Arena Po hanno deciso d'invitare una petizione all'amministrazione provinciale di Pavia con tutte le loro firme informando di questa iniziativa l'assessore provinciale all'ecologia.

Gli oggetti raccolti sistemati in magazzini

Boves aspetta da due anni la sede per il suo museo

BOVES — Due anni fa, il circolo culturale e di tradizioni popolari Primaspe lanciò un'idea: creare a Boves il museo etnografico delle Alpi Occidentali. L'insieme di tutti quegli oggetti che testimoniano l'evoluzione di due culture che in questa zona hanno trovato un punto di incontro: quella occitana, d'oc, delle vallate alpine del Cuneese, più antica ma in via d'estinzione e quella piemontese, delle zone di pianura più recente ma dominante. Per concretizzare l'idea del museo il circolo chiese la collaborazione dei movimenti giovanili e femminili della Collettività diretti.

La raccolta degli oggetti iniziò rapidamente, dando ottimi risultati: centinaia di attrezzi da lavoro in legno e ferro, testimonianze della vita contadina, di fine '800 inizi '900, fino ai nostri giorni. Presto si trovò anche la sede: si trattava di una cascina in località Madonna dei Boschi, una zona stupenda, in mezzo al verde, tra le colline del Bovesano, a pochi passi dalla fontana da cui sgorga acqua con proprietà medicinali, un tempo di proprietà dei nobili

Marquet e di recente passata all'amministrazione comunale.

Erano necessari pochi lavori per sistemarla, il tetto da aggiustare in qualche punto, l'intonaco nelle stanze che avrebbero ospitato le collezioni di oggetti, dicono i responsabili del centro di cultura. Oggi, a due anni di distanza, mentre i magazzini non riescono più a contenere il materiale donato ed impastato dagli agricoltori non si è eseguito ancora nessun lavoro.

Malgrado l'amministrazione abbia dato parere favorevole all'iniziativa ed abbia promesso di preparare i locali in tempi brevi, sembra si siano dimenticati del museo. Oltre al pericolo che gli oggetti antichi ammassati si rovinino c'è la possibilità che la stessa cascina si deteriori a tale punto che diventerà necessario intervenire radicalmente, rimandando così l'apertura del museo di qualche anno.

«Stiamo attendendo un contributo dalla Regione per iniziare i lavori — replicano gli amministratori — ma cercheremo di fare

qualche piccola riparazione in economia per evitare il deterioramento dei locali».

L'obiettivo degli organizzatori è di realizzare un museo «vivo» ed a questo proposito hanno recentemente scritto un documento su cui tra l'altro si legge: «Sappiamo come si leghe normalmente al museo il concetto di luogo morto. Questo perché vengono normalmente esposti oggetti "rubati" ad altre realtà assai lontane sia geograficamente che cronologicamente. Per non cadere in questo errore non vogliamo spacciare il museo etnografico come raccolta di oggetti di vera vita, ma questi oggetti altro non saranno che testimonianze di loro stessi, della vita che ebbero, del rapporto che si instaurò tra loro, l'uomo e l'ambiente».

Nel progetto che si ignora ancora se andrà in porto, accanto al nucleo museografico il previsione l'apertura di una biblioteca specializzata in libri e pubblicazioni sulla cultura popolare della provincia di Cuneo.

g. m.

Acquistano catenine e medaglie, non oggetti artistici

A Ventimiglia francesi comprano numerosi chili d'oro ogni giorno

IMPERIA — Riviera dei Fiori «Eldorado» per i tesaurizzatori d'oro francesi: è quanto asseriscono gli operatori provinciali del settore alle prese con una vera e propria «corsa all'acquisto» di oggetti d'oro che si registra soprattutto a Ventimiglia e a Sanremo ma anche ad Imperia.

Luigi Berio, quarto discendente di una dinastia di orifici di Imperia, con tradizioni centenarie nel settore, afferma: «I francesi hanno sempre avuto un grande interesse a comperare oro in Italia perché qui, a parità di ogni altra condizione, lo pagano circa la metà». Quali i motivi di questa differenza? Berio dice: «Non si tratta certamente dei vantaggi che può loro offrire il cambio del franco. In Francia l'oro lavorato costa di più perché l'in-

cidenza dell'Iva è maggiore. Esiste inoltre una imposta per il «bollo di Stato», inoltre, in Francia, sia le fabbriche che producono gli oggetti sia i gioiellieri che li vendono hanno margini di guadagno assai superiori ai nostri».

Luigi Berio perciò è convinto che questa preferenza dei francesi per l'oro italiano continuerà anche in futuro: «Sono convinto — afferma — che ogni giorno essi acquistano in Italia numerosi chilogrammi di oro. Va rilevato, inoltre, che essi non comperano oggetti con un notevole coefficiente di lavorazione artistica. Cercano, quasi esclusivamente, gli oggetti che si possono vendere a peso, come le catenine e le medaglie. Se li trovano comperano anche «napoleoni» di cui sono grandi tesaurizza-

tori: trascurato il settore dell'oreficeria fine, come le spille e particolari tipi di anelli».

Questa gara dei francesi ad acquistare oro in Italia ha provocato, a Ventimiglia, un'altra gara: quella ad avere una licenza per la vendita di oggetti preziosi anche se si è già raggiunta la saturazione: a Ventimiglia, già da ora, vi è una oreficeria ogni mille abitanti. Ad Imperia ve ne sono dieci per circa cinquantamila. Se tutte le licenze richieste saranno concesse la città di frontiera diventerà paragonabile a Hong Kong: per il suo mercato internazionale non soltanto di oro, ma anche di liquori, salumi pregiati (il prosciutto di San Daniele va via a quintali, come il parmigiano).

Bruno Viano

Nei primi otto mesi

Verbania: giunti 35.326 turisti

VERBANIA — (a.c.) Sensibile incremento hanno fatto registrare lo scorso agosto gli arrivi e le presenze dei turisti a Verbania. Si sono avuti 8992 arrivi e 55283 giornate di presenza contro i 8409 arrivi e le 37782 presenze dello scorso anno, con un aumento del 29,48 per i primi e del 46,32 delle seconde.

In totale, nei primi otto mesi dell'anno, sono arrivati a Verbania 35326 turisti per un totale di 205.088 giornate di presenza, mentre lo scorso anno gli arrivi erano stati 31.318 per un totale di 178.459 presenze.

Riguarda gli handicappati

Savona contesta circolare Scotti

SAVONA — In data da destinarsi, sicuramente entro il mese, nelle fabbriche del comprensorio savonese ci sarà una fermata del lavoro per consentire ai ragazzi che frequentano i corsi comunali di orientamento professionale per handicappati, ai loro genitori ed agli operatori dei corsi stessi, di incontrarsi con gli operai e di parlare dei loro problemi, compreso quello dell'inserimento nel mondo del lavoro che una recente circolare del ministro Scotti ha reso problematico.

A Savona si svolgono due corsi comunali frequentati da 24 handicappati. Di questi una decina opera già in stabilimenti industriali di Vado e in fabbriche di stoviglie di Albissola. «I risultati di questa esperienza — dice Giuliano Arnaldi, uno degli operatori dei corsi — sono estremamente positivi e ineguagliabili. Interrompere la vorrebbe dire bloccare per sempre un processo di recupero che tende a rendere autonomi e indipendenti questi ragazzi».

Tali temi sono stati discussi in una assemblea provinciale svoltasi nella sede della F.L.M. e alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei consigli di fabbrica, i ragazzi, i genitori e gli operatori.

Si sono illustrate le esperienze di questi mesi, ci si è soffermati sulle conseguenze che l'applicazione della circolare Scotti avreb-

be nell'azione di recupero degli handicappati e delle iniziative che si intendono sviluppare nel prossimo futuro.

La giunta comunale di Savona, da parte sua, ha approvato un documento con il quale si chiede la revoca immediata della circolare Scotti e si propone un approfondimento del dibattito sul tema dell'inserimento. La giunta comunale ricorda la vicenda di tre giovani handicappati medio-gravi, affetti da lesioni cerebrali e da alterazioni genetiche che sono stati inseriti nel Tecnomasio B.B. di Vado Ligure. «L'inserimento in produzione — osserva la Giunta — condotto con la piena solidarietà e la collaborazione dei lavoratori, dura da oltre un anno e dà ottimi risultati».

Anche altri giovani dei corsi di orientamento professionale sono stati inseriti in diverse cooperative e non solo non provocano alcun problema, ma si sono perfettamente integrati nell'ambiente di lavoro e svolgono correttamente il loro compito nel ciclo produttivo.

Il documento approvato dalla Giunta verrà utilizzato per una raccolta di firme tra gli abitanti del comprensorio savonese e quindi verrà trasmesso al ministro Scotti.

Nicola Siri

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno i giorni
24-25-26-27-28-29 settembre
nei centri MAICO

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di molti deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si nota e garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole a molti deboli di udito.

E' UNA NOVITA' e tutti possono provarla GRATUITAMENTE visitandoci, i giorni 24-25-26-27-28-29 settembre, chiuso sabato pomeriggio.

Basteranno pochi secondi e capirete il nuovo ben gioire e chiara-

mente, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume recando fastidio ai vicini.

La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento irrisolti. Tutti gli assistenti da Mutue avranno rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituire in permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno.

MAICO Via Magenta 20
Torino - Tel. 541.767

Alessandria: MAICO - Piazza Garibaldi 50 - Tel. 54.798

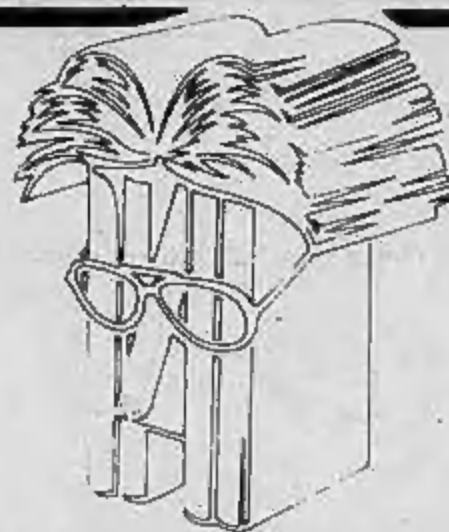
Asti: Farmacia BARONCIANI - Piazza S. Secondo 12

Cuneo: MAICO - Corso Nizza 33/B - Tel. 68.149

Novara: Ottica BONZANINI - Corso Cavour, 15

Vercelli: Ottica CORRADINO - Corso Libertà 9

Aosta: Ottica OSTINELLI - Via Croix De Ville 23



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Alberoni

UNA RIVOLUZIONE
CHIAMATA AMORE

Agostinho Neto

LA POESIA DEL LEADER
ANGOLANO

editrice LA STAMPA

Evitato lo spreco della frutta invenduta Cuneo: neanche una pesca sotto i cingoli delle ruspe

CUNEO — Sono circa 45 mila i quintali di pesche sinora ritirati dai mercati locali dall'Aima (l'organizzazione che per conto della Cee interviene quando i prezzi dei prodotti agricoli crollano all'origine) e avviati in gran parte alla distillazione; 3500 quintali sono stati invece distribuiti gratuitamente a enti e organizzazioni assistenziali dei 250 Comuni del Cuneese per iniziativa della Prefettura. Grossi quantitativi di pesche sono stati anche mandati in provincia di Torino e offerti a persone, anziani e bambini, che per le alte quotazioni al minuto della frutta non potevano comprarla.

«Neanche un chilo di pesche — spiega in Prefettura — quest'anno è finito sotto i cingoli delle ruspe». Attorno al surplus della frutta — aggiungono i rappresentanti dei produttori — si è fatto dello scandalo senza motivi fondati. Spiegano, infatti, gli esperti: la produzione di pesche nella provincia di Cuneo supera il milione di quintali; il quantitativo distillato o regalato non supera quindi il 2 e mezzo per cento del totale, questo signifi-

ca che quasi il 98 per cento della produzione bene o male è stato venduto. Il raccolto è ancora in corso e per le varietà tardive si concluderà solo ai primi di ottobre.

Sia per qualità che per quantità, la stagione è stata soddisfacente mentre le note dolenti riguardano i prezzi: sono stati inferiori del 25-30 per cento rispetto allo scorso anno, benché i costi di produzione siano invece aumentati. Mentre all'ingrosso le quotazioni per la frutta migliore raramente hanno superato le 300 lire il chilo, al minuto i consumatori l'hanno pagata due-tre volte tanto. Sono l'intermediazione, il parassitismo, a gonfiare i prezzi, danneggiando produttori e consumatori.

Per la prossima stagione occorre fin da ora preparare e studiare gli strumenti idonei a far arrivare le pesche sulle tavole dei cittadini senza troppi passaggi di mano. Se non si imbecca seriamente questa strada i frutticoltori ci rimetteranno senza che i consumatori ci guadagnino.

Gianni De Matteis

Stand anche gastronomici A Gavi festival del vino cortese

GAVI LIGURE — Decima edizione, oggi e domani, del «Festival del cortese di Gavi», il prestigioso vino bianco secco che ha ormai conquistato i mercati nazionali ed esteri, imponendosi ai primissimi posti nelle preferenze dei bianchi secchi.

Sarà questa una vendemmia eccellente: il cortese — come uva — si presenta ottimo per qualità (potrebbe anche superare il 1978 quando fu eccellente) e abbastanza abbondante dal punto di vista della quantità. Il cortese '79 — come vino — è pertanto destinato ad essere un prodotto splendido, con una gradazione che varierà tra gli 11 e gli 11 gradi e mezzo, che è considerata ottimale.

Appare evidente allora che il «Festival del cortese» sarà celebrato all'insegna dell'ottimismo, della soddisfazione: proprio mentre inizia la vendemmia ha cominciato a piovere ma i tecnici non hanno timori, l'uva è talmente buona e sana che neppure la pioggia potrà più rovinarla.

L'appuntamento del Festival richiamerà migliaia di turisti a Gavi, dove negli stands allestiti a cura della Pro loco in piazza Dante, sarà esposto il «Gavi '78», giudicato dagli esperti come il prodotto della miglior annata del secolo per questo vitigno. «Saranno esposte — dice il presidente della Pro loco, Carletto Bergaglio — soltanto bottiglie del '78 perché la produzione del cortese è una delle attività principali della zona e intendiamo presentare agli intenditori ed a tutti i turisti il meglio del nostro vino».

A Gavi si troveranno anche stands gastronomici, che presenteranno i più noti piatti locali: frittelle, ravioli al vino, stoccafisso accomodato, salamini al cortese, frittata di coste e, per finire, gli amaretti di Gavi, altra specialità della zona.

Oggi per il Festival è in programma, alle 9,30, una corsa cicloturistica riservata agli amatori; al pomeriggio, invece, gara bocciolina a coppie, poi cronoscalata ciclistica Gavi-Fortezza di 1600 metri; alla sera ballo per tutti. Domenica visita agli stand poi, alle 15, sfilata del corteo folcloristico, spettacolo di majorettes e concerto della vocale di Sanremo «I Novi». Il Festival chiuderà alla sera col ballo allietato dal complesso «I musical folk».

Franco Marchiaro

A Pontecurone

Alle medie si impara a recitare

TORTONA — Sono 6782 i giovani delle elementari e delle medie del Tortonese che hanno preso posto fra i banchi di scuola. Più di duemila quelli iscritti alle elementari, 2343 quelli invece delle medie. Anche se può sembrare assurdo, a Tortona e nella zona non esistono problemi di ordine didattico.

A Pontecurone è stato istituito un corso di filodrammatica per gli alunni delle scuole medie, della durata di tre anni. «Durante il primo anno — ha detto il preside Agostino Gatti — gli iscritti impareranno a leggere, mentre negli altri due giungeranno persino a recitare. Alla fine di ogni corso si terrà un saggio per presentare alla ribalta questi nuovi attori».

Sempre a Pontecurone, dove sono complessivamente 195 gli iscritti, esistono anche laboratori per lo sviluppo delle fotografie. Lo stesso tipo di aule e con la stessa attrezzatura sono presenti anche a Tortona nelle scuole medie Mario Patri e Luca Valenziano.

I. F.

La manifestazione ha toni agonistici «caldissimi»

Cocconato: sfilate in costume e sfrenato «Palio degli asini»

COCCONATO — Domani gran «Palio degli asini», organizzato dalla Pro-Loce e dalle contrade rivali che quest'anno (il 10° della manifestazione) sono soltanto sei: il Borgo Tufo, squalificato lo scorso anno per scorrettezze durante la gara, ha deciso di non partecipare.

Favorite le contrade Colline magre e Airali, protagoniste, nella passata edizione, di una clamorosa baruffa con pestaggio tra gli stallieri e lancio di un asino tra la folla (per fortuna senza gravi conseguenze): un episodio non eccezionale, testimone della rovente «temperatura agonistica» del Palio. Colline magre, insieme alle contrade S. Carlo, Piazza e Torre, da qualche tempo fa la parte del leone anche nella magnifica sfilata di personaggi in

costume che precede la competizione: oltre 500 i partecipanti che impersonano i soggetti scelti di anno in anno dai borghi.

Fantasia e impegno dei contradaisti portarono per le vie del paese, negli scorsi anni, rievocazioni medievali del circo, della peste, delle grandi eresie religiose. Quest'anno si prevede una sfilata eccezionale (splendidi nei loro costumi saranno come sempre principe e principessa di ciascuna borgata) e un pubblico di 7-8000 persone.

La manifestazione inizia la mattina con l'investitura del Capitano e giudice unico della gara, poi alle 14 il corteo in costume. Alle 16 saranno finalmente di scena gli asini: ogni contrada dispone di un asino e sei stallieri dislocati a staffetta nei

punti strategici del percorso: 350 metri di saliscendi da percorrere due volte per ciascuna batteria eliminatória e di recupero. Resteranno cinque borghi a disputare il gran finale fra il tifo sfrenato dei contradaisti: tre giri in cui gli unici ad essere protetti dal regolamento sono proprio gli asini che si possono soltanto tirare per la cavazza e incitare.

Guai toccare l'asino altrui: tra gli stallieri invece tutto è lecito, non sono mai mancate le baruffe e lo spettacolo è garantito anche per gli amanti dello sport un po' rude.

Non mancheranno neppure le soddisfazioni gastronomiche per chi vorrà gustare i prodotti locali: salami, cotichini, robiole e naturalmente vino.

I. V.

Tra viticoltori e industriali dello spumante È stato siglato l'accordo per il Moscato di Asti

ASTI — Già a partire da questa vendemmia sarà applicato per il moscato d'Asti e l'asti spumante il prezzo definito dall'accordo interprofessionale normativo ed economico raggiunto ieri, e cioè 7100 lire al miriagrammo.

L'accordo, firmato a Asti dalle parti interessate (i viticoltori del moscato e gli industriali dello spumante oltre che l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Bruno Ferraris) interessa 6800 famiglie di viticoltori, residenti e operanti in 54 comuni dell'astigiano, del Cuneese e dell'Acquese, nonché le cantine cooperative che ritirano le uve moscate e vinificano il moscato naturale d'Asti. Di queste ultime, dodici conferiscono alle industrie enologiche il vino base per la produzione dell'asti spumante e tre (Calamandran, Canelli e S. Stefano Belbo) spumantizzano.

In base all'accordo entrerà in funzione una commissione tecnica incaricata della definizione dei gradi-base delle uve per la fissazione del prezzo.

La firma dell'accordo è avvenuta ad Asti nella sede del Consorzio dell'Asti spumante, alla presenza di Renzo Vallarino Gancia, Ottavio Riccadonna, Giuseppe Cresto Dina (Martini e Rossi), Pier Filippo Cugnasco (Cinzano), Giorgio Papotti (Fontanafredda) e altri dirigenti della parte industriale, mentre da parte agricola hanno firmato Piero Spessa (Associazione produttori uva moscata di S. Stefano Belbo), Dario Ardissone (Unione associazioni tra viticoltori), Stanislao Menozzi (Coltivatori diretti), Oddino Bo (Conf-Coltivatori), Antonino Rosa (Unione agricoltori), Ettore Barletta (Lega cooperative), Orazio Sappa (Unione cooperative), Renzo Oliveri e Evasio Marabese per le Cantine sociali e altri.

I dirigenti della parte agricola hanno espresso preoccupazioni circa voci circolanti in merito a possibili «anomalie e distorsioni» nell'applicazione dell'accordo da parte industriale.

Ai magistrati chiesto di bloccare il film sul delitto del violoncello

ASTI — Sarà la magistratura a bloccare, ad Asti, il film «Improvviso»? La giunta comunale, ieri sera, ha deciso di programmare la pellicola che narra la triste vicenda di un ragazzo, suonatore di violoncello, che in una stazione diventa omicida: assassina una giovane che incontra casualmente.

Il film avrebbe moltissime analogie con la crudele vicenda, accaduta dieci anni fa su di un treno diretto a Torino, dove in uno scompartimento di prima classe un diciassettenne astigiano suonatore di violoncello, colpito da un raptus assassino, uccide una giovane torinese.

L'avvocato Gorio di Asti che cura gli interessi morali della madre del giovane omicida (il giovane morì in carcere nove mesi dopo il delitto) sta preparando una documentazione per dimostrare alla magistratura che la pellicola effettivamente è ispirata alla vicenda del «delitto del violoncello», lo strumento musicale.

L'avvocato Gorio nei giorni scorsi si era recato a Torino e per due volte consecutivamente aveva visto il film della regista Edith Bruck. Il professionista (stamane non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione in merito alla decisione della giunta comunale) con tutta probabilità chiederà il sequestro della pellicola, almeno per quanto riguarda Asti. Il film dovrebbe essere proiettato al Teatro Alfieri (è di proprietà comunale) a partire dal 27 settembre.

V. M.

Era un pensionato l'uomo gettatosi sotto il treno

CIGLIANO — (a. r.) Soltanto nella tarda serata di ieri è stato possibile dare un nome all'uomo che in mattinata nei pressi della stazione ferroviaria di Saluggia si era lanciato sotto il merco diretto a Chivasso. E' il pensionato Antonio Vallino, 74 anni, nato e residente a Saluggia in via Crescentino 33 coniugato, padre di due figli di 44 e 30 anni.

Il Vallino soffriva da tempo di arteriosclerosi e di esaurimento e lo turbava anche il pensiero di doversi sottoporre ad un intervento chirurgico. La sua identificazione è stata fatta dalla moglie che si era rivolta ai carabinieri perché preoccupata per la sua prolungata assenza.

ATTENZIONE

La Canadian Fur

di
via Roma 242 (Piazza C.L.N.) Torino

ANNUNCIA

L'OPERAZIONE
UNA PELLICCIA PER TUTTI
AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA
ED E' VERO!

Alcuni esempi:

Visone Sciagari	da L. 850.000
Giacca Opossum Am	da L. 390.000
Visone Saga Redingott	da L. 1.590.000
Giacca Opossum Tasm	da L. 450.000
» Lupo coreano	da L. 460.000
» Castorino selvaggio	da L. 550.000
» Marmotta	da L. 980.000
» Volpe sumaca	da L. 580.000
» Agnello groenl.	da L. 90.000

E CENTINAIA DI ALTRI TIPI
IN SPLENDIDI MODELLI A LAVORAZIONE
ARTIGIANALE CON GARANZIA SU OGNI CAPO

N.B. - Noi importiamo dalle aste di tutto il mondo decine di migliaia di pelli grezze, le conciamo e le lavoriamo noi

**ECCO PERCHE'
VENDIAMO A MENO
ED E' VERO!
ENTRATA LIBERA**

Situazione: un'area depressiva con minimo sulle regioni centro settentrionali. TEMPO PREVISTO: molto nuvoloso coperto con piogge estese a qualche temporale. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord e sulle regioni occidentali. VENTI: sull'Italia settentrionale moderati da Est-Nord Est; sulla Sardegna localmente forti.

In Italia

Bolzano	+16 +18
Verona	+18 +20
Milano	+16 +17
Firenze	+19 +25
Bologna	+19 +23
Roma	+20 +24
Napoli	+14 +24
Reggio C.	+19 +27
Palermo	+21 +26

Roma	+18 +18
Alessandria	+18 +18
Genova	+18 +18
Modena	+18 +18
Parma	+18 +18
Reggio E.	+18 +18
Savona	+18 +18

all'estero

Amsterdam	+11 +15	Madrid	+10 +24
Atene	+17 +32	Mosca	+5 +14
Bangkok	+27 +31	New York	+7 +20
Bruxelles	+10 +20	Oslo	+7 +11
Francforte	+10 +18	Parigi	+11 +19
Ginevra	+12 +14	Sydney	+11 +19
Hong Kong	+27 +30	Stoccolma	+10 +14
Honolulu	+24 +31	Tel Aviv	+22 +30
Londra	+9 +16	Tokio	+21 +28
		Vienna	+16 +26

Inchiesta sul momento negativo dell'attaccante della Juventus Imputato Bettega

«Stampa Sera» ieri mattina ha proposto ai lettori una inchiesta sulla Juventus. Sono stati interpellati molti tifosi bianconeri, i quali sostengono che una delle cause principali del malessere della Juventus è il rendimento deficiente di Roberto Bettega. Il bomber è messo sotto accusa; gli si contestano una scarsa mobilità, una lacunosa preparazione fisico-atletica. In effetti Bettega nella prima fase operativa è stato costretto a saltare due amichevoli e successivamente ha dovuto partecipare ad una formula offensiva che contemplava come suo partner inizialmente Fanna, successivamente Virdis ed infine ancora Fanna. Inoltre, all'attaccante è stato chiesto di interpretare un ruolo nuovo, quello di «sponda centrale» per tutti i centrocampisti proiettati nell'area avversaria. Della condizione attuale di Bettega abbiamo parlato con Trapattoni e Furino, l'allenatore ed un capitano molto esperto, i quali con i loro interventi spiegano il momento particolare che sta attraversando il collega.

La carriera e la vita



Roberto Bettega è nato a Torino il 27 dicembre del 1950, è alto 1,84 e pesa 78 chili. Ha giocato in serie B nel Varese (69/70) segnando, in trenta partite, 13 gol. L'anno dopo debuttò in serie A nella Juventus. Da allora ha disputato nove campionati, giocando più di 230 partite e realizzando 97 gol. Durante la stagione 1971/72 fu bloccato da una grave malattia. Lunga convalescenza, lento ricupero poi il ritorno all'attività fra lo scetticismo di chi non credeva in un suo totale ricupero atletico. Dotato di un fisico eccellente, di una classe naturale notevole, di un'intelligenza tattica, di visione di gioco, di eccezionale colpo di testa e di buone doti di realizzatore, con il trascorrere degli anni è diventato una pedina fondamentale della Juventus e della nazionale italiana nelle cui file ha giocato 27 partite realizzando ben 17 gol.

Bettega è sposato con la signora Emanuela, ha due figli, Elisabetta di sette e Luca di sei anni. Ama la tranquillità della famiglia, va poco a cinema, preferisce leggere libri e quotidiani di informazione politica e sportiva, non fuma, gioca al tennis quando gli impegni calcistici glielo consentono, adora il basket che ha imparato a seguire durante la sua permanenza a Varese (era tifoso dell'Ignis), vorrebbe che gli stranieri tornassero in Italia ed è ammiratore di campioni come Pelé, Cruyff, Rivelino, Rensenbrink, Beckenbauer. Degli italiani nutre ammirazione per Rivera e Mazzola, che hanno lasciato il calcio.

Televisione e imballaggi

Roberto Bettega ha conseguito il diploma di geometra. Dotato di una buona dialettica e di una presenza televisiva, ha accettato di firmare un contratto che lo lega ad una emittente televisiva privata per condurre settimanalmente la rubrica «Caccia al 13». Ha praticamente preso l'eredità di Gianni Rivera, che gli ha ceduto il passo davanti allo schermo per diventare vicepresidente del Milan.

Roberto Bettega non si preoccupa soltanto di dare calci ad un pallone, ma da previdente ed oculato piemontese pensa al futuro. Attualmente ha una partecipazione in una ditta di imballaggio.



Trapattoni e Furino difendono (e spiegano) il giocatore

«Non si discute, tornerà grande»

La Juventus gioca male nel primo tempo contro il Raba Eto; il pubblico fischia, addirittura urla «serie B, serie B». Il giorno dopo, nell'antistadio del Comunale i tifosi mugugnano. Il collega Fabio Vergnano li interpellava. I tifosi si lamentano del gioco in generale e del rendimento di Bettega in particolare. Sostengono che è fuori ruolo, fuori condizione e fuori con la testa (altri

interessi lo distoglierebbero dall'idea primaria del calcio). Giriamo questi appunti a Giovanni Trapattoni.

«Io non discuto Bettega; è un giocatore che può risolvere qualsiasi situazione in qualsiasi momento della partita. Le interpretazioni sul ruolo di Bettega sono tante e soggettive. Io mi limito a rispettarle. Ma per rispondere a tono, ritengo di non sbagliare asserendo che Bettega

non ha ruolo specifico, non ha numero autentico sulla maglia; dategli il 45 e gli andrà ugualmente bene perché Bettega è l'uomo-sponda degli altri, è l'orchestratore ma anche l'esecutore. Le sue qualità non sono svanite. Solo che attualmente è poco lucido, non in condizione ottimale, questo lo si capisce. In precampionato ha ricevuto una brutta botta ed ha saltato due amichevoli.

Quest'anno, purtroppo, ha avuto contrattempi che ne hanno rallentato la preparazione. In verità vi dico che alla Juve servirebbero due Bettega».

Dall'allenatore al capitano. Beppe Furino, centrocampista che non conosce loggioro dell'età, ci parla volentieri del caso-Bettega. Naturalmente si schiera dalla parte del giocatore. «Ad inizio di stagione tutti hanno diritto di accusare un rendimento incostante. Lui è stato frenato da due incidenti ed ha saltato due amichevoli. Aggiungiamo a questo particolare il fatto che sta interpretando una parte nuova. In passato aveva avuto al fianco centravanti svelti come Anastasi che gli crossavano palloni alti, poi cannonieri come Aitafini e Boninsegna di cui sfruttava le capacità realizzative. Ora è diventato punto di riferimento per gli inserimenti degli altri. Forse per tali ragioni è un po' sacrificato. Ma ha tanta classe che troverà presto la posizione. La reazione del tifoso? Il tifoso è passionale, si lascia trasportare dalle sensazioni. Inoltre, oggi tutti devono parlare perché va di moda. Ma parlare conta relativamente nel calcio; la verità è che la Juve deve mettere in campo la migliore formazione e non può certo prescindere da Bettega».



Trapattoni e Furino sono convinti che Bettega tornerà presto ad un rendimento ottimale

A cura di
Angelo Caroli